





INDICE GENERALE
DELLA
BIBLIOGRAFIA DANTESCA

COMPILATA
DAL SIG. VISCONTE COLOMB DE BATINES



180676.
18.5.23.

BOLOGNA
PRESSO GAETANO ROMAGNOLI
EDITORE DELLA R. COMMISSIONE DEI TESTI DI LINGUA

—
1883

Edizione di soli 250 esemplari, 7 dei quali in carta di Fabriano e 3 in carta colorata

Bologna 1883. Tipi Fava e Garagnani.

AVVISO

La Bibliografia Dantesca del Colomb de Batines è riguardata come uno dei più copiosi fonti di erudite cognizioni per tutti coloro che si affaticano intorno al Divin Poema; la mancanza però di un Indice o Repertorio Alfabetico che tanta ricchezza, come sicura guida, additasse agli studiosi, era generalmente lamentata, ed era vivo il desiderio che si trovasse qualcuno, il quale acconsentisse di assumersi questa non difficile, ma lunga e noiosa briga, di compilarlo. Trovandomi in ozio, non chiesto ed immeritato, mi accinsi io, anche per espresso incarico avuto dal Sig. Gaetano Romagnoli, all'impresa; e dopo tre mesi di lavoro, raramente interrotto, ebbi la compiacenza di presentarlo compiuto; se bene, non so; ma infine compiuto.

Non mi fermo a dar spiegazioni sul sistema che ho tenuto nella compilazione; un indice non ne vale la pena; poi il Lettore comprenderà di leggieri, senz'altro dire e soltanto percorrendo questa miriade di nomi e di cose, che non ho lasciato indietro, pagina per pagina, linea per linea, nulla di quanto meritevole mi sembrasse di fissar l'attenzione, o la ricerca. Che il mio lavoro sia realmente trovato utile, lo spero; che a me sia riuscito faticoso, è indubitato; e tanto faticoso, che ho giurato meco stesso di non compilar mai più indici. Di qualunque malattia accada morire, pazienza; è comune destino. Ma procurarsi volontariamente un'atrofia di cervello, questo no.

A. B.

INDICE DEI NOMI DI PERSONE
E COSE NOTABILI
CHE SI RISCOVTRANO
NELLA BIBLIOGRAFIA DANTESCA DEL BATINES

TOMO PRIMO

A

- Abeken Bern. Bud.**, Studi su la Div. Comm. ricordati; I, 385 — Rivista analitica di essi; I, 386 — di nuovo citati; I. 682.
- Accademici della Crusca** curano l'ediz. fiorentina della Div. Commedia, stampata dal Manzani nel 1595; I, 99 — riguardano l'ediz. padovana del 1726-27 come migliore di essa; I, 104.
- Accademico Intrepido**, Lezione sopra un dubbio di lingua italiana (voce *soglia* usata da Dante), opuscolo impresso con falsa data; I, 720.
- Accarisi Alberto**, Vocabolario stampato in Cento; I, 289.
- Achillini Filoteo**, accusa Dante nelle sue *Annotazioni della volgar lingua*; I, 414.
- Ademollo Luigi**, incisore con altri delle figure della D. C. impressa in Fir. all'Ancora, 1817-19; I, 141.
- Adriani G. B.**, citasi di lui una Lettera su due luoghi della Div. Com., illustrati da Luigi Grisostomo Ferrucci; I, 562 — citasi di nuovo; I, 706.

Affò P. Ireneo; nella *Vita del B. Giovanni da Parma*; Parma, 1777; si riscontra un articolo sopra l'Ab. Gioacchino ricordato da Dante (Par. XII); I, 557.

Agincourt (D'), nella sua *Storia dell'Arte* riporta in *fac-simile* una miniatura e disegni ricavati da due mss. della Div. Com. dei secoli XIV e XV; I, 295.

Agnelli Pietro, stampa la D. C. in Milano nel 1816; I, 140.

Agnetta Fr., articolo nelle *Effemeridi lett.* di Sicilia, 1840, sul verso di Dante: « *Forse cui Guido vostro ebbe a disdegno.* » Inf. X, 63; I, 537.

Alberigo da Rosciate, traduttore latino del Commento Laneo; I, 582 e segg. — di nuovo ricordato; I, 610 e segg. — Codici della sua traduzione in diverse biblioteche; *ivi*.

Aldo, sua celebre ediz. del Dante nel 1502; I, 60 — impressa col carattere corsivo inventato da esso, *ivi* — vi si vede per la prima volta adoprata l'ancora Aldina, *ivi* — esemplari impressi in pergamena e degni di ricordo; I, 60-62 — prezzi a cui quest'ediz. è stata venduta; I, 62 — Altra ediz. di Dante da lui condotta in unione ad Andrea d'Asola nel 1515; I, 71 — descrizione di essa; I, 71-72 — esemplari degni di menzione; I, 73-74 — prezzi relativi; I, 75.

Alfieri Vittorio, Estratto delle bellezze di Dante, citato; I, 205.

Algarotti Conte Francesco, uno dei tre *eccellenti moderni Autori*, di cui il Bettinelli raccolse i versi; I, 441 — si discolpa con lettera al Lami e altrove di aver partecipato alla stampa del famigerato libro del Bettinelli, *ivi* — citato di nuovo; I, 707.

Alighieri Iacopo, suo Capitolo nell'ediz. napoletana della D. C., 1829; I, 171.

Alunno Fr., La Fabrica del mondo colle voci di Dante, ecc. stampata in Venezia nel 1546; I, 289 — Edizioni successive, *ivi*.

Amalteo, Dialogo letto all'Ateneo di Treviso sopra un luogo dantesco del Canto IV; I, 713.

Ambrosoli Franc., Note da lui raccolte per la D. C. stampata dal Bettoni nel 1824, nella *Raccolta di Poeti Classici antichi e moderni*; I, 160 — e in una supposta ediz. milanese del 1832; I, 176 — parla di Dante e del suo Poema nel Manuale della Letterat. Ital.; I, 387 — Le Note sopra la Div. Com. di nuovo citate; I, 679.

Ampère G. G. parla delle visioni che hanno preparato la D. C. nella sua *Histoire litter. de la France avant le XII siècle*; I, 459 — Viaggio Dantesco, lavoro notevole pubblicato nella *Revue des deux Mondes*, 1839, e altrove; I, 525.

André Aimé, stampatore della D. C. in Parigi nel 1829; I, 171.

Andreola, stampa la D. C. nel *Parnaso Italiano* da lui pubblicato, in Venezia, del 1819; I, 145.

Andres ab., giudizi sopra Dante e il suo Poema nella sua Opera *Dell'origine, progressi, e stato attuale d'ogni letteratura*; I, 377.

Angelico Fra Gio., sue tavole del Giudizio Finale ispirate a Dante, annoverate, e descritte; I, 345-46.

Angelucci Liborio editore della Div. Comm. impressa in Roma nel 1791; I, 119.

Annotazioni e Discorsi sopra alcuni luoghi del Decameron, Firenze, Giunti, 1574; vi si trova la dichiarazione di vari passi di Dante; I, 693.

Annotazioni alla D. C. compilate dai letterati Ant. Renzi, G. Marini, e Gaet. Muzzi per l'ediz. fior. dell'Ancora 1817-19; I, 673 — nell'ediz. fior. della D. C. al Gabinetto di Pallade, 1818; e nell'ediz. fior. del 1821; I, 674 — scelte dai migliori Commentatori, citate; I, 692.

Anselmi Dom., Bellezze della D. C., sua opera; I, 392 —

sua opinione sull'allegoria della D. C., articolo inserito nel *Giorn. delle Due Sicilie*, 1844; I, 471 — altro articolo sopra un passo disputato di Dante; I, 711.

Antonelli Gius., stampator veneziano; stampa la D. C. negli anni 1832-33; I, 177 — la stampa nel 1832, includendola nel tomo primo del suo *Parnaso Italiano*; I, 178.

Antoni (Degli) Andrea pittore, quadro degli *Spiriti magni* descritti da Dante, IV Inf.; I, 322.

Antonio da Arezzo lettore di Dante in Firenze; I, 576.

Antonio da Castello legge Dante in S. Firenze nel 1432; I, 576.

Antonio frate di S. Francesco legge Dante in S. Maria del Fiore; I, 575.

Antonio piovano di Vado, secondo Lettore pubblico di Dante, dopo il Boccaccio; I, 574.

Aquino (d') Carlo della Comp. di Gesù, sua opera delle Similitudini di Dante trasportate in lingua latina; I, 244 — la Commedia di Dante trasportata in verso latino eroico, *ivi* — Brevi annotazioni latine unite alla stessa, citate; I, 669.

Aragona (D') D. Enrico, march. Del Vasto, sua trad. della D. C. in ispagnuolo, inedita; I, 277-78.

Arbib Lelio, opuscolo intit.: « Come si debba leggere un verso della Canzone di Dante: *Donne che avete intelletto d'amore*, e su la lezione e l'interpretazione di alcuni passi della Div. Com. Firenze, 1846. » I, 692 — citasi di nuovo a proposito di un commento ad un luogo del Canto I Inf.; I, 706 — di nuovo per il commento a due passi dell'Inf. Canto IV; I, 712; — e ai versi 34-35 del Parad. Canto IX; I, 758 — e ai versi 46-49 Parad. XXIV; ai versi 86-89 Parad. XXV; e ai versi 43-45 Parad. XXVI: I, 763 — e ai versi 67-71, Parad. XXVII; I, 764.

Arcangeli Prof. G., articolo sui Commentatori di Dante, nella Rivista di Firenze del 1845; I, 398.

Aretino Lionardo, Vita di Dante inserita nell'ediz. cominiana del 1726-27; I, 105 — e nella veneta del Pasquali 1739; I, 108; — e nella veneta del Zatta 1757; I, 113 — e nella veneta, pur del Zatta, 1760; I, 114 — e nella fiorentina del Bastianelli 1771; I, 116 — e nella livornese di T. Masi, 1807-13; I, 129 — e nella fiorentina del Carli, 1813; I, 137 — nella fior. all'Ancora; I, 142 — e nella livornese di T. Masi, 1817; I, 142 — nella fior. del Ciardetti; I, 152 — e nella padovana del 1822; I, 154 — nella pratese del med. anno; I, 156 — nella fior. del Ciardetti, 1826; I, 163 — nella veneta del Gasperi 1827; I, 167 — nella fior. del Galletti, 1827; I, 168 — nella fiorentina del Formigli, 1837; I, 181 — nella parigina del Truchy, 1841; I, 191 — opera intitolata *Aquila volante*; I, 208 — Vita di Dante trad. in inglese, nella versione dell'Inferno del Boyd, impressa in Londra nel 1785; I, 265 — opuscolo inedito, ove si fa comparazione fra Dante e il Petrarca; I, 402.

Argomenti della prima parte della D. C. in terza rima; I, 229 — Scritti da J. A. Benalio trivigiano, *ivi* — in prosa di tutta la D. C., nell'ediz. udinese 1823; I, 232 — in prosa, di un Codice Laurenziano; I, 233 — di un cod. Riccardiano, *ivi* — impressi in Verona, nel 1744; I, 234 — in diverse edizioni della D. C. e altre opere, *ivi*.

Aroux P., traduz. francese della D. C. impressa in Parigi nel 1842; I, 263 — descrizione dell'ediz. *ivi* — *Vie et siècle de Dante*, opéra inedita; I, 530 — Note apposte alla sua traduzione della D. C.; I, 685.

Arrivabene Ferdinando, illustra la Divina Commedia nell'ediz. bresciana del Franzoni, 1812-17; I, 137 — suo Commento storico intitolato *il Secolo di Dante* nell'ediz. udinese della D. C. degli anni 1823-27; I, 158 — sua Riduzione in prosa della D. C. nell'ediz. bre-

sciana della stessa, 1812-17; I, 235 — sua Analisi della D. C. negli *Amori e Rime di Dante*; e nel *Secolo di Dante*; I, 384 — Il suo Commento intit. *Secolo di Dante*, di nuovo citato; sue ristampe, ed epilogo della materia contenutavi; I, 523-24 — tratta storicamente di Dante e Beatrice nell'opera stessa; I, 528 — e di Dante medico; I, 567 — e delle cognizioni greche di Dante; I, 569.

Arrivabene Opprandino pubblica i suoi *Pensieri* sulla Imitazione di Dante, nell' *Indicatore Lombardo* del 1833; I, 389.

Artaud Chev. de Montor, *Catalogue de 80 Editions et Traductions de la Divine Comedie* pubblicato unitamente alla sua traduz. francese della medesima; I, 6 — Traduzione della D. C., stampata in Parigi negli anni 1811-13; I, 254 — Descriz. dell'ediz., e pareri sul merito della versione; I, 255-256 — Ristampa eseguita in Parigi da Firmin Didot negli anni 1828-30; I, 258 — Saggio ed Analisi della D. C., citati; I, 392 — Note alla med., ricordate; I, 673.

Artegiani Ang. Gugl. nelle sue annotazioni al *Quadriregio* del Frezzi dichiara diversi passi di Dante; I, 695.

Asquini Conte Girol., Lettera intorno al significato della parola *Carnario* ecc. colla interpretazione di due luoghi della Div. Com., stampata a Verona nel 1828, poi di nuovo nel *Giornale Arcadico*; I, 536-37 — Lettera nella quale si descrive un ponte mirabile formato dalla natura, e due grotte curiosissime nel territorio di Verona, con alcune osservazioni intorno alla Div. Comm. Verona, 1828, in 4.^o I, 541 — Lettera sopra un vecchio sigillo e sugli antichi confini del territorio veronese. Verona, 1826; da consultarsi a proposito del verso 67, Canto XX dell' *Inferno*; I, 542 — Lettera sopra un luogo del Canto XX Inf., nel *Giorn. Arcad.*, citata; I, 726 — e citata di nuovo a proposito di un

luogo del Canto XXIV Inf.; I, 729 — e di un luogo del Canto XXVI Inf.; I, 731 — Lettera intorno al significato della parola *Coto* usata da Dante; I, 735 — Lettera sopra l'antico pago degli Arusnati, ove si parla della voce *Censero* usata da Dante (Parad. Canto XIX), impressa a Verona nel 1828; I, 761.

Attavanti P. Paolo di Firenze; varianti dantesche nel suo Quadragesimale impresso in Milano, 1479, riportate in un opuscolo del Federici; I, 361 — nel Quadragesimale stesso ha introdotto un principio di commento della Div. Comm.; I, 494 — citato di nuovo; I, 653-54.

Aubigny (D') Estelle, Dante nel suo *Essai sur la littérature italienne* I, 392.

Andiffredi combatte l'errore del Maittaire e del De Bure nel dir maguntina l'ediz. principe fulginate della D. C.; I, 12 — è il primo a descrivere esattamente l'ediz. principe di Jesi; I, 17 — descrive l'ediz. bresciana del Bonino, conservata nella Casanatense; I, 51.

Ave Maria di Dante nell'ediz. veneta del Benaglio del 1491; I, 53 — e nella veneta del 1493; I, 56 — e nella veneta del 1497; I, 59 — e nell'ediz. veneta dello Stagnino, 1512; I, 70 — e nella veneta dello Stagnino, 1520; I, 79 — e nella veneta del Borgofranco; I, 80 — e nella veneta dello Stagnino, ad istanza del Giolito; I, 82.

Azzolini March. Pompeo, Pensieri sullo spirito della Div. Comm.; I, 469 — Periodici che ne parlarono, *ivi* — Lettera sul Veltro Dantesco al March. Gino Capponi; impressa in Firenze nel 1837; I, 481 — opera dei *Pensieri sullo spirito della D. C.*, di nuovo citata; *ivi* — opera intit. *Introduz. alla storia della filosofia di Dante, per l'intelligenza de' concetti filosofici della Div. Com.*; Bastia, 1839; I, 513.

B

Bach George Henri, Thèse de littérature sur Dante et S. Thomas; de l'état de l'âme depuis le jour de la mort jusqu'à celui du jugement dernier, d'après ces deux auteurs. Rouen, 1835. I, 496.

Bachenswanz, traduz. tedesca della D. C. stampata a Lipsia negli anni 1767-69; I, 270.

Baggiolini G., *Dolcino e i Patereni*, notizie storiche; Novara, 1838. Citate a proposito di un passo dantesco sopra Dolcino; I, 545.

Bagnoli Pietro, studi sopra Dante e il suo poema, inseriti ne' suoi Discorsi sulla lingua italiana; Pisa, Nistri, 1822; I, 383 — Lezione sopra alcuni luoghi della D. C., detta nell'Accad. della Crusca; I, 683 — confuta l'opinione del Monti riguardo all'interpretaz. dei versi 40-42 del Canto III, Inf.; I, 711 — Discorsi sulla lingua italiana, di nuovo citati a proposito di un luogo dantesco, Inf. Canto XXXIII; I, 736.

Balbo Cesare, Commento critico al I e II dell'Inferno di Dante; I, 212 — sommi capi di quanto discorre della D. C. nella sua Vita di Dante; I, 392 — in essa tratta anche delle Allegorie della D. C.; I, 470 — Commento dei due primi Canti dell'Inferno, dopo la sua Vita di Dante, di nuovo citato; I, 685.

Baldelli G. B., Saggio di storia fiorentina, lezione inserita negli Atti dell'Accademia della Crusca, riguarda i passi della Div. Com., ne' quali si dice dell'usura esercitata in Firenze; I, 537 — nella stessa parla del biasimo inflitto da Dante a Firenze; (Purg. XI, 109-114); I, 553 — e di un luogo insigne della D. C.; (Parad. XV, 97-135); I, 557 — nelle Annotazioni alle Rime di Dante, Liv., Masi, 1802, dichiara vari passi della Div. Com.; I, 696.

Baldini Baccio ritenuto esecutore delle incisioni al bulino nella ediz. fior. di Nicolò della Magna, sui disegni di Sandro Botticelli; I, 40 — tale opinione è contraddetta da vari, e da vari difesa; I, 296-97 — ritenuto da molti disegnatore ed incisore delle figure nel libro *Monte Santo di Dio*; I, 317 — incisione dell' Inferno dell' Orgagna; I, 320 — altra incisione attribuitagli, pur dell' Inferno; *ivi*.

Baldini Baccio, Discorso dell'essenza del fato ecc. impresso dal Sermartelli in Firenze nel 1578, non è che un commento dei versi 58-84 del Canto XVI del Purgatorio; I, 516.

Baldinucci Filippo, nelle Notizie de' Professori del Disegno, Secoli I e II, parla di Oderigo da Gubbio e Franco Bolognese ricordati da Dante, Purg. XI; I, 553.

Banfi Ant. pittore, quadro del Conte Ugolino; I, 327.

Barbieri G. M., opera *Dell'origine della poesia rimata*, citata; I, 377 — in essa ricorda i Poeti nominati da Dante; I, 533 — dà notizie di Pier delle Vigne e del passo di Dante che a lui si riferisce; I, 539 — e di Gaia figliuola del buon Gherardo; I, 555 — e di Arnaldo Daniello, trovator provenzale; I, 556.

Barcellini D. Innocenzo da Fossombrone, nella opera intit.: *Industrie filologiche* ecc. impressa in Milano nel 1701, congettura del tempo in cui Dante cominciò a scrivere la Div. Comm.; I, 452 — nella stessa, difende papa Celestino V, e libera Dante Alighieri dalla taccia di censore della celebre rinunzia fatta da quel Pontefice; I, 507 — e parla dell'Ab. Gioacchino, ricordato da Dante; I, 557 — tratta di un luogo dell' Inf., Canto XXVII; I, 731.

Barcellona Salv. stampatore parlermitano della D. C. negli anni 1830-34; I, 179.

Bardi Girolamo, nel *Prospetto sugli avanzamenti delle scienze fisiche in Toscana* tocca dei passi della Div. Com. relativi alla fisica; I, 560.

- Barelete Gabriele**, ne' suoi Sermoni (sec. XV) si appoggia di frequente all'autorità della D. C., citandone lunghi squarci; I, 209 — ricordato di nuovo I, 494.
- Bargigi (delli) Guiniforto**, Commento all'Inferno di Dante, stampato a Marsiglia, e a Firenze; I, 186 — miniature contenute in un Codice di esso, riprodotte a *fac-simile* in litografia; I, 295 — nei preliminari del Commento si fa discorso dell'origine e storia del Sacro Poema; I, 451 — citasi di nuovo; I, 651 — descrizione dei mss. di questo Commento che si conoscono; I, 652-653.
- Bartoli Cosimo**, Lezione sopra i versi 64-66, Par. XXIV, pubbl. dal Doni nella sua Collezione di Lezioni sopra Dante, Fir., 1547; I, 511 — Ragionamenti sopra alcuni luoghi difficili di Dante, stampati in Venezia nel 1567, descritti; I, 663 — Lettura sopra un luogo del Purg. Canto XXXI, inedita, in un Codice Magliabec.; I, 754-55.
- Bartsch**, nel suo *Peintre graveur* describe l'Inferno Dantesco inciso nel libro *Monte Santo di Dio*; I, 318.
- Baruffaldi Girolamo**, Rimario della Divina Commedia; I, 281.
- Barzellotti Giacomo**, Dissertazione sopra il caso del Conte Ugolino; I, 548.
- Bastero**, sua opera *La Crusca Provenzale*, Roma, 1724, fol., nella quale si illustra un luogo del Purg. Canto VI; I, 758.
- Bastianelli** stampator fiorentino, in unione a Dom. Marzi e ad altri stampa la Divina Commedia negli anni 1771-74; I, 115.
- Baudry** stampator parigino della D. C. nel 1843; I, 196 — e de' Quattro Poeti Italiani, in unione al Lefevre, nello stesso anno; I, 197 — della D. C. nel 1844; I, 198.
- Bava di S. Paolo Em.**, paragone fra Dante e Milton inserito nelle *Memoires de l'Academie de Turin pour* 1805-1808; I, 404.

- Bayer (de) Adolfo**, studio letterario sopra Dante intitolato: *Il nascimento di Dante Alighieri*; I, 397.
- Bayle Pietro**, nel *Dict. histor.* parla del passo di Dante relativo a Ugo Capeto (Purg. XX); I, 555.
- Beccadelli Mons. Lod.**, suo lavoro inedito degli *Epiteti usati da Dante* ricordato dal Morandi; I, 291.
- Becchi Fruttuoso**, cura con altri la D. C. impressa dal Le Monnier nel 1837; I, 183 — sua erudita prefazione, ed Avvertimenti sul Testo; I, 184 — di nuovo ricordati; I, 361.
- Bellarmino Card. Roberto** nella sua opera *De controversiis Christianae fidei adversus huius temporis haereticos* ritorce contro il Pérot i passi di Dante, da esso riportati a difesa delle sue asserzioni; I, 501 — Epilogo della dissertazione Bellarminiana; I, 501-502 — citata di nuovo più volte; I, 503, 507, 508.
- Bembo Pietro**, giudizi da lui scritti sopra Dante e il suo Poema nelle sue *Prose*; I, 372 — nelle medesime, paragona Dante e Petrarca; I, 403 — ragiona, pur nelle stesse, delle voci provenzali usate da Dante; I, 405 — nelle medesime *Prose* riprende Dante; I, 415 — e vi si trova la dichiarazione di vari passi di Dante; I, 693.
- Benali (o Benaglio) Bernardino** stampatore, in unione a Matteo da Parma, della Div. Comm. in Venezia del 1491; I, 52 — esemplari di questa ediz. degni di ricordo; I, 53 — prezzi cui è giunta in commercio, *ivi*.
- Benci Antonio**, Discorso intorno alla Cantica di Dante, inserito nell'Antologia; I, 383 — articolo intorno alla Fontebranda (Inf. XXX. 78); I, 546-47.
- Beni Paolo** paragona Dante con Omero nella sua opera intit.: *Comparazione di Torquato Tasso con Omero e Virgilio*; Padova, 1612; I, 402 — paragona Dante col Petrarca nel *Cavalcanti*, ovvero la Difesa dell'Anticrusca; I, 403 — nel *Cavalcanti* stesso biasima Dante, I, 438.

- Benivieni Geronimo**, Cantica in lode di Dante impressa nella giuntina dantesca del 1506; I, 65.
- Benucci Lattanzio**, Osservazioni sopra la D. C., ms. cartaceo della Bibl. di Siena; I, 285 — di nuovo citate I, 373.
- Benvenuti Pietro** pittor aretino, suo dipinto del Conte Ugolino; I, 329.
- Benvenuto da Imola**; suo Commento (supposto) nell'ediz. milanese della Div. Comm. del 1473; I, 18 — Opinione generale degli eruditi che il Commento volgare stampato nella ediz. di Vendelin da Spira non debba a lui attribuirsi, ma bensì a Jacopo della Lana; I, 27 — Passo delle *Antiqu. Ital.* del Muratori riferito, nel quale il citato Commento si attribuisce a taluno, che l'abbia tratto dal lavoro di Benvenuto; I, 28 — nelle *Antiquit. Ital.* il Muratori ha inserito vari squarci storici del Commento latino di Benvenuto; I, 531 — è Lettor pubblico di Dante in Bologna nel 1375; I, 577.
- Benvoglianti Ub.**, frammento di un discorso sulla D. C. inedito, ricordato; I, 374 — suo lavoro inedito sull'Allegoria Dantesca cavato dal Landino; I, 468 — Lettera inedita sopra due frati gaudenti, posti all'Inferno da Dante; I, 543 — citata dal Manni, dal Mazzuchelli, e nelle Delizie degli Eruditi Toscani, *ivi*.
- Bergaigne Franc.**, traduttor francese del Paradiso I, 249 — Codice di questa traduz., *ivi*.
- Bergantini Dom.**, Raccolta di voci della crusca, ed aggiunta di voci dantesche ecc. citata; I, 291.
- Bernardi Pietro**, stampa la Div. Comm. in Venezia negli anni 1811-12; I, 135.
- Bernardoni Gius.**, prezioso es. da lui posseduto del Dante del Borgofranco (Venezia nel 1529), pieno di varianti mss.; I, 80 — Lettera sua stampata nel 1842, diretta al Zambelli, in cui rende di pubblico dritto meglio che 600 di esse varianti, ricordata; I, 81 — sua descriz.

della Div. Comm. stampata dal Mussi nel 1809, riportata; I, 132-133 — Lettera al Zambelli, citata di nuovo; I, 362 — Ottantasette nuove lezioni della D. C., tratte dal suo lavoro, stanno nell'Appendice II de' Nuovi Studi su Dante del Picci; I, 362-63.

Berno Giuseppe stampatore della Div. Comm. in Verona nel 1749; I, 109 — descriz. dell'ediz. da lui condotta, *ivi*.

Berti P. Gian Lor., Dissertazioni della dottrina teologica di Dante unite all'ediz. veneta del Zatta nel 1757-58; I, 113 — citate di nuovo; I, 494 — Lezioni sulla teologia di Dante, tuttora inedite; I, 495.

Berti Giovanni, esemplare dell'aldina dantesca del 1502 da lui annotato, esistente nella Magliabech., descritto; I, 61-62.

Bertini, stampatore in Lucca della Div. Comm. nel 1811; I, 136.

Bescherelle prometteva nel 1833 la seg. pubblicaz.: *la Comedie de Dante mise à la portée de toutes les intelligences*; I, 202.

Betti Filippo, articolo intorno un passo di Dante nel Canto IX Purg., inserito nel *Giorn. Arcadico*, LXXXI; I, 745.

Betti Salv. Osservazioni sopra le varie lez. della D. C. nell'ediz. romana del 1820, pubbl. nel *Giornale Arcadico*; I, 359 — di nuovo citate a proposito di varianti dantesche; I, 364 — citate nel medesimo caso, I, 365 — di nuovo nel medesimo caso I, 366 — discorso del Veltro allegorico, nel *Giornale Arcadico*; I, 481 — articolo nell'*Album* di Roma, 1845, sul Veltro allegorico Dantesco; I, 482 — articolo nel *Giornale Arcadico* intorno alcuni passi della Div. Comm.; I, 676 — Note sopra la seconda e terza Cantica di Dante, inserite in varie edizioni; I, 677 — citansi le sue *Prose* a proposito di un luogo del Canto II Inf.;

I, 708 — Spiegazione di un passo del Canto VII Inf. nel *Giornale Arcad.* XVII; I, 717 — citansi di nuovo le *Prose* a proposito di un luogo nel Canto XVIII Inf.; I, 725 — e di un luogo nel Canto XXII Inf.; I, 728 — e di un luogo del Canto XXIX Inf.; I, 733 — interpretaz. di un luogo del Purg. Canto I, pubbl. nell'*Imparziale* di Faenza, 1842; I, 742 — Lettera intorno ad alcuni passi del Paradiso, diretta a Paolo Costa, nel *Giorn. Arcadico*, XLVI; I, 756 — citata di nuovo a proposito del Canto IX Parad.; I, 758 — e di alcuni luoghi del Canto XIV Parad.; I, 760 — di un luogo del Parad. Canto XVIII; I, 761 — di un altro luogo del Parad. Canto XIX; *ivi* — e di un altro luogo del Parad. Canto XXI; I, 762 — e del Parad. Canto XXII; *ivi* — e del Parad. XXIV; I, 763 — Lettera al sig. cav. G. B. Zannoni intorno l'interpretazione di un passo della Div. Com., (verso 62, Par. XXX), stampata a Roma nel 1829; I, 765.

Betti Zaccaria, Descrizione di un meraviglioso ponte naturale ne' monti Veronesi (Verona, 1766, in 4.^o, con due tav.); archetipo al gran ponte di Malebolge nell'ottavo cerchio dell'*Inferno*; I, 541.

Bettinelli Ab. Saverio, Dissertaz. accademica sopra Dante I, 377 — famosa opera contro Dante intitolata: *Versi sciolti di tre eccellenti moderni Autori con alcune Lettere non più stampate*. Venezia, Fenza, 1758; I, 441 — Diverse edizioni che se ne sono fatte e biasimo della stessa; I, 442 — Autori che ne hanno trattato, *ivi* — Lettera del Bettinelli medesimo, sotto nome di *Filomuso Eleutero*, intorno l'opera precedente, *ivi* — Autori da consultarsi intorno alla polemica, cui l'opera del Bettinelli diede occasione; I, 444.

Bettini Antonio da Siena, suo celebre libro, primo con incis. in rame, intitolato *Monte Santo di Dio*; I, 318 — descrizione di esso; I, 319-20 — descrizione della in-

cisione contenutavi, rappresentante l'Inferno Dantesco; I, 317-18.

Bettoni Nicolò, stampatore della Div. Comm. in Brescia nel 1810; I, 134 — e nel 1824; I, 160 — e nel 1825; I, 161 — e nel 1828, I, 170.

Bezzuoli Prof. G., dirige il Fabris nell'esecuzione delle vignette per la D. C. stampata in Firenze negli anni 1840-42; I, 190 — suo quadro rappresentante gli amori di Paolo e Francesca; I, 323 — altro quadro rappresentante il Conte Ugolino; I, 328.

Biagioli Giosafatte, Comento della D. C. impresso nell'ediz. parigina del 1818; I, 143 — Lodi di esso; I, 144 — impresso di nuovo nell'ediz. milanese del Silvestri, 1819; I, 145 — e nella milanese pur del Silvestri nel 1820; I, 150 — e nella mil. pur del Silvestri, del 1829; I, 171 — sua lez. adottata per l'ediz. mil. del Silvestri, 1830; I, 172 — note nell'ediz. napoletana del 1838; I, 186 — Commento nell'ediz. milanese del 1838, *ivi* — dichiarazione di un ms. inedito sopra Dante, lasciato alla sua morte; I, 398-99 — Commento, di nuovo citato; I, 674-75.

Bianchi ab. B., cura la D. C. impressa dal Le Monnier nel 1844; I, 199 — Note apposte alla medesima, e alla ristampa del 1846; I, 690.

Bianchi cav. Isidoro, suoi dipinti a fresco presso Gravèdona, allusivi alla D. C.; I, 317.

Bianchini D.^r Gius., Lettera ad un religioso sopra Dante, nell'ediz. padovana della D. C., 1822; I, 155 — Giudizio sopra la D. C. nel trattato *Della Satira Italiana*; I, 375 — Lezione in difesa di Dante stampata in Firenze dal Manni, e lodata dal Zeno I, 440 — sue varie ristampe, *ivi* — Lettera in difesa dello spirito religioso di Dante, impressa dietro alla ricordata difesa e altrove; I, 494 — Lezione sul primo terzetto del Paradiso, prima delle Tre Lezioni pubbl. dal Manni in

Firenze, nel 1710; I, 510 — sue ristampe e lodi, *ivi* — Lezione sul primo terzetto dell' ult. Canto del Paradiso, rimasta inedita; I, 512.

Biblioteca Dantesca, dovrebbe sorgere in Firenze; I, 11.

Biblioteca Pinelliana ricorda una supposta ediz. dantesca di Venezia nel 1568; I, 94.

Biblioteca Slusiana, vi si cita un' ediz. flor. del 1487 che nessuno conosce; I, 52.

Biblioteche pubbliche e private, ricche di Codici ed edizioni Dantesche; I, pagg. 10-11.

Bibliothèque des Romans contiene nel tomo XXXVII, parte II un **Eloge du Dante**; I, 444.

Biondi Luigi, Ragionamenti intorno alla Div. Comm., inseriti nel *Giornale Arcadico*; I, 680 — citasi il Ragionamento XI a proposito di un luogo di Dante, Inf. Canto I; I, 705 — e il Ragon. X a proposito di un luogo di Dante, Inf. Canto VII; I, 717 — e il Ragon. VIII e il Ragon. V a proposito di vari luoghi del Canto XII Inf.; I, 722 — e il Ragon. III a proposito di alcuni luoghi del Canto XXXIII Inf.; I, 737 — e il Ragon. VI nel *Giorn. Arcad.* XXXIII, a proposito di un luogo del Canto IV Purg.; I, 744 — e il Ragon. VII nel *Giorn. Arcad.* XXXVI a proposito di un luogo del Purg., Canto VII; I, 745 — e il Ragon. II nel *Giorn. Arcadico* LXIX, a proposito di un luogo nel Purg. Canto XXI; I, 750 — dichiarazione dei versi 73=75 Purg. Canto XXIX, nel *Giorn. Arcadico*, XXIII; I, 753 — Lettera al Monti sul luogo medesimo, nel *Giorn. Arcadico*, XXIV; *ivi* — Ragionamento intorno la Div. Com., Appendice al Ragionamento primo, citata per un passo del Purg. Canto XXIX; nel *Giorn. Arcadico* XXXVI; I, 753 — citasi il Ragionamento IV nel *Giorn. Arcadico* XXXI, per un passo del Purg. Canto XXX; I, 754.

Biscioni Anton Maria nella Prefaz. alle *Prose di Dante*

ediz. del 1723, tratta della Beatrice di Dante come ente ideale, e personificazione della Sapienza; I, 528 — Sostenitori ed oppositori di questa opinione; *ivi*.

Bisso G. B., Raccolta di voci e locuzioni poetiche dantesche ecc. stampata in Palermo nel 1756; I, 291.

Blanc Lod. G., ediz. dei due primi Canti dell' Inferno commentati, eseguita in Halle nel 1832; I, 178 — Lettore di Dante all' Università di Halle, *ivi* — di nuovo ricordato; I, 578 — di nuovo; I, 683.

Boccaccio Giov., Vita di Dante inserita nell' ediz. milanese della Div. Comm., eseguita dal Mussi nel 1809, con diversità dall' edita; I, 132 — la medesima riprodotta nell' ediz. padovana del 1822; I, 153 — e nell' ediz. parigina di F. Didot, 1844; I, 198 — suo Raccoglimento della D. C. in terza rima; I, 216 — Codici nei quali si trova; I, 216-220 — sue Rubriche ad ogni Canto della D. C.; I, 231-32 — Versi in lode di Dante; Codici e Opere a stampa ne' quali si trovano; I, 370-72 — citansi Ciacco, Filippo Argenti, e Corso Donati introdotti nella Div. Comm., e nel Decameron; I, 536 — Guglielmo Borsiere, Inf. XVI, 70, e Decamerone Giorn. I, Novella VIII; I, 540 — Pier dalla Broccia e Ghino di Tacco, Purg. VI, e Decam., Giornata II, Nov. VIII, e Giorn. X, Nov. II; I, 551 — Arrigo Manardi, gli Anastagi e Casa Traversara; Purg. XIV, e Decam. Giornata V, Novelle IV e VIII; I, 554 — Giovanni Boccaccio fu il primo Lettore pubblico di Dante con annua provvisione; I, 573 — suo Commento alla Divina Commedia: I, 646 — Edizioni conosciute di esso; I, 647-649 — Manoscritti noti del Commento medesimo; I, 649-651.

Bocchi Francesco, Elogio di Dante nel suo *Liber elogiorum quibus viri doctissimi nati Florentiae decorantur*; Flor., apud Iuntas, 1508; I, 413.

Bodoni G. B., stampa la Div. Comm. nel 1795; I, 121; —

descrizione dell'ediz. da lui condotta; I, 122 — e delle due edizz. del 1796; I, 122-123.

Bolizza D. Marino, giudizio sopra alcuni autori ed oppositori di Dante, lavoro inedito che stava fra i mss. della Naniana, attribuitogli dal Morelli; I, 435.

Bonaccorsi Pietro, Opera inedita intitolata: *Cammino di Dante Alighieri per l'Inferno, Purgatorio e Paradiso*, in un Codice della Riccardiana; I, 484 — Descrizione del detto Codice; I, 484-85 — Altri Codici nei quali l'opera del Bonaccorsi si trova; I, 485.

Bonfanti Angelo stampa la D. C. in Milano nel 1827; I, 169.

Bongiovanni Salv., bassorilievo del Conte Ugolino; I, 330 — altro bassorilievo di Dante e Beatrice; I, 331.

Boni Mauro parla diffusamente dell'ediz. principe di Iesi nel suo libro: *Disquisitiones criticae bibliographicae*; I, 18.

Bonini Bonino stampatore della Div. Comm. in Brescia nel 1487; I, 49 — esemplari di questa ediz. degni di ricordo; I, 51 — prezzi cui è giunta in commercio; *ivi*.

Bonsi Lelio, opera intit. *Cinque Lezioni da lui lette pubblicamente nell'Accad. fior.*, stampata dai Giunti nel 1560, descritta; I, 718.

Borghesi Diomede, asserisce Gabriello Trifone il vero autore della esposizione dantesca attribuita a Bern. Daniello; I, 93 — opinione contraria del Fontanini, e dell'Autore; I, 94 — consiglia il Bulgarini a pubblicare le sue *Considerazioni* contro il Mazzoni; I, 431 — prende parte per lui nelle sue Lettere discorsive contro i *Ragionamenti* dello Zoppio; *ivi* — nelle sue Lettere medesime parla della voce *Impietrare* usata da Dante; I, 737.

Borghi can. Gius., cura la ediz. della D. C. impressa da Borghi e C. nel 1827; I, 169 — suoi Argomenti ed Annotazioni per l'ediz. della D. C. eseguita in Firenze

coi tipi Passigli, Borghi, e Comp.; I, 170 — cura la D. C. impressa dai Classici It. in Milano nel 1832; I, 176 — e la D. C. impressa da Borghi e Comp. nel 1833; I, 179 — note ed argomenti nell'ediz. romana del 1836; I, 180 — e nella fiorentina del 1837; I, 181 — cura con G. B. Niccolini, G. Capponi e F. Becchi la D. C., impressa dal Le Monnier in Firenze nel 1837; I, 183 — suoi Argomenti ristampati nell'ediz. fior. del Fabris, 1840-42; I, 190 — argomenti e note nell'ediz. parigina del Baudry, 1843; I, 196 — e pur del Baudry, 1844; I, 198 — e nell'ediz. fior. del Moro, 1844; I, 199 — parla di Dante Alighieri nel primo tomo de' suoi *Studi di letteratura italiana*; I, 390-91 — Note alla Div. Com. nell'ediz. fior. del 1827 e in altre; I, 682.

Borghi e Comp. stampatori della D. C. in Firenze nel 1827; I, 169 — e nel 1833; I, 179.

Borgofranco (Del) Iacopo, stampatore della Div. Commedia in Venezia nel 1529; I, 79 — Descrizione dell'ediz. da lui condotta, e degli ess. che se ne trovano degni di menzione; I, 80-81.

Bosch Gir., sua pittura dell'Inferno nel palazzo del Card. Grimani a Venezia; I, 345.

Bosone da Gubbio, Canto sulla D. C. nell'ediz. romana degli anni 1815-17; I, 139 — e nella padovana del 1822; I, 154 — e nella Napoletana del 1829; I, 171 — ricordato di nuovo; I, 214 — Codici nei quali si trova; I, 214-16 — erroneamente Bosone si reputa autore della Sposizione in terza rima della D. C., opera di Mino Vanni; I, 221.

Bossi Giuseppe, Codici Danteschi passati alla Trivulziana; I, 10 — assiste col Morali e col Lamberti l'ediz. milanese della Div. Comm. impressa dal Mussi; I, 133 — sua inimicizia col Foscolo; *ivi* — varie lezioni dantesche, tratte da un suo Cod., ricordate; I, 358.

- Bottagisio Giov.**, opera delle Osservazioni sopra la fisica del Poema di Dante, citata; I, 559-560.
- Bottari Mons. G.**, Lettera in cui si tratta se la D. C. sia di Dante, o sia tolta da qualche altra opera; I, 462 — edizz. dantesche ed altre in cui fu inserita; *ivi* — rapida analisi della stessa; *ivi* — nella Prefaz. alle Lettere di Fra Guittone da lui pubblicate, tratta dei Cavalieri Gaudenti; I, 543 — nella med. parla di Marzucco Scornigiani; I, 552 — e dei Guidi; I, 553 — nelle note alle Lettere medesime di Fra Guittone dichiara diversi passi di Dante; I, 695.
- Botticelli Sandro** ritenuto autore, tanto per il disegno, quanto per l'intaglio, delle incisioni unite alla D. C., impressa in Firenze nel 1481; I, 296-97 — ritenuto da alcuni disegnatore ed incisore delle figure nel libro *Monte Santo di Dio*; I, 317.
- Boullée**, sua traduz. intitolata: *Fragments d'une traduction de Dante*; I, 260.
- Bouterweck Fred.**, Studio letterario sopra Dante e il suo Poema, in tedesco; I, 379.
- Boyd Henry**, traduz. dell'*Inferno* in inglese, stampata a Londra nel 1785; I, 265 — traduz. della *Divina Commedia* impressa in Londra nel 1802; *ivi* — la traduz. del 1785 è corredata di documenti storici; I, 533 — e di note e di illustrazioni; I, 672.
- Bozzo Gius.**, cura la D. C. stampata in Palermo nel 1832; I, 177 — suo opuscolo ad essa relativo; *ivi* — Tavola delle varianti nell'ediz. palermitana, contenute in detto opuscolo; I, 360 — Commenti nell'ediz. palermitana medesima, da lui esposti ed ordinati; I, 683 — suo opuscolo, intit.: *Ragionamento crit. intorno ad un luogo famoso della Div. Com. (Inf. Canto XX, versi 29-30)*, stampato a Palermo nel 1830; I, 726-27 — Osservazioni filol. intorno al Canto XXXI della D. C., opuscolo stampato a Palermo nel 1831; I, 734 — Con-

siderazioni intorno ai Commenti del verso dantesco:
Poscia più che il dolor potè il digiuno; I, 739.

Brait de la Mathe, traduz. francese dell'*Inferno* di Dante, stampata a Parigi nel 1823; I, 257 — note letterarie e storiche unite alla stessa; I, 679.

Brambilla abate **Giuseppe**, nel suo *Saggio di uno Spoglio filologico* dichiara vari passi di Dante; I, 699.

Brevio Mons. **Giov.**, possessore di un prezioso es. dell'ediz. aldina dantesca del 1502; I, 61.

Bridel **Louis**, lettera in francese sulla maniera di tradur Dante e sua traduz.; del 5.^o Canto dell'*Inferno*; I, 254 — sue note al medesimo; I, 713.

Brizeux **A.**, traduz. francese della D. C. stampata in Parigi nel 1842; I, 262 — Note appostevi; I, 685.

Brocchi **G. B.**, Lettera sopra Dante a Lady W. Y., impressa in Venezia nel 1797; I, 446 — di nuovo ristampata; *ivi*.

Bruckeri, *Historia critica philosophiae*, da consultarsi per le dottrine filosofiche di Dante; I, 518.

Brunetti **Aless. R.**, Note e Spiegazioni della D. C., stanno nell'ediz. della medesima, pubbl. in Parigi nel 1845 dal libraio Thiriot; I, 690.

Brunetti **Franc.**, Osservazioni sull'uso popolare della lingua ital. ne' tempi anteriori a Dante, pubbl. in Firenze nel 1820, ricordate; I, 382.

Bucci **Giovanni**, articolo pubblicato nel *Solerte* di Bologna sopra la Faggiola, patria di Uguccone; I, 535.

Bulgarini **Alessandro**, dichiarazione di due luoghi danteschi del Canto XVI Inf., nel *Giornale del Commercio* di Firenze, n. 14 del 1846; I, 724 — Commento sulla Pia de' Tolomei, nel *Giorn. del Commercio* di Firenze, 1846; I, 744.

Bulgarini **Belis.**, sua opera delle *Considerazioni sopra il Discorso di Messer Iacopo Mazzoni*, impressa in Siena nel 1573; I, 419 — descrizione bibliografica di essa;

I, 420 — sue *Repliche alle Risposte del sig. Orazio Capponi* ecc. Siena, 1585; I, 421 — descrizione di essa opera; I, 422 — sua opera delle *Annotazioni ovvero Chiose marginali sopra la prima parte della Difesa di M. Iacopo Mazzoni* ecc., impressa in Siena nel 1608; I, 425-26 — descrizione bibliogr. di essa, *ivi* — *Antidiscorso in risposta al primo discorso sopra Dante, dello Speroni*, stampato in Siena nel 1616, e descritto; I, 427 — *Difese in risposta all'Apologia e Palinodia del Cariero* ecc. opera impressa in Siena nel 1588; I, 429 — descrizione di essa; *ivi* — *Risposte ai Ragionamenti del Sign. Ieronimo Zoppio*, stampata in Siena nel 1586; I, 431 — particolari notizie intorno all'ediz. stessa; I, 431-32 — sua opera intit.: *Riprove delle Particelle poetiche sopra Dante disputate dal sig. Ieronimo Zoppio* ecc. impressa nel 1602, e descritta; I, 432-33 — Disputa letteraria fra il Mazzoni, il Bulgarini e lo Zoppio terminata colla morte del Bulgarini; I, 433 — Autori da consultarsi intorno a questo argomento; *ivi* — Lettere inedite del Bulgarini, e Lettere in risposta, mss. che si conservano nella Magliabechiana; I, 435-36 — Lettere d'uomini illustri al Bulgarini sulla controversia dantesca, conservate nella Bibliot. dell' Univ. di Siena; I, 436 — Scritture autografe del Bulgarini sulla stessa materia, nella Bibliot. Com. di Siena; I, 436-37 — nella *Risposta al Cariero* discute sulle cognizioni greche di Dante; I, 569.

Buommattei Ben., Tempi e luoghi del viaggio di Dante, in un ms. autografo della Magliabech.; I, 453 — nota del tempo che messe Dante nel suo viaggio, nel cod. med.; I, 454 — Tavole sinottiche, cioè Division morale dell' Inferno di Dante, colla distinzione delle pene a ciascun vizio assegnate; stampate in Firenze, pei Massi e Landi, nel 1638; I, 489-90 — Division morale del Purgatorio di Dante, colla distinzione delle pene a

ciascun peccato, e delle virtù a quelli contrarie; Firenze, Pignoni, 1640; I, 491-92 — è uno fra i membri dell'Accad. Fior. che più attese a legger Dante; I, 576 — spiega la Div. Comm. in Pisa negli anni 1634-1637; I, 577 — Quattro Lezioni sopra il primo Canto dell'Inferno; I, 702-703.

Buonanni Vincenzo, Discorso sulla prima Cantica di Dante; I, 96 — di nuovo citato; I, 662.

Buonarroti Michel Angelo, Giudizio Universale nella Cappella Sistina, ove seguì talvolta le immaginazioni Dantesche; I, 338 — incisioni e copie che se ne sono fatte; I, 339-40.

Buonromei Bernardetto, Discorso della Fortuna, stampato dal Marescotti nel 1572, e descritto; I, 718-19.

Buti (da) Francesco di Bartolo, spiega la Div. Commedia in Pisa nel 1385; I, 577.

Buttafuoco Gaet., autore di una novella storica intitol. la Visione del figlio di Dante; I, 392.

Buttura A., pubblica la Divina Commedia in Parigi nel 1820; I, 151 — ristampa la stessa con note di diversi fra le Opere Poetiche di Dante, impresse dal Didot nel 1823; I, 157 — sua ristampa parigina del 1829; I, 171 — altra ristampa del 1833; I, 178 — altra ristampa del 1836; I, 179 — prefazione al Tomo I dei Quattro Poeti Italiani, stampati in Parigi dal Lefevre; I, 187 — Note alla Div. Com., di nuovo citate; I, 677.

C

C. Lucio Lelio, editore della stampa veneziana del 1478, secondo Apostolo Zeno; I, 35 — suo epigramma nell'ediz. stessa, riportato; *ivi*.

Cagnoli A., negli *Studi letterari* inseriti nell'*Educatore Storico* di Modena, genn. 1846, dà spiegazione dei versi 28-30 del Canto I nell'Inferno; I, 705 — arti-

colo nello stesso *Educatore Storico*, ott. 1845, sopra la voce *Pennelli* usata da Dante; Purg. Canto XXIX; I, 753 — articolo sopra la voce *Ala* usata da Dante, Parad. Canto XV, nello stesso periodico sopra citato; I, 760.

Calamai Baldass., quadro di Dante, Virgilio e Farinata degli Uberti; I, 326 — altro suo quadro del Conte Ugolino; I, 328.

Calemard de la Fayette Charles, traduz. in versi francesi dell' *Inferno*, impressa in Parigi nel 1835-37; I, 260 — Note ad essa unite; I, 684.

Callot Giacomo, incide l' *Inferno*, il Purgatorio, ed il Paradiso, disegnati dal Poccetti; I, 306-7.

Calogerà, *Nuova Raccolta d' Opuscoli* citata a proposito di una Lettera sui Frati Gaudenti; I, 544.

Camilli S., articolo nel Giornale Arcadico sulle attualità delle *Aquae Passeris* degli antichi, a proposito del *Bulicame di Viterbo* (Inf. XIV, 79); I, 539.

Campagna Giac., Ragionamento sull'Allegoria del Poema Dantesco; I, 468.

Campi Giuseppe, cura l'ediz. padovana alla Minerva, del 1822, in unione a Fort. Federici, e Giuseppe Maffei; I, 153.

Canali Prof. L., Lettera contro l'asserita originalità del Poema di Dante; I, 464 — altra Lettera in risposta al P. Pompilio Pozzetti; *ivi*.

Cancellieri Francesco, Lettere al De Rossi sull'idea del Sacro Poema, nell'ediz. romana della D. C., 1822; I, 155 — Lettera sulla D. C. del Card. Querini, da lui citata; I, 375 — suo giudizio sullo stile di Dante nel libro *Osserv. sopra l'originalità della Div. Com.*; I, 381 — nella stessa opera riporta paragoni e modi di dire usati da Dante; I, 406 — tratta, in vari capi di essa, dell'origine e storia del Sacro Poema; I, 451-52 — l'opera istessa, di nuovo citata; I, 462, 463, 465 —

- descritta nella sua genuina edizione di Roma, 1814; I, 465-66 — vi si parla della perizia di Dante nella Teologia, e della imitazione de' Predicatori; I, 495 — e del passo di Dante relativo ad Ugo Capeto; (Purg. XX); I, 555 — nelle *Dissertazioni sopra Cristoforo Colombo e Giov. Gersen*, Roma 1809, parlasi dell'Ab. Gioacchino, ricordato da Dante (Par. XII); I, 557 — nelle *Osservazioni* tratta di Cangrande della Scala; I, 558 — e della perizia di Dante nell'astronomia; I, 561 — nella *Dissertaz. bibliogr. sopra Cristoforo Colombo* tratta delle quattro stelle ricordate da Dante; I, 564.
- Canti XI e XIII** del Paradiso di Dante, in un Cod. Laurenziano del XV secolo; I, 204.
- Canti** (due primi) dell'Inferno pubblicati in Halle nel 1832 a cura e commento di L. G. Blanc; I, 178.
- Canti I e II** dell'Inferno pubblicati nelle *Premières Lectures Italiennes* con note del Biagioli e del Ronna, in Parigi, nel 1841; I, 212.
- Cantù Cesare**, frammento storico intorno a frate Dolcino; I, 546.
- Canzone Francesca** impressa nell'ediz. veneta del 1491; I, 55.
- Canzone** intitolata *Recita di Dante*, che è un riepilogo della D. C.; I, 229.
- Canzoni** di Dante, impresse nella seconda ediz. veneta della Div. Com., 1491; I, 55.
- Cappelli Ant.**, tip. modenese, stampa solo il primo fasc. del Dante curato dal Malagoli; I, 192.
- Capponi Gino**, cura cogli altri tre noti Accademici la D. C., impressa dal Le-Monnier nel 1837; I, 183.
- Capponi Orazio**, Risposta alle Considerazioni del Bulgarni; I, 421.
- Cappuri Dom.**, stampa la Div. Comm. in Lucca nel 1732; I, 106 — descrizione dell'ediz. da lui condotta; I, 107.
- Capurro Nicolò**, stampatore dell'Ottimo Commento della D. C.; I, 166 — e della D. C. nel 1830; I, 173.

- Cardinali e Frulli**, tipografi bolognesi, stampano la D. C. nel 1826; I, 163.
- Cardona Gaetano**, Discorso sopra i versi di Dante attinenti a Pluto, stampato a Macerata nel 1830; I, 717.
- Cariero Alessandro**, invola al Bulgarini, per di lui asserzione, l'opera sua delle *Considerazioni sopra il Discorso del Mazzoni in difesa di Dante*; I, 420 — è supposto dal Bulgarini autore di un Discorso sopra Dante, scritto a penna, sotto nome dello Speroni; I, 427 — pubblica in Padova nel 1582 l'opera che il Bulgarini dice involatagli; I, 428 — nel 1583 pubblica un'Apologia contro le imputazioni del Bulgarini, *palinodia* insieme, nella quale si mostra l'eccellenza di Dante; I, 428 — descrizione di detta stampa; I, 428-29 — replica alle difese del Bulgarini; I, 429.
- Carli Ab. G. G.**, suo lavoro delle Notizie e Saggio d'una traduzione in esametri latini della D. C.; I, 243.
- Carli Nicolò**, stampa la Divina Commedia in Firenze nel 1813; I, 137.
- Carmignani Prof. Giovanni**, Lettera al Rosini sul vero senso del verso di Dante: *Poscia più che il dolor poté il digiuno*, stampata a Pisa dal Nistri nel 1826, e ristampata nello stesso anno; I, 737-38 — Lettera al Gargallo relativa all'opuscolo medesimo; I, 739.
- Carpani Palamede**, dissertazione sopra un verso di Dante con schiarimenti storici; I, 365.
- Carrer Luigi** fino dal 1827 prometteva una stampa della D. C. con commento nuovo; I, 202 — nelle sue *Prose* fa paragone di Dante con Shakspeare; I, 405.
- Carrion Nisas**, traduz. del V canto dell'Inferno in francese, inserita nel *Magasin encyclopédique* di Millin; I, 254 — ristampata insieme colla trad. di L. Bridel; *ivi*.
- Cartaro Mario**, incisione del Giudizio Universale, ispirata al poema dantesco; I, 321-22.

Cary Fr. Henry, sua traduz. dell'Inferno in inglese, stampata in Londra nel 1806; I, 265 — la visione di Hell, il Purgatorio, ed il Paradiso trad. in inglese, stampati in Londra nel 1814; I, 266 — edizioni successive; I, 267 — quella del 1844 è corredata di documenti storici; I, 533 — note inserite nelle varie edizioni della sua traduz., citate; I, 674.

Casella Leonardo di Roma, dà in Firenze due lezioni preliminari di un Corso sulla Div. Comm. nel 1845; I, 577 — legge in Parigi un Corso dichiarativo del Sacro Poema; I, 579 — ricordato nuovamente; I, 706.

Casotti Gio. Batt., commenta un passo dantesco nella sua opera *Dell'origine e dello stato presente della città di Prato*, inserita fra gli Opuscoli del Calogerà; I, 547 — nella stessa opera parla della famiglia Adimari citata da Dante (Parad. XVI); I, 557-558.

Castelvetro Lodovico, *Alcune cosette intorno alla D. C.*, inserite nelle sue *Opere varie critiche*, stampate a Lione nel 1727; I, 666.

Castiglia Ben., parla di Dante nel *Museo Scientif. Letter.* di Torino, del 1841; I, 393.

Castravilla Ridolfo, (pseud.), Discorso nel quale si mostra l'imperfezione della D. C. contro il Dialogo delle lingue del Varchi; I, 416-17 — disputasi del vero suo autore; *ivi* — confutazioni a stampa, alle quali diede luogo; I, 418.

Catalogo Dantesco sta nel *Moniteur de la Librairie* di Parigi, n.º 6 del 1845; I, 8 — e nel *Manuel du Libraire* del Brunet; I, 9 — e nel *Bibliographisches Lexicon* dell'Ebert; *ivi*.

Catalogo delle principali ediz. del Div. Poeta, inserito nell'ediz. veneta del 1749, compendio di quello dei Volpi; I, 6.

Catellacci prof. Ant., traduz. dell'Inferno di Dante in versi eroici latini; I, 246.

Cattaneo Felice, quadro di Paolo e Francesca; I, 324.

Cattania Ab. Carlo, Dissertazione sopra un passo di Dante (Inf. XXIII, 1-3), inserita nel *Giornale Arcadico*, LXIV; I, 509 — Lettera intorno alcuni passi della Divina Commedia, nel Giorn. med., LXI; I, 684 — citasi di nuovo a proposito dei Canti XII e XIII Inf.; I, 723 — e di nuovo a proposito del Canto XVIII Inf.; I, 725 — e a proposito del Canto XIX Inf.; I, 726 — e a proposito del Canto XXII Inf.; I, 728.

Cattedra per la lettura della Div. Comm., ricordata; I, 11.

Cavazzoni Pederzini Fort., Lettera sopra un luogo della D. C. a M. A. Parenti, citata; I, 368.

Cavedoni Celestino, Lettera al Galvani sopra un luogo dantesco (Parad. C. XVII), stampata dopo le *Postille alla Div. Com.* del med. Galvani; I, 761.

Ceccotti C. L., stampa nel *Giornale Letter. di Perugia* alcune osservazioni e note agli articoli del Mercuri sul *Bulicame di Viterbo* (Inf. XIV, 79); I, 539.

Cellini Benvenuto, spiegazione da lui data del primo verso nel Canto VII Inf., col titolo: *Rischiaramento dell' oscuro verso di Dante*, inserita nell'ediz. veneta del Zatta, 1757-58, per cura di Durante Duranti; I, 113 — citata di nuovo; I, 716.

Centofanti Silvestro, opuscolo intit. *Un preludio al Corso di lezioni su Dante*, impresso in Fir. nel 1838; I, 400-401 — sua Indagine storico-crit. sopra Dante inserita nell'*Antologia* di Fir., XLV-LVI; I, 457 — Lettera al Torri sopra Frate Ilario per dimostrare apocrifo lo scritto di quest'ultimo; I, 458 — lavoro inedito sullo spirito filosofico della Div. Comm.; I, 513 — Lezioni filosofiche sopra Dante, inedite, citate; I, 518 — Corso di Lezioni sopra Dante, dato in Firenze; I, 577 — facendo la storia della filosofia platonica, dà parecchie Lezioni sopra Dante; I, 578 — Corso di Lezioni sopra Dante, in corso di stampa; I, 691-692.

- Cerretti Luigi**, parla di Dante nelle sue Prose; Mil., Silvestri, 1822; I, 377.
- Cesari Antonio**, suoi Dialoghi intitolati *Bellezze della Divina Commedia*; I, 160 — nell'ediz. del Libanti in Verona, 1824, col testo del Sacro Poema; I, 160 — Autori che ne parlarono; I, 161 — ristampati in Napoli nel 1827; I, 167 — e a Parma nel 1844; I, 199 — e a Milano pel Silvestri nel 1845; I, 200 — suo Dialogo intit.: *Ragione del bello poetico* con esempi di Dante ecc. I, 211 — Le *Bellezze della Divina Commedia* di nuovo citate; I, 679 — *Lettere* pubblicate dall'Ab. Manzuzzi, citate a proposito di un luogo di Dante, Inf. Canto XII; I, 722 — spiegazione di un passo del Canto VIII Purg., nel *Giorn. Arcadico*, XVII; I, 745 — nelle *Lettere* cit. tratta della voce *Alleviando* usata da Dante, Purg. XXX; I, 753.
- Ciampi Seb.**, Lettera sull'interpretazione d'un verso di Dante, in risposta al Follini; I, 654 — Notizie inedite della Sacrestia Pistoiese de' Belli Arredi, citate; *ivi*.
- Ciampolini Luigi**, Lezione da lui detta nell'Accad. della Crusca, sulle varianti del verso 123 del Canto XIII del Purgatorio; I, 366.
- Ciardetti Leonardo** stampa in Firenze la D. C. nel 1821; I, 151 — ediz. da lui condotta; I, 152 — ristampa la D. C. nel 1826; I, 163 — e negli anni 1830-41; I, 175.
- Ciardi Luigi**, incomincia nel 1845 una spiegazione della Divina Commedia; I, 577.
- Ciccarelli Lorenzo** (Cillenio Zacclori), cura la Div. Comm. impressa dal Laino in Napoli nel 1716; I, 103.
- Cicciaporci Ant.**, Memorie della vita di G. Cavalcanti in fronte alla sua ediz. delle Rime di quello scrittore, citate; I, 537.
- Ciccolini Lodovico**, Lettera sulle quattro stelle ricordate da Dante, citata; I, 563-64.

- Cicconi Luigi**, *Panthéisme politique de Dante, cours d'études sur l'esprit de la D. C.*, programma di un corso dantesco; I, 470 — di nuovo ricordato; I, 579.
- Cicerone**, Topica con un Commento nel quale sono esempi cavati da Dante ecc.; I, 210.
- Cicognara Conte L.**, Discorso sopra Dante nella *Storia della Scultura in Italia*; I, 384.
- Cimorelli**, Saggio sopra la D. C. nell'opera: *Origine e progressi delle Belle Lettere Italiane* ecc.; I, 398.
- Cinelli**, parere sull'ediz. fior. del Manzani nel 1565, riferito; I, 99.
- Cionacci Francesco**, *Descrittione di una degnissima stampa di Dante*, lavoro inedito, ms. autografo del sec. XVIII, nella Magliabechiana; I, 3 — edizione da lui ideata per Dante, di cento volumi, uno per Canto; *ivi* — mole ed importanza di essa; *ivi* — descrizione del lavoro autografo del Cionacci; I, 3-4 — altra copia di esso, pur nella Magliabechiana, che non è che un primo abbozzo dell'opera; I, 4 — Divisione morale del Paradiso, ms. autografo, ora anch'esso nella Magliabechiana; I, 492 — altra copia in altro Cod., pur della Magliab.; *ivi* — nella *Vita della Beata Umiliana* discute alcuni passi danteschi, relativi alla famiglia Cerchi; I, 557 — *Dissertazione sui commentatori di Dante*, parte del lavoro *Descrittione di una degnissima stampa* ecc. sopra citato; I, 579.
- Cioni G.**, autore di una Rivista Dantesca, inserita nell'*Antologia di Firenze*; I, 386.
- Cirillo**, stampator napoletano della D. C. nel 1839; I, 188.
- Cittadini Celso**, giudizi sopra Dante inseriti nelle sue Opere; I, 373.
- Civinini Prof. Filippo**, citasi una sua opera inedita sulla scienza medico-fisica di Dante; I, 567.
- Clement David**, nella sua *Bibliothèque curieuse* non rammenta nè Dante, nè le sue opere; I, 85.

Clovio Giulio, sua miniatura in un Codice della D. C., pubbl. in fac-simile dal Silvestre nella sua *Paléographie universelle*; I, 295.

Codeca Matteo da Parma, stampatore della Div. Comm. in Venezia, nel 1493; I, 56 — Controversie sul suo nome e sulla sua individualità fra l'Affò ed il Pezzana; I, 57.

Colbert d'Estouteville, traduz. della D. C.; I, 253 — stampa eseguitane, *ivi*.

Colelli M.se Scipione, *Adigrafia Dantesca*, ossia Descrizione dell'Inferno di Dante, unita al 5.^o fasc. delle sue *Illustrazioni della Div. Comm.*, Rieti, 1822-23; I, 490 — *Illustrazioni della Div. Comm.* stampate a Rieti, sopra ricordate, descritte; I, 678 — Spiegazione di vari luoghi danteschi del Canto I, Inf., compresa nelle medesime; I, 704 — e del Canto II Inf.; I, 708 — e del Canto III Inf.; I, 709 — e del Canto IV Inf.; I, 711 — e del Canto V Inf.; I, 714 — e del Canto VI Inf.; *ivi* — e del Canto VII Inf.; I, 715 — e del Canto VIII Inf.; I, 719 — e del Canto IX Inf.; I, 720 — e del Canto X Inf.; I, 721 — e del Canto XVI Inf.; I, 724 — e del Canto XIX Inf.; I, 726 — e del Canto XX Inf.; *ivi* — e del Canto XXI Inf.; I, 727 — e del Canto XXII Inf.; I, 728 — e del Canto XXIII Inf.; I, 728-29 — e del Canto XXIV Inf.; I, 729 — e del Canto XXV Inf.; I, 730 — e del Canto XXVI Inf.; *ivi* — e del Canto XXVII Inf.; I, 731 — e del Canto XXVIII Inf.; *ivi* — e del Canto XXIX Inf.; I, 733 — e del Canto XXX Inf.; *ivi* — e del Canto XXXI Inf.; I, 734 — e di un luogo del Canto XXXII Inf.; I, 735 — e di un luogo del Canto XXXIII Inf.; I, 740 — Ragionamento sopra una scoperta postuma del Perticari, stampato in Livorno nel 1825, a proposito dei versi 73-75, Purg. Canto XXIX; I, 753.

Colombino, veronese, editore della Div. Comm. impressa in

Mantova nel 1472; I, 15-16 — suo Capitolo premesso al testo; I, 16.

Comino Gius., stampa in Padova la celebrata ediz. dei Volpi nel 1726-27; I, 104 — descrizione di essa; I, 104-106.

Commento detto l' *Ottimo* stampato dal Capurro in Pisa nel 1827-29, in tre voll., e descritto; I, 166 — è un' opera diversa dal Commento di Iacopo della Lana; I, 587 e segg. — non è Commento originale, ma un misto, o compendio di altri Commenti; I, 592 — analogia fra vari passi dell' *Ottimo* e del *Laneo*: I, 593 — discutesi chi sia stato il compilatore dell' *Ottimo*; I, 594-595 — e propendesi, dietro esame dei Codd., a credere che sia stato *ser Andrea Lancia*; I, 595-596 — Il Dionisi crede invece che sia di *Minghino da Mezzano*; I, 620 — nuova descrizione della stampa pisana, ed opuscoli critici cui dette origine; I, 620-622 — Codici nei quali si contiene, parte o intero, l' *Ottimo*, e Biblioteche ove si trovano; I, 622-633.

Commento conosciuto sotto il nome dell' *Arcivescovo Visconti*; I, 618 — Codici di esso a Firenze e a Padova; I, 618-20.

Commento italiano falsamente attribuito a Giov. Boccacci; I, 640 — Codici nei quali si ritrova; I, 640-646.

Commenti di varii sopra la Div. Com., nell' ediz. padovana del 1822; I, 677.

Compendio della D. C. in terza rima, nei Codici Laurenziani; I, 229-31 — impresso in Venezia, per l'Albrizzi, 1696; I, 233.

Condulmieri Cosmi Cosimo, pittore, dipinto di Francesca da Rimini; I, 324 — dipinto del Conte Ugolino; I, 329.

Conti Ant., giudizio sopra la D. C.; I, 376.

Contraffazione dell' ediz. aldina del 1502, descritta; I, 63 — il Renouard la crede impressa in Lione per Bart. Troth nel 1503, o circa; *ivi* — esemplari esistenti degni di

nota, e prezzi, *ivi* — Altra dell'aldina del 1515, e sua descrizione; I, 75-76.

Cormon e Blanc, stampano in Lione la D. C. nel 1842; I, 191.

Cornelius Peter, figure del Paradiso di Dante; I, 313.

Corniani Conte G. B., suo studio critico e letterario sopra il poema di Dante nella opera *I Secoli della letteratura ital.*; I, 382 — tratta *ivi* pure delle cognizioni scientifiche di Dante; I, 559.

Corpiani Angelo, dipinto di Francesca da Rimini; I, 324.

Corrol G., stampa in Londra la D. C. nel 1823; I, 156.

Corsi Ing. Lorenzo, discorso sopra Dante; I, 397.

Corsuto Pietro Antonio, suo Dialogo *il Capece* ove si riprende Dante; I, 438.

Corvo (Del) Fr. Ilario, Lettera latina ad Uguccione della Faggiola, di grandissimo momento per la storia della D. C. e del Poeta; I, 456 — da chi e dove pubblicata; *ivi* — Vari scritti e polemiche cui dette luogo; I, 456-58.

Cosmi (De') Gio. Agost., Studio *Della Lettura di Dante* negli *Elementi di filologia* da lui pubbl. in Palermo nel 1803; I, 379.

Costa Paolo, Vita di Dante, Postille e Discorso inseriti nell'ediz. bolognese del 1819; I, 146 — Vita di Dante nell'ediz. milanese del Bettoni, 1825; I, 161 — Note per la D. C. impressa in Bologna nel 1826; I, 162 — nell'ediz. milanese del Bonfanti, 1827, I, 169 — e in una ediz. fior. del 1827, senza stampatore; *ivi* — e nella ediz. fior. del Molini, 1828; I, 170 — e nella ediz. napoletana del Feranno, 1830; I, 172 — e in un'altra ediz. napolet. senza tip., pur del 1830; *ivi* — e nell'ediz. fior. della Tip. all'Ins. di Dante, 1830; I, 174 — e nell'ediz. milanese de' Classici, 1832; I, 176 — note nell'ediz. bolognese del 1832; *ivi* — nella napoletana del 1837; I, 179 — Vita e note nell'ediz.

fior. del Magheri, 1836; I, 180 — e nella monzasca del Corbetta, *ivi* — note nelle edizz. fior. e napol. del 1839; I, 188 — e nell'ediz. fior. del Fabris, 1840-42; I, 190 — Vita di Dante e note nell'ediz. di Colle, 1841; I, 190 — Note nell'ediz. veronese del Giani; I, 192 — e nell'ediz. di Colle, 1844; I, 198 — Esposizione di varie allegorie dantesche nel suo *Discorso intorno alcuni luoghi della D. C.*; I, 483 — parla di un passo religioso della Div. Comm. (Inf. XIX, v. 106-111) nel Discorso suddetto; I, 507 — Note sulla Div. Com., ove stampate; I, 675 — Discorso intorno alcuni luoghi di Dante, opuscolo stampato nel 1821; *ivi*.

Costanzo (Di) Ab. P., sotto nome di *Dicearcheo Eustachio*, Lettera sopra un antico testo a penna della D. C., inserita nell'ediz. del De-Romanis, 1815-17; I, 139 — nella ediz. padovana del 1822; I, 155 — di nuovo citata; I, 358 — descritta ed analizzata nella sua ediz. orig. del 1801; I, 463-64 — estratto di essa in una lettera del Prof. L. Canali, scritta in risposta al Torti; I, 464.

Costes Amable, stampa la D. C. in Parigi nel 1830; I, 172.

Credo di Dante nella ediz. veneta del Benaglio nel 1491; I, 53 — e nella veneta del 1493; I, 56 — e nella veneta del 1497; I, 58 — e nella veneta dello Stagnino, 1512; I, 70 — e nella veneta dello Stagnino 1520; I, 79 — e nella veneta del Borgofranco; I, 80 — e nella veneta dello Stagnino ad istanza del Giolito; I, 82.

Cremonese Pietro, detto Veronese, impressore della seconda ediz. veneta del 1491; I, 54 — esemplari di essa degni di menzione, e prezzi cui è stata venduta; I, 55.

Crescimbeni G. M., giudizi sopra Dante nella sua *Storia della Volgar Poësia*; I, 375 — suo articolo sopra Dante nelle *Vite de' Poeti Provenzali*; I, 405.

Croix E., Leggenda della Pia de' Tolomei, citata; I, 551.

Cross Maur., studio sopra Dante nella Rivista di Edimburgo; I, 390.

Curci Carlo Maria, scrive nel giornale napol. *La Scienza e la Fede* un articolo sullo spirito papale di Dante, contro il Rossetti; I, 506.

Curci Pier Ambrogio, articolo sopra Arnaldo Daniello nel *Giorn. Euganeo*, 1844; I, 751.

D

D. P. E., Appendice alle Note della Div. Com., nell'ediz. fior. del 1838, in compimento alle Note degli editori di Padova nel 1822; I, 185 — di nuovo ricordata; I, 684-685.

D. R., Articolo sopra il titolo della Divina Commedia, nella Gazzetta di Milano, N. 103 del 1823; I, 455.

Da Cerreto Giovanni Battista, Lezione sopra un luogo del Canto XXXIV Inf., pubblicata nella raccolta del Doni, 1547; I, 740.

Dal Borgo Flaminio, Dissertazioni sopra l'Istoria Pisana; Pisa, 1761; citate per confutazione di ciò che Dante scrisse contro i Pisani relativamente al Conte Ugolino; I, 548.

Dandolo Tullio, parla di Dante nella sua opera intit. *Reminiscenze e Fantasie*; I, 393 — suo artic. nel *Musco Scientif. Letter.* intit. *Carattere della Poesia Dantesca*; I, 393 — legge alcuni estratti di un'opera sul Secolo di Dante e Boccaccio all'Ateneo di Brescia; *ivi* — Il Secolo di Dante, suo lavoro inedito; I, 530.

Daniello Bernardino da Lucca, sua Esposizione sopra la Div. Comm. nella ediz. veneta di Pietro da Fino, 1568; I, 93 — di nuovo citata; I, 664.

Dati Carlo difende Dante, in una veglia pubbl. dal Fontani, dalle accuse di M. G. Della Casa nel Galateo; I, 415 — copie autografe di questa difesa si conservano nella Magliabechiana; I, 416 — suo lavoro inedito sulle quattro stelle ricordate da Dante (Purg. I e VIII); I, 563.

- Daunou** parla di Michele Scotto nell' *Histoire littéraire de France* XX, 43-51; I, 543 — e dell'Ab. Gioacchino ricordato da Dante (Par. XII); I, 557.
- David Emerico**, sua *Notice* sopra Sordello nell' *Histoire littér. de France*; I, 552.
- Dayman**, Traduz. inglese dell' Inferno di Dante; I, 270.
- De Angelis Luigi**, ne' *Capitoli dei Disciplinati*, Siena, Porri, 1818, parla di Niccolò Salimbeni ricordato da Dante (Inf. XXIX, 127); I, 546 — *Biografia degli Scrittori Sanesi* citata a proposito di un passo dantesco; I, 546 — Lettera sulla Fontebranda di Siena (Inf. XXX, 78); I, 547.
- De Bernardis Guillelmus** traduttore latino del Commento Lanéo; I, 610 — Codice della sua traduzione nella Bodleiana d' Oxford; I, 611.
- De' Boni Filippo**, nel *Messaggiero delle donne Italiane* di Lucca, 1844, parla di Beatrice Portinari; I, 529.
- De Bure** fa per errore dell' ediz. principe fulginate un' ediz. maguntina; I, 12 — decanta a torto l' ediz. veneta del 1484; I, 48.
- Decaisne** pittore, Quadro di Francesca da Rimini; I, 325.
- De Cesare Giuseppe**, Osservazioni sopra un luogo di Dante, nel *Giorn. Enciclop.* di Napoli, 1817; (versi 134-136 del Parad., Canto XXVIII); I, 764.
- De Crollis Dom.**, Comento al settimo Canto della prima Cantica di Dante, citato; I, 715.
- De Fauveau Felicita**, Gruppo in marmo di Paolo e Francesca; I, 325.
- Degli Antoni**, articolo sul Canto IX Inf., inserito nel *Giorn. Arcadico*, VII; I, 721 — interpretazione di un luogo del Canto X Inf., nel *Giorn. Arcad.* X; I, 721 — e di un luogo del Canto XIV nel *Giorn. Arcad.* X; I, 724 — e di un luogo del Canto XXIV nello stesso *Giorn.*; I, 729.
- De Gregorio**, Studi sulla D. C. impressi a Napoli nel 1843; I, 394.

- Delaborde Enrico**, Dipinto dell'Apparizione di Beatrice a Dante; I, 331.
- Delécluze E. I.**, traduz. francese della Vita Nuova di Dante stampata in Parigi; I, 262 — Saggio sopra Dante, nel suo libro *Florence et ses vicissitudes*; I, 391 — *Histoire de la poesie dantesque* ancora inedita; *ivi* — dissertazione sullo spirito religioso di Dante nella *Revue des deux Mondes*, 1834; I, 504 — nel suo libro *Florence et ses vicissitudes* tratta delle dottrine filosofiche di Dante; I, 518.
- Del Furia Francesco**, Lezione detta nell'Accad. della Crusca, in esame della spiegazione data dal Daniello e da altri moderni ad un passo del Canto XXIX del Purgatorio; I, 753.
- Della Casa Mons. Giov.**, detrattore di Dante nel suo *Galateo*; I, 415.
- Della Torre ab. Luigi**, sua Collezione Dantesca; I, 10 — sua opera intitolata: *Metodo nuovo intorno alla vera spiegazione ed intelligenza della Div. Comm.*, lavoro critico; *ivi* — Carteggio con dotti Dantisti; *ivi*.
- Della Valle Fr. Guglielmo**, sua Lettera in elogio dell'ediz. romana del 1791, colle illustrazioni del Lombardi, citata; I, 119 — contiene annotazioni alla Div. Com.; I, 671 — nelle Lettere Senesi si commenta un verso del Canto XIII, Purg.; I, 747.
- Del Migliore**, nella sua *Firenze illustrata*, 1684, in 4, parla dei fori o pozzetti del sacro Fonte di Firenze, e dell'uso loro (Inf. XIX, 16-18); I, 542.
- Del Milanese Gio. Batt.**, Lezione sopra il Canto XVI del Purg. inedita, in un Cod. Magliab.; I, 507.
- Del Rosso Filippo**, Antologia o Fiore della D. C., lavoro inedito; I, 206.
- Del Rosso Giuseppe**, Trattato sulla forma, posizione ecc. dell'Inferno, inserito nell'ediz. fior. della D. C., impressa all'Ancora; I, 142 — e nell'ediz. padovana

alla Minerva, 1822; I, 155 — nella pratese dello stesso anno; I, 156 — citato di nuovo, I, 490.

Del Teglia Bartolomeo, ultimo Lettor pubblico della Divina Commedia; I, 576.

Dembsher Gius. articolo nella Gazzetta di Venezia, 24 ott. 1843, sulla voce *Chiarentana* (Inf. XV, 9); I, 539 — sua lettera in risposta a F. Scolari sullo stesso soggetto; *ivi*.

Denina Carlo, Giudizio sopra Dante e il suo Poema, nel suo *Discorso sopra le vicende della Letteratura*; I, 376.

Depping, sua opera *Histoire du commerce entre le Levant et l'Europe depuis les Croisades*; Paris, 1830; citata a proposito di un passo dantesco; I, 556.

De' Puppi Conte Raim., Opuscolo da lui pubbl. per nozze, delle varianti della D. C. nel Cod. Clarecini, in confronto del Bartoliniano; I, 362.

De Puymaigre C.^{te} Théd., *Esquisse biographique et critique* sopra Dante, tratto dalla *Revue de Metz* (1845); I, 397.

De Romanis Mariano, stampa la Divina Commedia in Roma nel 1810; I, 134-35 — e nel 1815 e segg.; I, 138 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; I, 138-39 — e di nuovo nel 1820-22; I, 150 — descriz. di quest'ediz.; *ivi*.

De' Rossi Gio. Gher., Lettere al Cancellieri sull'idea del Sacro Poema; I, 155.

Deschamps Antony, traduz. della D. C. in versi francesi; I, 258 — non è che la traduz. parziale di alcuni Canti; I, 259.

Descrizione dell'Inferno, Purgatorio e Paradiso, premessa a ciascuna Cantica nell'edizz. bolognesi, 1819 e 1826; I, 486 — del sito, misure, e pene dell'Inferno di Dante ms. cartaceo in 4.^o della Magliabechiana; *ivi* — e nelle edizz. col Commento del Landino; I, 487.

De Sismondi Sism., Analisi della D. C. nel libro *De la Littérature du midi de l'Europe*; I, 381.

De Torrazzi Deod., Giudizi sopra Dante e il suo Poema nella sua *Dissertation sur l'excellence de la langue italienne*; I, 377.

Devonshire (Duchessa) Elisabetta, impedita dalla morte di pubblicare una magnifica ediz. della D. C., I, 201.

Dibdin nel suo *Bibliographical Decameron* descrive l'es. della ediz. principe fulginate appartenente a Lord Grenville; I, 14 — descrive nella sua *Biblioteca Spence-riana* un esemplare dell'ediz. principe di Jesi; I, 18 — descrive inesattamente l'ediz. veneta del 1478; I, 35.

Di Cesare Gius., Esame della D. C. nella ediz. padovana del 1822; I, 155 — stampato in precedenza a Napoli nel 1807; I, 380 — dichiarazione di esso; *ivi* — Memoria sul Veltro allegorico di Dante, impressa a Napoli nel 1830; I, 480 — di nuovo citata; I, 481 — Articoli letti all'Accademia Pontaniana in spiegazione di due frizzi di Dante; I, 511 — parla dello spirito filosofico della Div. Com. nel suo *Esame* della stessa; I, 512 — Arrigo di Abate, romanzo storico in cui hanno parte i principali personaggi ricordati da Dante; I, 524-25 — nella *Storia di Manfredi*, impressa in Napoli nel 1837, riporta documenti storici sopra vari passi della Div. Com.; I, 532-33 — ristampa l'articolo del Bucci sopra la Faggiola, patria di Uguccone, nel suo opuscolo: *Di un'allegoria del Canto I della Div. Com.*; I, 535 — *Storia di Manfredi*, di nuovo citata; I, 550.

Didot F., stampa in Parigi la D. C. nella sua *Collection des chefs d'oeuvre de la litterature française et étrangère*, nell'anno 1844; I, 198.

Didot G., stampa la D. C. in Parigi nel 1823; I, 157.

Dienemann Fr., pubblica in Penig un'ediz. di 3 vol. in 4.^o, della Div. Commedia, nel 1804; I, 127 — ne pubblica pure un'altra ediz. negli anni 1804-5, in 4 vol. in 8.^o; *ivi*.

Di Giovanni Prof. Ant. e Mira, parlano di Dante in un articolo sulla Storia di Gio. Villani nel Giorn. Letter. di Sicilia; I, 387.

Dionisi Can., G. J., piano per una nuova ediz. di Dante; I, 5 — cura l'ediz. bodoniana del 1795; I, 121-122 — sue critiche al Lombardi; I, 122 — cura l'ediz. del Bettoni in Brescia, 1810; I, 134 — sua opera *De' blandimenti funebri* ecc. (VI degli Aneddoti) ove si avvertono molti passi scorretti della D. C.; I, 357 — di una bella correzione nel ms. di S. Croce (Inf. Canto XXIII), nell'Aneddoto V; I, 365 — de' Codici in favor del *Colui* (Parad. Canto XVII, verso 76) nella *Preparaz. alla Divina Commedia*; I, 367 — varianti del verso 134, Canto XXVI Parad., citate nei *Blandimenti funebri*; I, 368 — Saggio di critica sopra Dante, che forma la maggior parte del N. IV della sua *Serie di Aneddoti*; I, 378 — dichiarazione di esso, *ivi* — Preparazione istor.-crit. alla nuova ediz. di Dante, ricordata; I, 380 — tratta in vari capi de' suoi *Aneddoti* dell'origine e storia del Sacro Poema; I, 451 — nella Preparazione storica tratta del quando Dante abbia scritto il Purgatorio e il Paradiso; I, 453 — negli *Aneddoti* tratta dell'epoca della visione dantesca; I, 454 — ragiona nella Preparazione sopra Fr. Ilario Del Corvo; I, 457 — nella sua opera *Il Ritmo Pepiniano*; Verona, 1773; dice che Dante da esso ha preso la forma delle sue rime e il numero dei Canti; I, 462-63 — nella *Preparaz. Stor.* ritiene col Di Costanzo che Dante abbia preso il subbietto del suo poema dalla *Visione di frate Alberico*; I, 465 — Capitoli de' suoi *Aneddoti* che parlano dell'allegoria dantesca, indicati; I, 468 — l'Allegoria dantesca nella *Preparaz. Storica*; I, 469 — i passi della Div. Comm. relativi ai Papi, nella medesima; I, 506 — la stessa opera, nuovamente descritta, colla trascrizione dell'Indice de' Capi-

toli ne' quali è divisa; I, 519-21 — negli *Aneddotti* e nella *Preparazione storica*, tratta storicamente di Dante e Beatrice; I, 528 — nell'*Aneddoto V*, pagg. 120-127, tratta de' fori o pozzetti del sacro fonte di Firenze, e dell'uso loro (Inf. XIX, 16-18); I, 542 — citansi gli *Aneddotti* (n. 11, pag. 18) a proposito di Cangrande della Scala; I, 558 — e a proposito della Concubina di Dante (Purg. IX); I, 565 — e a proposito delle cognizioni greche di Dante; I, 569 — negli *Aneddotti* N. V, tratta de' Codici fiorentini e de' Commentatori di Dante; I, 579-80; — Serie degli *Aneddotti* di nuovo citata, e Dialogo apologetico per appendice alla stessa, ove si trova la dichiaraz. di vari passi di Dante; I, 695-96 — citansi di nuovo gli *Aneddotti*, ove trovasi la dichiaraz. di vari passi del Canto II Inf.; I, 709 — dichiaransi vari passi del Canto III Inf. nella *Preparazione storica*, e negli *Aneddotti*; I, 711 — e del Canto V Inf. nei *Blandimenti funebri*; I, 714 — negli *Aneddotti* e nella *Preparazione storica* dichiara vari passi del Canto VI Inf.; I, 715 — negli *Aneddotti* dichiara i primi due versi del Canto VII Inf.; I, 716 — citansi i *Blandimenti funebri* e gli *Aneddotti* a proposito del vocabolo *Alcuno* (Canto XII Inf., versi 4-9); I, 722 — citasi l'*Aneddoto V* e la *Preparazione storica* a proposito di alcuni passi del Canto XIX Inf.; I, 726 — citasi l'*Aneddoto V* a proposito dei ponti delle Malebolge; I, 727 — citasi il N. II degli *Aneddotti* per l'interpretazione di un passo dell'Inf. Canto XXVIII; I, 732 — citasi di nuovo lo stesso numero degli *Aneddotti* per l'interpretazione di un passo del Canto XXXII Inf.; I, 735 — citasi la *Preparaz. storica* per due luoghi del Purg. Canto VII; I, 745 — e gli *Aneddotti*, N. II, a proposito dei versi 29-30, Purg. Canto XXIV; I, 751 — e la *Preparaz. storica* di nuovo, per il Canto XXX del Purg.;

I, 752 — per il Canto XXXI Purg.; I, 754 — gli *Aneddoti*, N. II, per il verso 37.^o del Canto XXXIII, Purg.; I, 755 — citansi gli *Aneddoti*, N. IV, per una nuova spiegazione del verso 33, Canto X Parad.; I, 759 — e gli *Aneddoti*, N. II, e la *Preparazione storica* a proposito del Canto XVII Parad.; I, 761 — — citansi gli *Aneddoti* N. II pel Commento ai versi 91-99 del Parad. Canto XXXIII; I, 766.

Diotti Gius., Quadro del Conte Ugolino, I, 327.

Disegni ricavati da due mss. della D. C. riportati in facsimile nella Storia dell'Arte del *D'Agincourt*; I, 295 — colorati rappresentanti l'Inferno, il Purgatorio, il Paradiso, nel *Viaggio della D. C.*, opera inedita di ser Piero Buonaccorsi; I, 296.

Disegno per una nuova ediz. del Poema di Dante, ricordato dal Fontanini nella Bibliot. Ital.; I, 4.

Dolce Lodovico, editore della Div. Comm. impressa dal Giolito nel 1555; I, 90 — e della veneta del Farri del 1569; I, 95 — e dell'altra veneta, pur del Farri, del 1578; I, 97 — suoi Argomenti, Allegorie, e Dichiarazioni riportati nell'ediz. di Bergamo del 1752; I, 111 — e riportati nell'ediz. veneta dell'Occhi, 1774; I, 117 — e in una ediz. del 1795, senza luogo; I, 121 — e nella veneta del Gatti, 1796; I, 123 — e nella veneta dell'Occhi, 1810; I, 134 — e nella veneta del 1812; I, 136 — e nella milanese dell'Agnelli, 1816; I, 140 — Allegorie per ciascun canto del Poema Dantesco, pubbl. nelle ristampe che contengono le sue Annotazioni; I, 468 — sue Postille sopra la D. C., citate; I, 661.

Dolfi G. P., Traduz. in esametri latini della D. C., inedita; I, 242.

Donati M. Manno, in certe *Notizie*, ms. della Riccardiana, parla di Piccarda Donati (Purg. XXIV, 10, e altrove); II, 555.

Dondey Dupré, stampa in Parigi la D. C. nel 1818; I, 143.

Donizzetti G., il Canto del Conte Ugolino da lui posto in musica, citato; I, 350.

Dreuille (Le) A., Traduz. in versi liberi dell' Inferno; I, 261.

Dumas Alexandre, Traduzione in versi francesi del Canto I dell' Inferno, con note, parte di un articolo della *Revue des deux Mondes*, intitolato: *Guelfes et Gibelins*; I, 260 — citato di nuovo; I, 390 — citansi le note di esso; I, 703.

Duppa R., Vignetta relativa al Canto III dell' Inferno, in un' opera inglese; I, 311.

Duquesnel Arm., *Étude sur la Divine Comedie*, cavato dai suoi *Études philosophiques sur la littérature avant le Christianisme*, inserito nella *Revue Européenne*; I, 390.

Dusi Cesare pittore, Quadro di Paolo e Francesca; I, 324.

Dusmet Melchior, articolo sul I Canto dell' Inferno, nell' *Effemer. letter.* di Sicilia, 1837; I, 703.

E

Earle of Charlemont Hon., Articolo nelle *Transactions Irish Accad.* 1792, tom. VI, sul passo di Dante Inf. Canto IV, verso 130; I, 535-36.

Edizioni della D. C. del sec. XV, con figure intagliate in legno; I, 301 — del sec. XVI, con vignette intagliate in legno; I, 305 — del sec. XVIII con incisioni; I, 307 — del sec. XIX con incisioni; I, 313 — della D. C. con varianti; I, 355.

Educatore storico di Modena, N. 15, genn. 1845, contiene una notizia di Pier delle Vigne; I, 539.

Emiliani Giudici Paolo, Studio sopra Dante nella *Storia delle Belle Lettere in Italia*; I, 397-98 — lodato; *ivi*

— Nuove Annotazioni alla D. C. in una ediz. in corso di stampa; I, 691.

Empoli (da) **Iacopo**, prende da Dante il soggetto di un suo dipinto dell'Immacolata Concezione; I, 334.

Enk K. V., Traduzione della Div. Com., da lui eseguita in unione a J. J. Horwarter, e impressa a Landshut; I, 274 — di nuovo citata; I, 683.

Ermini Mich., lavoro inedito sulle Concordanze della D. C., ricordato dal Cionacci; I, 291.

Eroli Marchese **Giov.**, nuova opinione sull'allegoria delle tre Donne di Dante, nominate nel II Canto dell'Inferno; memoria pubblicata nel *Giornale Letterario di Perugia* 1844, e altrove; I, 483 — dichiaraz. sopra due luoghi del Canto IX Purg., nel *Giorn. Letter. di Perugia*, 1844; I, 745.

Ersch nella *Deutschen Literatur* ricorda un'ediz. di Berlino e Stralsunda, 1799-1804, curata da G. Valenti; I, 124.

Esemplare della D. C. del 1481, tutto disegnato di mano di M. A. Buonarroti; I, 301 — perduto in mare; *ivi*.

Esemplari in pergamena della Nidobeatina; I, 33 — della ediz. fiorentina di Nic. Della Magna; I, 42 — dell'aldina 1502; I, 60-61 — della contraffazione di essa; I, 63 — dell'ediz. pisana 1804-9; I, 126 — dell'ediz. livornese del Masi 1807-13; I, 129 — dell'ediz. del De-Romanis, Roma 1810; I, 135 — dell'ediz. del Corrol di Londra, 1823; I, 157 — uno dell'ediz. udinese degli anni 1823-27; *ivi* — uno dell'ediz. pisana del Capurro, 1830; I, 173 — due dell'ediz. all'Ins. di Dante, 1830; I, 174.

Esemplari in carta distinta turchina dell'ediz. veneta del Giolito 1536, I, 82 — e dell'ediz. pur del Giolito, 1555; I, 91 — in carta grave dell'ediz. fiorentina del Manzani, 1595; I, 100 — in carta fina, e in carta grande e soda dell'ediz. del Comino, 1726-27; I, 106 — in carta grande e stragrande dell'ediz. veneta del Zatta,

1757; I, 114 — in carta azzurra dell'ediz. di Roma, 1791; I, 120 — in foglio grande dell'ediz. di Parma 1795; I, 122 — in carta velina, e in carta turchina dell'ediz. di Pisa, 1804-9; I, 126 — in carta grande velina dell'ediz. del Masi in Livorno, 1807-13; I, 129 — in carta velina dell'ediz. dello Starke in Chemnitz, 1807; I, 129 — in carta velina dell'ediz. di Jena, 1807; I, 130 — in carta turchina, e in carta distinta dell'ediz. del Mussi in Milano, 1809; I, 131 — in carta velina dell'ediz. lucchese del Bertini, 1811; I, 136 — in carta fina d'Olanda dell'ediz. fior. del Gabinetto di Pallade, 1818; I, 143 — in carta grande dell'ediz. pisana del Nistri, 1819; I, 145 — in carta distinta dell'ediz. bolognese del 1819; I, 147 — in carta distinta e colorata dell'ediz. di Roveta del 1820; I, 149 — e in carta distinta azzurra nell'ediz. del De-Romanis, 1820-22; I, 150 — e in carte distinte varie dell'ediz. milanese del Silvestri nel 1820; I, 151 — in carta distinta grande dell'ediz. parigina del Lefèvre 1820; *ivi* — unico es. in carta distinta dell'ediz. fior. del Giardetti, 1821; I, 152 — in carta grande dell'ediz. padovana alla Minerva, 1822; I, 153 — in carta distinta dell'ediz. londinate del Corrol, 1823; I, 157 — in carta grande della parigina procurata dal Buttura; *ivi* — in varie carte distinte dell'ediz. udinese degli anni 1823-27; *ivi* — in carta fina dell'ediz. milanese del Bettoni, 1824; I, 160 — in carta velina scelta dell'ediz. milanese pur del Bettoni, 1825; I, 161 — in carta fina, e carta grande velina, delle Bellezze di Dante del Cesari, ove si contiene il testo del Sacro Poema; I, 161 — in carta velina grande e colorita di Francia dell'Ottimo Commento impresso in Pisa l'anno 1827-29; I, 166 — in varie carte distinte dell'ediz. pisana del 1830; I, 173 — in varie carte distinte dell'ediz. fior. del 1830; I, 174 — in carta dist.

dell'ediz. fior. del Ciardetti, 1830-41; I, 175 — in carta velina de' Classici Ital., 1832; I, 176 — in carta velina dell'Inferno pubbl. dal Vernon; I, 192 — in carta d'Olanda della traduz. francese del Rivarol; I, 252 — in carta velina della traduz. del Colbert; I, 253 — in carta velina della traduz. dell'Artaud; I, 255 — in varie carte dist. della seconda ediz. dell'Artaud; I, 258 — in carta velina della traduz. dell'Aroux; I, 263 — in carta distinta della traduz. tedesca del Kannegiesser; I, 272 — in carta velina della trad. ted. dell'Heigelin; I, 275.

Esemplari di diverse edizioni della D. C. con varianti manoscritte; I, 355.

Espalter Gioac., quadro di Dante e Virgilio con Filippo Argenti; I, 326.

Esposizione terzina per terzina del primo Canto di Dante, parte di un Codice cartaceo della Riccardiana; I, 702 — sopra un terzetto di Dante (Purg. Canto IV), codicetto cartaceo della Riccardiana; I, 757.

Esquiros Alph., *Etude littéraire* sopra Dante nella *France Littéraire* del 1834; I, 390.

Etex, suo bassorilievo esprimente Francesca da Rimini; I, 325.

Evans, opera intit. *The classical tour trough Italy* citata; I, 405.

F

Fabris D., incisore di 500 vignette in legno, inventate da celebri artisti antichi e moderni, per la D. C. impressa in Firenze negli anni 1841-42; I, 190.

Fabroni Angelo, Elogio di Dante; I, 446-47.

Falco (del) **Benedetto**, Rimario di Dante impresso in Napoli nel 1535; I, 283.

Falconieri Ottavio, Lettera al Magalotti nelle *Lettere fa-*

migliari, Fir., 1769, tomo I, ove si fanno osservazioni sopra vari luoghi del Canto II Inf.; I, 708.

Fanelli G. B., raccolta da lui compilata di varie dissertazioni sulla D. C., col titolo: *La Divina Commedia, opera patria, morale, storica-politica*; I, 391 — Analisi di essa; *ivi* — Dissertazione sullo spirito religioso della Div. Comm., che ne è parte; I, 496.

Fanfani Pietro, parla di un passo della Div. Comm. relativo a papa Anastasio nelle sue *Osservazioni sopra alcuni luoghi di Dante*, inserite nelle *Memorie di Modena*, Serie III, I. 201-204; I, 507 — *Osservazioni sopra alcuni luoghi di Dante*, di nuovo citate; I, 690 — Interpretaz. della prima terzina dell' Inferno, nelle *Memorie* di Modena; I, 704 — Interpretaz. di un luogo del Canto V Inf. nelle stesse; I, 714 — e di un luogo del Canto VII Inf. nelle medesime; I, 718 e di un luogo del Canto XIII Inf. nelle stesse; I, 723 — e di un luogo del Canto XXVIII Inf., pure *ivi*; I, 732 — e di un luogo del Canto XXXI Inf., nella Contin. delle *Memorie* medesime; I, 735 — e del Canto I Purg., nella Contin. stessa; I, 741 — del Canto IX Purg., nella Contin. stessa; I, 746 — e del Canto X Purg. nelle *Memorie* di Modena, Serie III.^a, tom. 1.^o; I, 746 — e del Canto XX Parad. nella Contin. delle *Memorie* di Mod. sopra ricordate; I, 762.

Fantoni Aloisio, stampa in Roveta in casa propria un'ediz. dantesca; I, 148 — descriz. di essa; I, 148-149 — emendazioni da lui proposte; I, 359.

Fardella Gius., articolo sulle varianti del verso 30, Inf. Canto XX, pubbl. nel *Giornale Letterario di Sicilia*; I, 365 — Lettera sopra l'apoteosi fatta cantare da Dante a Beatrice in cielo, nel *Giornale* medesimo; I, 509-10 — Osservazioni sopra un luogo dantesco (Inf. XXI, 41) nel *Giornale* istesso; I, 543 — Rischiaramenti sopra alcuni passi danteschi controversi, nel *Gior-*

- nale medesimo; I, 684 — di nuovo citati; I, 714 — Rischiaramenti sul verso dantesco: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*, nel *Giorn. Letter. di Sicilia*; I, 739 — Nota sopra un luogo del Purg. XXXI, nel *Giorn. Letter. di Sicilia*, LIII; I, 755.
- Farina Achille** pittore, dipinto di Francesca da Rimini; I, 325 — dipinto del Conte Ugolino; I, 329.
- Farini Mons. Pellegrino**, tratta di alcuni passi di Dante nei suoi *Discorsi* stampati in Bologna dal Nobili nel 1822; I, 677.
- Farri Dom.**, stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1569; I, 94-95 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; I, 95 — stampa pure la Div. Comm. nel 1572; *ivi* — e nel 1575; I, 96 — e nel 1578; I, 97.
- Fauriel C.**, *Leçons sur la Divine Comedie*, rimaste inedite; I, 388 — Autori che ne hanno parlato; *ivi* — Dante e i suoi tempi, articolo della *Revue des Deux Mondes* tradotto nel *Subalpino* di Torino; I, 525 — tratta, ne' suoi studi sopra Dante, di Francesca da Rimini; I, 536 — nell' *Histoire Littéraire de France* dà notizia di B. Latini; I, 540 — *Ugolino*, frammento del suo corso di letteratura straniera, ristampato; I, 549 — spiega Dante in Parigi; I, 578-79.
- Fazi Ant.**, interpretaz. di un verso dantesco nell' *Antologia* di Fossombrone, t. II; I, 709.
- Fea Avv. D. Carlo**, *Nuove Osservazioni sulla Div. Comm.*, ecc. impresse in Roma nel 1830; I, 531-32 — *Saggio di nuove illustrazioni filologiche-rustiche sulle Egloghe e Georgiche di Virgilio*, impresso in Roma nel 1779, citato a proposito del Canto IX Inf.; I, 721 — si citano le *Nuove Osservazioni sulla Div. Com.* a proposito di un luogo del Purg. Canto VI; I, 744 — e di nuovo per un luogo del Parad. Canto VI; I, 757 — Nuova Interpretazione di un verso di Dante (v. 119-120, Parad. X) impressa a Roma nel 1829; I, 759 —

si citano le *Nuove Osservazioni sulla Div. Com.* per un luogo del Parad. XXXI; I, 765.

Federici Fortunato, editore della D. C. in Padova nel 1822, alla tip. della Minerva, in unione a Gius. Campi, e Gius. Maffei; I, 153 — sua Lettera intorno ad alcune varianti della D. C., di confronto colla Nidobeatina; I, 361.

Federici F. Maria Dom., Istoria dei Cavalieri Gaudenti citata; I, 544.

Federico veronese, stampatore della Div. Comm. impressa in Jesi nel 1472; I, 17 — esemplari della sua edizione degni di memoria; I, 18.

Feranno Gaet., stampator napoletano; sua ediz. della D. C. nel 1830; I, 172.

Fernow Prof. C. L., cura l'ediz. della Div. Comm. pubblicata in Penig dal Dienemann; I, 127 — e l'ediz. di Jena del Fromann nel 1807; I, 130 — questa reputasi la migliore delle ediz. pubbl. in Germania; *ivi*.

Ferrario Dottor Giulio, Annotazioni al Paradiso pubbl. nell'ediz. de' Classici Italiani, 1804; I, 125-126 — di nuovo ricordate; I, 672.

Ferri di S. Costante Conte Giov., Studi sopra Dante nello *Spettatore Italiano*; I, 383.

Ferroni Pietro, Lezione sopra il Cinquecento dieci e cinque (Purg. XXXIII); I, 483 — Altra sopra i Guidi ricordati da Dante (Purg. Canti XI, XIX e XXIV); I, 553 — *Illustrazione* sopra due passi della Div. Com. (Par. IV e XVI) citata, riguardante le cognizioni fisiche di Dante; I, 560 — Altre Lezioni ricordate; I, 561 — *Illustrazione* ecc., di nuovo citata; I, 672.

Ferrucci Luigi Cris., Articoli sopra alcune varianti dell'Inferno, da lui pubbl. nel Giornale Arcadico; I, 363 — Lettera con parere sul verso 63 del Canto XVII dell'Inferno; I, 364 — Discorso sulla probabilità di un nuovo e piano senso della Visione del I Canto nell'In-

ferno, inserita nelle *Memorie* di Modena, e altrove; I, 477-78 — Articolo sul Veltro di Dante nel *Giornale del Commercio* di Firenze, e risposta cui diede luogo; I, 482 — Osservazioni sul Cerbero di Dante, pubbl. nel *Giornale Arcadico*, XXII, 106-108; I, 492 — Osservazioni sopra un luogo dantesco (Inf. XXI, 41) nel *Giornale Arcadico*; XXIII, 212; I, 543 — Osservazioni sui frati gaudenti nel *Giorn. Arcad.* XXXIII, 213; I, 544 — Interpretazione di un passo astronomico di Dante (Inf. I, 38-40) e Lettera sull'interpretazione stessa, ricordate; I, 562-63 — Dichiarazioni di alcuni passi della Div. Com., e Filologia dantesca, citate; I, 679 — Osservazioni sopra il Canto I dell'Inferno; I, 704 — Interpretazioni di due luoghi di Dante; Lugo, Melandri, 1823, citate; I, 706 — Lettera al Pescantini sulla sua prec. dissertazione; I, 706 — altra Lettera nell'*Imparziale* di Faenza; I, 707-708 — Osservazioni sopra alcuni luoghi della Div. Com., nel *Giorn. Arcad.*, XXII, citate; I, 708 — Dichiaraz. di alcuni passi della Div. Com., nel Canto II Inf., nel *Giorn. Arcadico*, XX; I, 708 — Spiegaz. di vari luoghi del Canto III Inf., nel *Giorn. Arcad.* XX, XXII; I, 709 — e del Canto IV Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 711 — e del Canto V Inf., *Giorn. Arcad.* XXI; I, 713 — citasi a proposito del med. Canto V un artic. della *Filologia Dantesca*; I, 714 — Spiegaz. di vari luoghi del Canto VII Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 716 — e del Canto VIII Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 719 — e del Canto IX Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 720 — e del Canto X Inf., *Giorn. Arcad.* XXII; I, 721 — e del Canto XI Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; *ivi* — e del Canto XII Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; *ivi* — e del Canto XVII Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; I, 725 — e del Canto XVIII Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; *ivi* — e del Canto XIX Inf., *ivi*; I, 726 — e del Canto XX

Inf.; *ivi* — e del Canto XXI Inf., *ivi*; I, 727 — e del Canto XXIII Inf., *Giorn. Arcad.* XXIII; I, 729 — e del Canto XXIV Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; *ivi* — e del Canto XXVII Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; I, 731 — e del Canto XXVIII Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; I, 732 — e del Canto XXIX Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; I, 733 — e del Canto XXX Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; I, 734 — e del Canto XXXI Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; *ivi* — e del Canto XXXII Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; I, 736 — e del Canto XXXIII Inf., *Giorn. Arcad.* c. s.; *ivi* — e del Canto VII Purg. in un artic. della *Filologia Dantesca*, pubblicato nel *Ricoglitore Fiorentino*, 1846; I, 745.

Fiacchi Luigi, Saggio di correzioni alla D. C., ricordato dal Tipaldo; I, 358 — Lezione sopra alcuni passi della D. C., *ivi* — di nuovo citata; I, 552 — e di nuovo; I, 674 — e di nuovo, a proposito di un passo del Purg. Canto II; I, 742 — e di un passo pur del Purg., Canto XIII; I, 747.

Ficino Marsilio, Apologia di Dante, ed *Encomium Dantis latine et vulgare*, riprodotti in tutte le edizz. col Comento del Landino; I, 413 — Elogio di Dante in un Cod. Riccardiano, che non è che la notizia prelim. posta da lui in fronte alla sua traduz. della *Monarchia*, inedita; *ivi*.

Figline (da) **M. Pietro** dell'ord. dei Minori, ha riveduto il testo dell'ediz. veneta del 1491, per il Benaglio; I, 52 — e dell'ediz. veneta di Matteo di Codeca parmigiano, 1493; I, 56 — e della veneta del 1497; I, 58 — il testo da lui riveduto fu pure stampato da Bart. di Zanni da Portese in Venezia nel 1507; I, 68 — e dallo Stagnino nel 1512; I, 69 — e dallo Stagnino nel 1516; I, 78.

Filelfo Francesco, Orazioni in difesa di Dante; I, 406 — Codici ove si leggono, e biblioteche ove i detti Codd.

- si conservano; I, 406-412 — Legge Dante negli anni 1431-32 in S. Maria del Fiore; I, 575.
- Filippo** da Reggio legge Dante a Piacenza nel 1399; I, 578.
- Fino** (da) **Pietro**, stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1568; I, 93 — Descrizione dell'ediz. da lui condotta; *ivi*.
- Fiorentino Pier Angelo**, traduz. francese della D. C.; I, 261 — edizioni che se ne sono fatte; *ivi* — sue lodi; I, 262 — Note appostevi; I, 685.
- Fioretti Carlo**, Considerazioni intorno a un discorso di Giulio Ottonelli, operetta stampata in Firenze dal Padovani nel 1586, ove si trova la dichiarazione di vari passi di Dante; I, 694.
- Fiorità d'Italia**; I, 206 — prima ediz. di questo libro descritta; I, 207 — edizz. ed estratti successivi; *ivi*.
- Flaxman Giov.** La Divina Commedia, cioè l'Inferno, il Purgatorio, e il Paradiso da lui delineati, ed incisi da Tommaso Piroli romano; I, 308 — edizioni varie delle sue figure, incise anche da altri artisti; I, 308-11.
- Follini Vincenzo**, Discorso sopra alcuni lavori d'argento di artefici fiorentini, citato a proposito d'un passo dantesco (Inf. XXIV, 124-151); I, 544 — Lettera sopra alcuni versi del Canto I del Purg., citata; I, 564.
- Fontana** stampatore; sua ediz. della D. C. nel 1828; I, 169.
- Fontani Franc.**, Lezione sull'originalità di Dante, detta nell'Accad. della Crusca; I, 467.
- Fontani Nic.**, pittore, suo quadro di Dante e Matilda; I, 331.
- Fontanini Mons. G.**, Scrittori intorno al Poema di Dante da lui citati; I, 375.
- Forcellini Marco**, Scrittura apologetica di Dante inserita nell'ediz. veneta del Zatta degli anni 1757-58; I, 113.
- Forleo L. A.**, Discorso accademico sopra Dante; I, 386 —

porge occasione a due articoli di risposta del Muzza-
relli e del Lampredi; *ivi*.

Formigli Gius., stampator fiorentino; ediz. della D. C. nel
1830; I, 172 — e nel 1837; I, 181.

Forti Luigi, parallelo di Dante con Michelangelo nella
opera *Viaggio di Dante all'Inferno*; I, 404.

Foscolo Ugo, Riflessioni critiche aggiunte alla Serie del-
l'edizz. della Div. Comm. nell'ediz. di Londra, 1842;
non sono che un estratto del suo *Discorso sul testo
della Divina Commedia*; I, 7 — per inimicizia col
Bossi e col Lambertini critica vivamente la Div. Com-
media impressa dal Mussi in Milano, e da loro assi-
stita; I, 133. — si accinge ad illustrare la D. C. per
il Pickering di Londra, nel 1825; I, 162 — il lavoro
rimane interrotto; *ivi* — edizione pubblicata dal Relan-
di nel 1842 sui mss. foscoliani; I, 193 — descrizione
di essa; I, 193-96 — manifesto e piano di pubbli-
cazione del Foscolo contrariati da' suoi editori; *ivi* —
articolo sulla ragion poetica della D. C., pubblicato
nel 1818; I, 382 — Discorso sul testo e sulla emen-
dazione critica di Dante citato; I, 385 — Lettera apo-
logetica agli editori della D. C. in Padova; I, 396 —
fa paragone fra Dante e Petrarca ne' suoi *Essays on
Petrarch*; London J. Murray 1823; I, 403 — Tra-
duzioni e ristampe di quest'opera; I, 403-4 — *Dante
e il suo secolo*, erudito articolo inserito nell'*Edim-
burgh Review*, e ristampato di poi varie volte; I,
466 — parla dello spirito teologico della Div. Comm.
nelle note che sono in fine del tomo III, nel Dante
di Londra 1843; I, 498 — *Dante e il suo secolo*,
articolo dell'*Edinburgh Review*, di nuovo citato; I,
521 — *Discorso sul testo e sulle opinioni diverse pre-
valenti intorno alla Storia ed alla emendazione cri-
tica della Commedia di Dante*, Londra, Pickering,
1825; citato e descritto; I, 521-22 — Periodici che ne

hanno parlato, e scritti cui ha dato cagione; I, 522 — Cronologia di avvenimenti connessi alla vita, e alla Div. Com. di Dante, capitolo preliminare del tomo IV della Div. Com., Londra, 1842; I, 530 — suo Esame critico dei Commentatori di Dante, ricordato; I, 580 — Annotazioni alla D. C. nell'ediz. di Londra, 1842; I, 686.

Fossati Gius., Lettera in risposta ad una critica del Bettinelli; I, 379 — Elogio di Dante; I, 446 — Lettera, di nuovo citata; *ivi*.

Fossi F., descrive esattamente l'es. del Dante di Nicolò della Magna, in perg., conservato nella Magliabechiana; I, 41 — descrive con nuove osservaz. l'ediz. veneta del 1484 sull'es. conservato nella Magliab.; I, 48 — descrive l'es. della ediz. bresciana nel 1487, che si conserva nella Magliab., colla più grande esattezza; I, 51 — e le due ediz. venete del 1491; I, 53, 55.

Fournier Fr., Miniature con scene della Francesca da Rimini; I, 324.

Fracastoro Girolamo, Lettera sulle quattro stelle ricordate da Dante (Purg. I e VIII), citata; I, 563.

Francesconi Ab., Discorso letto nell'Accad. di Padova nel 1813, sopra un luogo del Canto IV Inf.; I, 712 — Dissertazione sul verso: *Che diedi al re Giovanni i ma' conforti* (Inf. XXVIII) citata da P. E. Imbriani; I, 733.

Franchi Gius. di Carrara, suo modello di Ugolino nella Torre della Fame; I, 330.

Franchi Romualdo pittore, dipinto di Francesca da Rimini; I, 325.

Franck Fr., Versione inglese del XXXI Canto del Paradiso di Dante impressa in Ferrara nel 1844; I, 269.

Francolini Can. Raffaele, Inno di Dante in lode di S. Francesco d'Assisi, commentato ecc. Pesaro, 1833; I, 511.

- Franzoni Carlo**, stampa in Brescia la Divina Commedia, con una riduzione in prosa, negli anni 1812-17; I, 137.
- Fratricelli P. I.**, Discorso sopra Dante e sue postille nell'ediz. del Formigli, 1837; I, 181 — descrizione e lodi dell'ediz. da lui condotta; I, 181-182 — cura la stampa della celebre ediz. fior. del Fabris, 1841-42; I, 190 — Discorso premesso all'Inferno di detta ediz.; *ivi* — ragiona del quando furono scritti l'Inferno e il Purgatorio, nella sua ediz. delle *Lettere* di Dante, 1840; I, 453 — discorre della principale allegoria dantesca, nei preliminari dell'ediz. fior. di Dante da lui curata; I, 479 — Note alla Div. Com. nell'ediz. fior. del 1837; I, 684.
- Fromann Fed.**, stampa la Div. Comm. in Jena nel 1807; I, 130.
- Fulgoni Antonio**, stampa in Roma la Divina Commedia, nel 1791; I, 119.

G

- G. B.**, Dialogo su quel verso di Dante: *Poscia più che il dolor potè il digiuno*, interlocutori Dante e il Montani, nel *Giorn. Arcad.* LX; I, 740.
- G. C.**, Traduzione della D. C. in prosa per i soli tre primi Canti, stampata in Blois nel 1829; I, 235.
- G. M.**, Sul vero senso del verso dantesco: *Poscia più che il dolor potè il digiuno*, estratto di una Lettera pubblicata nella Bibl. Ital. di Milano; I, 740.
- Galilei Vincenzo**, Lamento del Conte Ugolino, da lui musicato; I, 350.
- Gallina Gallo**, disegna ed incide la Tragedia del Conte Ugolino; I, 312.
- Gallo Agost.**, Articolo su varie lezioni del verso 9 del Canto I dell'Inferno, pubbl. nell'*Effem. Letter.* di Sicilia; I, 363 — Articolo sopra varianti del verso 30

del Canto XX dell'Inferno, pubbl. nell'*Effem. Letter.* di Sicilia; I, 365 — Lettera al Mira sopra alcuni dei primi poeti italiani in volgare, inserita nelle *Effemer. Letter.* di Sicilia, ove si parla di Gaia (Purg. XVI); I, 555,

Galvani Conte Giov., nella sua opera *Osservazioni sulla poesia dei trovatori* fa confronto dei trovatori con Dante; I, 405 — suo opuscolo intit.: *Saggio di alcune postille alla Div. Com.*, impresso in Modena nel 1828; I, 682-683 — dà spiegazione ivi di vari passi del Canto I; I, 704 — Articolo sugli aggiuntivi *Cognati*, e della allitterazione ad illustraz. di un luogo della Div. Com.; I, 705 — Articolo dell'armonia imitativa, ad illustraz. di un luogo della Div. Com.; *ivi* — dà spiegaz. nelle *Postille* di vari luoghi del Canto II Inf.; I, 708 — e del Canto III Inf.; I, 709 — e del Canto IV Inf.; I, 711 — e del Canto V Inf.; I, 713 — e del Canto VI Inf.; I, 715 — e del Canto VII Inf.; I, 716 — e del Canto VIII Inf.; I, 719 — e del Canto IX Inf.; I, 720 — e del Canto X Inf.; I, 721 — Lettera al Parenti sulla voce *fuia*; I, 722 — Lezione dell'origine e della significaz. della voce *Accismare*, ad illustraz. di un luogo di Dante; I, 732 — citansi le *Postille alla Div. Com.* per l'istessa voce; *ivi* — Lezione della voce *Ramogna* usata da Dante, inserita nel *Giorn. Letter.* di Modena, III; I, 747 — citasi il *Saggio di postille alla Div. Com.* per l'istessa voce; *ivi*.

Gamba B., Catalogo delle più importanti ediz. della Div. Comm. estratto dalla sua *Serie dei testi di lingua*; I, 7 — pubblicata dal Sicca nella sua *Rivista delle varie Lez.* della Div. Comm.; *ivi* — Riveduto e ampliato nell'ediz. del 1839; *ivi*.

Gamberini e Parmeggiani stampano la D. C. in Bologna nel 1819; I, 146 — e nel 1826; I, 162.

Gargallo Tommaso, Lezione accademica sul verso di Dante:

Poscia più che 'l dolor potè il digiuno, stampata a Palermo nel 1832; I, 739.

Gatti Pietro Giov., stampa la Div. Comm. nella raccolta delle Opere di Dante nel 1793, in 5 voll.; I, 121 — la ristampa nel 1796; I, 123.

Gazzeri Prof. Giuseppe, Discorso sopra un luogo dantesco, recitato nella Società Colombaria il 5 marzo 1821; I, 710 — di nuovo ricordato; I, 717 — e di nuovo a proposito di un luogo del Canto XI Inf.; I, 721 — Lezione inedita fatta alla Crusca a proposito di un luogo del Canto XXII Inf.; I, 728 — la stessa, citata a proposito di un luogo del Canto XXXIII Inf.; I, 737 — suo opuscolo intit.: *Considerazioni intorno al vero senso del verso*: « Poscia più che il dolor potè il digiuno » stampato in Firenze dal Pezzati nel 1826; I, 737.

Gelli G. B., da consultarsi nella sua *Lettura Prima sopra l'Inferno*, pel titolo della D. C.; I, 455 — descrive l'Inferno dantesco nella sua *Lettura seconda*; I, 489 — suo libro sopra un luogo di Dante (Purg. XVI, versi 85-96) impresso dal Torrentino nel 1548 e descritto; I, 516-517 — è uno fra i membri dell'Accad. Fior. che più attese a legger Dante; I, 576 — sua opera di *Tutte le Lettioni fatte nell'Accademia Fiorentina*, stampata dal Torrentino nel 1551 e nel 1555, descritta; I, 656 — Le Letture sopra l'Inferno di Dante, stampate in Firenze, descritte; I, 657-60 — Lezione sopra un luogo del Purg. Canto XXVII, nella Raccolta delle Lezioni sopra citata; I, 752 — La prima Lezione sopra un luogo del Par. XXVI, impressa dal Torrentino, citata; sue ristampe, e manoscritto in cui si trova; I, 763-64.

Gennari ab. Gius., Epistola in versi sciolti sopra Dante diretta a Dom. Salvagnini, e pubbl. nelle *Nuove Memorie per servire alla Storia Letteraria*, pag. 353; I, 444.

- Gerini**, nelle *Memorie degli scrittori della Lunigiana* parla di S. Zita (Inf. XXI, 38); I, 543 — e di Morrello Malaspina celebrato da Dante sotto l'allegoria di Vapor di Val di Magra (Inf. XXIV, 145); I, 545 — e dei due Curradi Malaspina, celebrati dal poeta medesimo; I, 552.
- Gessner Corrado**, nella sua *Biblioteca* ricorda una sola ediz. di Dante del 1545; I, 85.
- Gherardini Baccio**, Lezione dell'Anima (Purg. XVI, 85-96) inedita, cit. dal Salvini ne' *Fasti Consolari*, pag. 350; I, 517.
- Gherardini Giov.**, Varianti del verso 70, C. IV dell'Inferno, nelle sue *Voci e Maniere di dire Italiane*; I, 364 — Lettera in risposta al signor N. N., sulle varianti del verso 141, canto XIX del Paradiso, inserita colla lettera del sig. N. N. nelle sue *Voci e Maniere di dire*; I, 367 — nell'opera stessa si dichiarano diversi passi di Dante; I, 700.
- Giacomelli** (M.^{me} Chomel) **Sofia**, Disegni ed incisioni della D. C.; I, 311.
- Giacomini Lorenzo**, sua Lezione sopra Dante, inedita; I, 460 — nel *Discorso del furor poetico* fra le *Orationi e Discorsi*, Fir. 1597, tratta delle quattro stelle ricordate da Dante (Purg. I e VIII); I, 563.
- Giambullari Pier Francesco**, Opera del sito, forma e misure dell'Inferno di Dante, stampata in Firenze da Neri Dortelata nel 1544; I, 488-89 — descrizione dell'edizione; *ivi* — Lezione del sito del Purgatorio; I, 491 — stampata diverse volte, e manoscritta in vari codici; *ivi* — Lezione della Carità (Par. XXVI, 52-66) e sue ristampe; I, 512 — Lezione degli Influssi celesti (Par. VIII, 97-111) e sue ristampe; I, 566 — Lezione dell'ordine dell'Universo (Par. X, 4-21; XXIX, 31-36) e sue ristampe; I, 566 — è uno fra i membri dell'*Accademia Fior.* che più attese a legger Dante; I, 576 —

Libro delle *Lezioni lette nell' Accademia Fiorentina*, stampato dal Torrentino nel 1551, descritto; I, 660.

Giani Cesare, stampa in Verona la D. C. nel 1841-42; I, 192.

Gibertini, autore di un automa rappresentante il Conte Ugolino; I, 330.

Gigli Ottavio, Discorso intit.: *Dante ambasciatore dei Fiorentini a Bonifazio VIII*; Roma, 1840: citato a proposito dei versi 121-126, Purg. Canto XII; I, 760.

Gimma Giac., Giudizi sopra Dante nella sua opera *Idea della Storia dell'Italia letterata*; I, 375.

Ginguené, Studio sopra Dante nella sua *Histoire Littéraire d'Italie*; I, 380-81 — preso ad esame dal Parenti, e dal Zinelli; *ivi* — tratta, nella sua opera cit., dell'originalità della D. C.; I, 466 — di Arnaldo Daniello, trovator provenzale (Purg. XXVI); I, 556 — illustrazione del primo verso del Canto VII Inf., nella sua *Hist. Littéraire d'Italie*, II, 54-55; I, 717.

Gioberti Vincenzo, Giudizi che dà della Divina Commedia nelle sue opere *Del Primato* e *Del Bello*, riferiti per sommi capi; I, 394-95 — parla nel *Primato* del dogma cristiano che signoreggia per la Divina Commedia; I, 498 — e nel *Bello* tratta dell'ingegno analitico, sintetico, psicologico ed ontologico di Dante; I, 516.

Giolito Gabriele, stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1555; I, 90 — descriz. dell'ediz. da lui condotta, e prezzi relativi; I, 90-91.

Giolito Gio. da Trino, editore della Div. Comm. stampata in Venezia nel 1536 coi tipi dello Stagnino; I, 81.

Giorgini G. B., Cenni intorno alla allegoria della D. C. nel *Nuovo Giornale de' Letterati*, XXXIX; I, 470.

Giorgio è Paolo tedeschi, stampatori della Div. Comm. in Mantova nel 1472; I, 15 — esemplari della loro edizione degni di ricordo speciale, e prezzi cui è giunta; I, 16.

- Giotto**, Pitture nella Chiesa dell'Annunziata di Padova, conformi qua e là alle immaginazioni dantesche; I, 343.
- Giovanni di Gherardo** da Prato, legge pubblicamente Dante negli anni 1417-24; I, 575.
- Giovanni di Paolo**, suo gradino col Giudizio finale, l'Inferno, ed il Paradiso, nell'Istituto delle Belle Arti di Siena; I, 338.
- Giovanni Nepomuceno** principe di Sassonia, sua traduz. in versi de' primi X canti dell'Inferno; I, 275 — edizz. successive, comprendenti Inferno e Purgatorio; I, 275-76 — corredate di documenti storici; I, 533 — e di note; I, 685.
- Giudizio** (il) finale, incisione ispirata alla D. C.; I, 321.
- Giuliani P. G. B.**, Discorso della riverenza che Dante portò alla somma autorità pontificia, impresso a Lugano nel 1844, e altrove; I, 506 — Annunzia la stampa di un altro suo scritto, intitolato: *Del Papa, e dell'Imperatore secondo i pensamenti di Dante*; I, 506 — Articolo impresso nel *Giornale Arcadico*, e a parte, sui pregi dell'*Orologio Dantesco* immaginato dal Ponta; I, 562 — *Saggio di un nuovo Comento della D. C.*, stampato a Genova nel 1846; I, 691 — di nuovo citato a proposito di alcuni luoghi del Canto XVI Inf.; I, 724 — e di nuovo, a proposito di un passo del Canto XVII Inf.; I, 725 — e a proposito del Canto XVIII; *ivi* — e del Canto XIX id.; I, 726 — e del Canto XX id.; *ivi* — e del Canto XXI Inf.; I, 727 — a proposito di alcuni luoghi del Canto XXII Inf.; I, 728 — e di alcuni del Canto XXIII Inf.; I, 729 — e di due luoghi del Canto XXIV Inf.; I, 729 — e di un luogo del Canto XXV Inf.; I, 730 — e di tre luoghi del Canto XXVI Inf.; *ivi* — e di due luoghi del Canto XXVII Inf.; I, 731 — di due luoghi del Canto XXVIII Inf.; I, 732 — di tre luoghi del Canto XXIX

Inf., I, 733 — e di tre luoghi del Canto XXX Inf.; I, 734 — e di due luoghi del Canto XXXI Inf.; *ivi* — e di due luoghi del Canto XXXII Inf.; I, 735 — e di un luogo del Canto XXXIII Inf.; I, 736.

Giunta da Pisa, suoi affreschi ispirati a Dante nella Basilica di S. Francesco d'Assisi; I, 341.

Giunta (di) **Filippo**, stampa la Div. Comm. in Firenze nel 1506; I, 64 — descrizione e lodi di questa ediz.; I, 64-65 — esemplari degni di nota e prezzi cui ha conseguito in commercio; *ivi*.

Giunta (di) **Lucantonio**, fa stampare da Jacopo del Borghofranco nel 1529 e in Venezia la Divina Commedia; I, 79.

Giustiniani, Saggio della Tipogr. Napoletana, ricordato; I, 19.

Gordini Tommaso, Indice della D. C. per le voci monosillabe e polisillabe; I, 294.

Gori Anton Franc., nella *Toscana illustrata*, Livorno, Santini, 1755, ha un articolo sopra diversi passi della D. C.; I, 553.

Goschel C. F., Primo opuscolo sul sistema religioso della Div. Comm., citato (Webel, 1834); I, 496 — Secondo opuscolo sullo stesso argomento (Berlino, 1842); I, 498.

Gozzi Gasparo, Argomenti in terza rima apposti ad ogni Canto della Div. Comm., impressa dal Zatta in Venezia negli anni 1757-58; I, 112 — Difesa di Dante, inserita nella stessa edizione; I, 113 — gli Argomenti ricordati di nuovo; I, 231 — scrive la sua Difesa di Dante col titolo: *Giudizio degli antichi Poeti sopra la moderna censura di Dante attribuita ingiustamente a Virgilio* ecc., a richiesta dello stampatore Zatta, contro il Bettinelli; I, 442 — descrizione del libro, e ristampe che se ne sono fatte; *ivi* — altri opuscoli del Gozzi intorno la questione dantesca, descritti; I, 443.

- Goujet Ab.**, Giudizio letterario sopra Dante citato; I, 376.
- Gourbillon (De) Jos. Ant.**, Traduz. francese dell' Inferno, stampata in Parigi nel 1831; I, 259.
- Gradenigo Gian-Girol.**, nel suo *Ragionamento istor.-crit. intorno alla letteratura greco-italiana* sta un Capitolo sopra le cognizioni greche di Dante; I, 569.
- Grammatica** vulgare trovata nelle opere di Dante ecc., stampata in Napoli nel 1539; I, 288.
- Grangier Balthazard**, traduttore francese e commentatore della D. C.; I, 250 — ediz. della sua traduz.; *ivi* — di nuovo citato; I, 667.
- Grassi Giuseppe**, *Saggio intorno ai Sinonimi della Lingua Italiana*, ove si dichiarano vari passi danteschi; I, 699.
- Graul K.**, Traduz. dell' Inferno in tedesco; I, 277 — annotazioni alla stessa, citate; I, 689.
- Gravina V.**, Estratti sulla D. C. nella sua opera della *Ragion Poetica*; I, 376.
- Gregoreti F.**, notizia inserita nella Gazzetta di Venezia, 1845, sulla data e intento politico del viaggio dantesco; I, 455.
- Griffin Edmund**, autore di uno studio critico sopra Dante impresso nella Rivista Americana di Boston; I, 388.
- Gualdi Ant.** pittore, quadro del Conte Ugolino; I, 328.
- Guariento** pittore, Paradiso dipinto nella Sala del Gran Consiglio in Venezia; I, 344 — perito nell'incendio del 1577, e sostituito da un altro del Tintoretto; *ivi*.
- Guarini Alessandro**, Giudizio sulla D. C. riportato; I, 374 — assomiglia Dante al Tintoretto pittore; I, 404 — difende Dante dalle censure del Casa nel suo *Farnetico Savio*; I, 416 — e parla del suo spirito religioso e filosofico; I, 494.
- Guseck (von) Bern.**, Traduz. ted. della D. C., impressa in Pforzheim nel 1841; I, 277.
- Gussago** loda nelle sue *Memorie della tipogr. Bresciana*

l'esecuzione delle figure incise nella Div. Comm. impressa dal Bonini in Brescia nel 1487; I, 50.

Guzzoni degli Ancarani, Lettera al Cattania sopra un luogo di Dante, Canto XII Inf., nel *Giorn. Arcad.* LXI; I, 722.

H

Hain cita nel suo *Repertorium* un'ediz. della Div. Comm. col Comento del Landino, mai forse esistita; I, 47 — cita sulla fede del Catalogo Rossi un'ediz. dantesca senza data; I, 57.

Hallam Enrico, parallelo della D. C. e del Paradiso Perduto nella sua *Histoire de la littérature de l'Europe*; I, 405 — di nuovo citato; I, 740.

Hardouin P. gesuita, Dubbi proposti sull'età di Dante, articolo inserito nel *Journal de Trévoux*, agosto 1727; I, 461 — Confutatori del P. Hardouin; *ivi* — sua Dissertazione citata, relativa ad Ugo Capeto ricordato da Dante, Purg. XX; I, 555.

Hayley, Saggi d'una traduz. della D. C.; I, 266.

Haym, ricorda un'ediz. veneta di Matteo Capocasa nel 1493; I, 57 — ricorda pure un'ediz. di Lucantonio Giunta senza data, da altri negata; I, 59.

Heigelin Johann Fried., Traduz. della D. C. stampata in Blauberan nel 1836-37; I, 275 — di nuovo ricordata; I, 684.

Hell Teodoro, Viaggio in Italia sulle orme di Dante, citato nell'originale tedesco, e nella traduzione; I, 525-26.

Herberé Claudio (*L. A. Ridolfi*) e **Degli Uberti Alessandro**, Ragionamento sopra alcuni luoghi di Dante, Petrarca e Boccaccio, impresso in Lione nel 1560, descritto; I, 662.

Horwarter J. J., Traduzione della Div. Com., da lui eseguita in unione a K. V. Enk, e impressa a Landshut; I, 274 — di nuovo citata; I, 683.

- Howard Nataniel**, Traduz. dell' *Inferno* in inglese, stampata in Londra nel 1807; I, 266 — corredata di note storiche, classiche, e dichiarative; I, 672.
- Humboldt A.**, nell' *Histoire de la Géographie du nouveau Continent*; e nell' *Examen critique* tratta delle quattro stelle ricordate da Dante; I, 564.
- Hume W.**, Traduz. dell' *Inferno* in inglese, stampata in Londra nel 1812; I, 266.
- Hummel**, arricchisce di un atlante di figure la Div. Comm. pubblicata in Penig dal Dienemann; I, 127 — le sue tavole fregiano anche la trad. tedesca del Kannegieser; I, 271-72.
- Hunt Leight**, saggio critico e letterario sopra Dante nelle *Stories from the Italian poets*; I, 398 — suo Commento alla Div. Com., citato; I, 690.

I

- Jacob C. A. J.**, stampa la Divina Commedia in Parigi nel 1787; I, 118.
- Jacopo** figliuolo di Dante, Capitolo sulla D. C.; I, 213 — reputato erroneamente autore della Sposizione Dantesca di Mino Vanni d'Arezzo; I, 225 — e pure erroneamente, autore del Commento di Jacopo della Lana; I, 583 — suo Commento, e Codici che lo contengono; I, 584-585.
- Jagemann**, Traduz. tedesca di Dante in versi sciolti; I, 270.
- Idea** del Poema di Dante, articolo d'anonimo nell' *Indicatore Pisano* del 10 Marzo 1844; I, 397.
- Illustrazioni** alla Div. Comm. stanno nelle edizz. venete del 1757 e 1760; I, 113-114 — ricordate di nuovo; I, 670 — nell' ediz. romana del 1815, e in quella di Padova del 1822; I, 672-73.

Imbriani P. E., nelle *Lezioni filologiche* tratta di quel verso di Dante: *Forse cui Guido vostro ebbe a disdegno*; Inf. X, 63; I, 537 — nelle medesime spiega i versi 28-30 del Canto I Inf.; I, 705 — Epistola ad illustraz. del verso 63, Canto I Inf.; I, 706 — Altra dei versi 70-72, id.; I, 706 — Illustraz. del verso: *Che diedi al re Giovanni i ma' conforti* (Inf. XXVIII), nel *Progresso* di Napoli, nov. 1845; I, 733 — La stessa illustraz. riguarda anche un luogo del Canto XXIX Inf.; *ivi*.

Incisioni nell'ediz. della D. C., Firenze, 1481; I, 296-97 — descrizione di esse, fatta dal De-Angelis; I, 298-300 — descrizione di altre prove delle stesse incisioni; I, 300.

Incontri Mons. Franc. Gaet. arcivescovo di Firenze, ammiratore di Dante, che spessissimo cita nelle sue opere; I, 503.

Indicatore Lombardo del 1835, 4 serie, IV, 39-41, ha un articolo sopra Dante considerato filosoficamente; I, 513.

Indice dei principali nomi proprii di persone nella D. C., nelle edizz. di Londra, 1808 e 1819; I, 292 — delle voci della D. C. citate dalla Crusca, compilato dal Mocenigo per l'ediz. padovana del 1822; I, 292-93 — alfabetico della D. C., nella trad. ted. del Kopisch; I, 293 — generale delle cose notabili della D. C., forma il tomo IV delle Bellezze di Dante del Cesari; I, 293 — de' Prospetti dei Monumenti Ravennati del Conte Fantuzzi, citato a proposito dei Ravennati ricordati da Dante; I, 533 — cronologico, geografico e storico della Div. Comm. pubblicato nel tomo III dell'ediz. d'Udine, 1823; I, 533.

Indici della Div. Com. nell'ediz. Volpi-Cominiana del 1727; I, 104 — giudicati ammirabili dal Zeno; *ivi* — riprodotti nell'ediz. dello Zatta, 1784; I, 118 — e nell'ediz. veneta del Bernardi, 1811-12; I, 135 — e nella fior. del Carli, 1813; I, 137 — e nella veneta del Molinari,

1819; I, 145 — e nella veneta del Vitarelli, 1827; I, 167 — e nella veneta del Gasperi, pur del 1827; *ivi* — ricordati di nuovo nelle edizz. del Molinari e del Vitarelli, sopra citate; I, 292 — ricordati di nuovo; I, 668.

Indici de' principali nomi propri e cose notabili contenute nella Div. Com., stanno nelle edizz. romane del 1791, 1815, 1820, nella padovana del 1822, ecc. ecc.; I, 291-92.

Inferno di Dante col Comento di Guiniforto delli Bargigi; I, 186-87 — secondo il testo del P. Lombardi, pubblicato da Lord Vernon; I, 192-93.

Ingres, pittore, suo disegno rappresentante l'episodio di Francesca da Rimini; I, 323.

Israeli, *The origine of Dantes Inferno* nella *A second Series of curiosities of literature*; London, 1823; I, 467.

K

Kannegiesser C. L., Traduz. tedesca dell'Inferno colle figg. del Flaxman e dell'Hummel, impressa nel 1809; I, 271 — edizz. successive; I, 272-273 — di nuovo ricordato; I, 680.

Kirkup Seymour, pittore inglese, grande amatore di Dante; I, 36.

Knight, stampa in Londra l'Inferno di Dante curato e trad. da J. C. Tarver nel 1824; I, 160.

Koch Giuseppe, Fatti della D. C. da lui dipinti; I, 317.

Kopisch August, Traduz. tedesca della Div. Com.; I, 276-277 — Note che vi sono unite, citate; I, 684.

Kopitar, Correzione proposta da lui al verso 28, Canto XXII dell'Inferno; I, 366.

Krone von Jul., *Fra Dulcino und die Paterener, historische episode* ecc. Lipsia, 1844: citato a proposito del passo dantesco relativo a frate Dolcino; I, 546.

L

- L. A.**, articolo di comparazione fra Dante e il Petrarca, inserito nell'*Album della Giovinezza*, 1844; I, 404.
- Labitte Ch.**, articolo nella *Revue des deux mondes* sopra i biografi e traduttori di Dante; I, 394 — suo dotto lavoro, *La Divine Comedie avant Dante*, inserito nella *Revue des deux mondes*, 1842; I, 459.
- La Farina Giuseppe**, ricorda un'ediz. dantesca fiorentina, col Comento del Landino, per de Zovanne, 1489, dall'Autore mai ritrovata; I, 59 — citasi la Lezione pubblicata nel *Faro* di Messina sopra un luogo del Canto XIV Inf.; I, 724 — e la Lez. sopra un passo del Canto XXXIV Inf., pubbl. pure nel *Faro*; I, 740.
- La Harpe**, sue accuse contro Dante nel suo *Lycée, ou Cours de Litterature*; I, 446 — risposta del Missirini; *ivi*.
- Laino Francesco**, stampator napoletano della Div. Comm. nel 1716; I, 103 — descrizione dell'ediz. da lui condotta; I, 103-104.
- Lamberti Prof. Luigi** assiste la splendida ediz. del Mussi di Milano nel 1809; I, 133 — lodi date alla medesima; *ivi* — sua inimicizia col Foscolo; *ivi*.
- La Mennais F.**, nell'opera *Esquisse d'une philosophie* dà giudizio di Dante e del suo Poema; I, 515.
- Lami Giov.**, Postille sopra Dante riprodotte in parte nell'ediz. della D. C. all'Ancora in Firenze nel 1817; I, 141 — e nell'ediz. alla Minerva del 1822; I, 153 — e per intero nell'ediz. del Formigli del 1837; I, 181 — di nuovo citate a proposito dell'istoriografia della Div. Com.; I, 532 — nelle *Lezioni di Antichità Toscane, Fir., Bonducci*, 1766, lez. ottava, spiega giustamente quel verso di Dante: *Che discese di Fiesole ab antico*, trattando dell'antichità di Firenze; I, 540 — le Postille sopra Dante, ricordate nuovamente; I, 669-70.

Lampredi Urbano, Lettera intorno al Codice Bartoliniano; I, 159 — ricordata di nuovo; I, 359 — Lettera sulle varianti del verso 134, Canto XXVI Parad., pubbl. nell'Appendice dell'ediz. romana del 1815; I, 368 — Lettera al Salfi contro parecchi detrattori di Dante; I, 447 — suo articolo nell'*Antologia* di Firenze, VII, sulla *Necessità dello studio del poema di Dante* citato; *ivi* — si citano pure le sue Osservazioni ad una interpretaz. dantesca del Biagioli; I, 706 — Dialogo sulla Proposta del Monti, inserito nell'*Antologia* di Firenze, IV, 488-496; I, 717.

Lana (della) Jacopo, gli è attribuito dalla maggior parte dei dotti il Commentario dell'ediz. milanese 1473; I, 27 — e della veneziana di Vendelin da Spira; *ivi* — e della Nidobeatina; I, 32 — si tratta di nuovo del suo Commento; I, 582 — traduzione latina di esso, fatta da Alberico di Rosciate; I, 582 — si esclude che Alberico sia stato l'autore del Commento; I, 583 — il Foscolo sospetta che sotto il nome dell'autor bolognese si nasconda Jacopo figlio di Dante; I, 583 — argomenti in contrario; I, 583-586 — se il Commento di Jacopo della Lana sia quello conosciuto sotto l'appellativo di *Ottimo*; I, 586 — Opinione che il Commento di Jacopo della Lana, e l'*Ottimo* siano due opere diverse; I, 587 — Esame de' Codici, ed argomenti in favore di quest'ultima opinione; I, 587-589 — Del Commento di Jacopo della Lana in volgar toscano, e della traduzione di Alberigo da Rosciate; I, 589-590 — Epoca nella quale fu scritto il Commento Laneo; I, 591-92 — Codici del Commento Laneo nelle principali biblioteche; I, 598-610 — Traduzioni latine del Commento Laneo; I, 610 — Codici che se ne trovano in varie biblioteche; I, 611-618.

Lancellotti Pietro, stampa la Div. Comm. in Bergamo nel 1752; I, 111 — descriz. della sua ediz.; *ivi*.

Lanci Ab. M. A., Dissertaz. sui versi di Nembrotte, e di Pluto nella Div. Com., ricordata; I, 716 — e citata di nuovo a proposito di due luoghi del Canto XXXI, Inf.; I, 734.

Lancia ser Andrea, presunto autore, o compilatore dell' Ottimo Commento; I, 595-596.

Landi Ortensio, sotto nome di *Anonimo di Utopia*, uno dei detrattori di Dante nella sua *Sferza de' scrittori antichi e moderni*; I, 414.

Landino Cristoforo, Comento unito alla prima ediz. fiorentina del 1481; I, 37 — Esemplare da lui regalato alla Repubblica Fior., nella Magliabechiana, descritto; I, 42-43 — Orazione da lui detta alla Rep. Fior. nel consegnare la sua opera, ricordata; I, 44 — Comento suo nell'ediz. senza data, citata dall'Hain; I, 47 — e nella veneta del 1484; *ivi* — e nella bresciana del 1487; I, 49 — e nella supposta fior. del 1487, e nella prima veneta del 1491; I, 52 — nella seconda veneta del 1491; I, 54 — e nella veneta del 1493, nella supposta veneta dello stesso anno, e in un'altra pure del 1493, citata dall'Hain e dal Panzer; I, 57 — e nella veneta del 1497, e nella supposta giuntina senza data; I, 58-59 — e nella supposta veneta di Bern. da Lissona, 1503; I, 64 — e nella veneta dello Stagnino, 1512; I, 69 — e nella veneta dello Stagnino, 1516; I, 78 — e nella veneta pur dello Stagnino, 1520; *ivi* — e nella veneta di Jac. di Borgofranco, 1529; I, 79 — *Espositione* stampata nell'ediz. veneta dei fratelli Sessa del 1564; I, 91 — e nella ediz. veneta dei fratelli Sessa del 1578; I, 97 — Commento citato dal Watt; I, 98 — inserito nell'ediz. veneta dei fratelli Sessa nel 1596; I, 100 — e nella ediz. di Venezia del 1664, cit. nel catalogo Missiaglia di Venezia; I, 103 — Orazione quando cominciò a leggere la Div. Comm., inedita, in un Cod. cartaceo del Biscioni; I, 413 — Legge Dante

- nello Studio Fiorentino; I, 576 — Il suo Comento alla Div. Comm., citato di nuovo; I, 654-55.
- Landor M.**, parla di Dante nella sua opera *The Pentameron and Pentalogia*; I, 391 — di nuovo citato; I, 740.
- Lange**, stampatore in Berlino della Div. Comm.; I, 124.
- Lanzi Luigi**, Lodi della S. Teologia sotto nome di Beatrice, cavate da Dante, e distribuite in cinque sonetti, inserite negli *Acta reipublicae litterariae Umbrorum* e altrove; I, 495.
- Lasinio** incide con altri le figure della D. C. impressa in Firenze all'Ancora, 1817-19; I, 141 — (*figlio*) incide i rami disegnati dal Flaxman per l'ediz. della D. C. pubblicata dal Ciardetti in Firenze, 1830-41; I, 175.
- La Tour (de) M. A.**, *Laure, Beatricæ et Fiammetta*, difesa di Dante, Petrarca e Boccaccio, intitolata al sig. Rossetti, e pubblicata nella *Revue de Paris*, 1834; I, 504.
- Lebeau Carlo**, traduz. in versi latini del Canto d'Ugolino; I, 244.
- Leber From.**, traduz. del Canto I dell'Inferno impressa nel 1832; I, 274.
- Le Brun Tossa**, paragona Dante a Michelangelo in un articolo del *Journal des arts et de la litterature* di Parigi, anno VII; I, 404.
- Le Clerc Joseph Victor**, traduz. francese degli episodi di Francesca da Rimini e del Conte Ugolino; I, 256 — Memoria intit. *Dante et Siger de Brabant*; I, 399 — *Notice sur Guillaume Durant*, citata a proposito di un luogo della D. C. (Inf. XXVII, 19 e segg.) in cui si parla di Guido da Montefeltro; I, 545 — Memoria intit. *Dante et Siger de Brabant*, citata di nuovo; I, 557 — di nuovo ricordata; I, 759.
- Lefevre**, stampator parigino della D. C. nel 1820; I, 151 — e della D. C. nei *Quattro Poeti Italiani*, 1838; I, 187 — e della stessa ne' *Quattro Poeti Italiani*, 1843; I, 197.

- Le Monnier Felice**, stampa la D. C. in Firenze nel 1837; I, 183 — descriz. di questa celebrata edizione; I, 184 — fa nello stesso anno un'ediz. economica di essa; I, 185 — ristampa la D. C. nel 1844; I, 199.
- Leni Francesco** fa stampare la Div. Comm. in Vicenza, nel 1613; I, 101 — descriz. della ediz. da lui procurata; I, 101-102.
- Lenormant**, *Leçons sur Dante*, che sono parte del suo Corso d'Istoria moderna dato in Parigi alla Sorbona; I, 392 — spiega Dante in Parigi nel 1839; I, 579.
- Lenzoni Carlo**, Opera in difesa della lingua fiorentina e di Dante, stampata dal Torrentino nel 1557; I, 414 — descrizione bibliografica di essa; I, 414-15 — nell'opera medesima, discute sopra le cognizioni greche di Dante; I, 569.
- Leoni Carlo**, Pensieri e Fantasie sopra Dante, in vari giornali; I, 395 — lavoro sopra Dante e la D. C. nel *Giornale Euganeo*; I, 395-96 — ristampato in altre opere; *ivi* — Dante, Omero, Milton e Klopstok ne' suoi *Studi Critici*; I, 401 — paragona Dante con Petrarca nella sua Vita del Petrarca; I, 404 — ne' suoi *Studi Critici* parla dello spirito cristiano della Div. Comm.; I, 498 — trattasi nella stessa opera delle opinioni politiche di Dante; I, 527.
- Lettera** sulle nove Lezioni della D. C. impressa da G. B. Bodoni; I, 357 — di Dante Alighieri ai sigg. Molini, Landi e Comp. pubbl. nel *Giornale delle Scienze ed Arti di Torino*, 26 Giugno 1812; I, 447 — al sig. Salfi in risposta di un dialogo di U. Lampredi, scritta da *Uno scolaro dell' Univ. di Pisa*; *ivi* — sul Veltro di Dante nel *Giornale letterario di Perugia*, 1843; I, 482.
- Levol Florimond**, traduz. francese dell'episodio del Conte Ugolino; I, 264.
- Lezioni** d'Accademici fiorentini sopra Dante, stampata in Firenze presso il Doni nel 1547; I, 655-56.

Libri Guglielmo, nella *Histoire des sciences mathématiques en Italie* tratta delle cognizioni scientifiche di Dante; I, 559.

Liburnio Nicolò, opera intit. *La Spada di Dante Alighieri poeta*; I, 210 — altra opera intit. *Le Tre Fontane sopra Dante, Petrarca, Boccaccio ecc.*; I, 286-87 — citansi di nuovo; I, 373 — vi si fa la difesa di Dante; I, 414.

Lieber Francis, *Essay on the allegory of the first Canto of Dante* nell'opera *Reminiscences of an intercourse with G. B. Niebuhr*, London, Bentley, 1835; I, 478.

Lissona (da) Bern., citato dal Catalogo Rossi come stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1503; I, 64.

Liverati C. E., pittore, quadro della Francesca da Rimini; I, 324.

Livizzani Ercole, incisioni sugli episodi di Francesca da Rimini, e del Conte Ugolino; I, 313.

Lombardi Fr. Baldassarre, illustratore della Div. Commedia, impressa in Roma nel 1791; I, 119 — segue nella sua ediz. il testo della Nidobeatina; I, 120 — Lodi del suo Commento; *ivi* — Critiche fattegli dal Dionisi; I, 122 — illustra di nuovo la Div. Commedia nell'ediz. del De-Romanis negli anni 1815-17; I, 137 — e nell'altra, pur del De-Romanis, degli anni 1820-22; I, 149-50 — testo adottato nell'ediz. fior. del Gabinetto di Pallade, 1821; I, 152 — Commento riprodotto nell'ediz. padovana della Minerva, 1822; I, 153 — Note nell'ediz. napol. del 1830; I, 173 — Commento nell'ediz. fior. del Ciardetti, 1930-41; I, 175 — Lezione della D. C. adottata nell'ediz. napoletana del Cirillo, 1839; I, 188 — e nella fior. del Fabris, 1840-42; I, 190 — e nell'Inferno pubbl. da Lord Vernon; I, 192 — tavole tre delle varianti lezioni introdotte dal Lombardi nella D. C., nell'ediz. romana di essa, 1791; I, 356-57 — *Aggiunta alla D. C.*, dell'ediz. romana del

1791, in esame delle Correzioni proposte dal Dionisi al Testo della medesima; I, 357 — Commento di nuovo citato; I, 671.

Lomonaco Franc., parla nelle sue *Vite dei famosi Capitani* del Veltro allegorico di Dante a proposito della biografia di Uguccone della Faggiola; I, 480 — Vita di Uguccone della Faggiola nella prefata opera, ricordata; I, 535 — tratta di Cangrande della Scala; I, 558.

Lorenzo di Giovanni da Pisa, legge Dante nello Studio Fiorentino negli anni 1431-1435; I, 575.

Lucchesini March. Cesare, Lettera al Rosini sopra un passo dantesco (Inf. XXI, 41) citata; I, 543 — parla di Bonagiunta Orbiciani (Purg. XXIV) nelle *Memorie e Documenti per servire alla Storia del Ducato di Luc-ca*; I, 555-56 — Lezione sopra il verso di Dante: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*; I, 739.

Luna Fabrizio, *Vocabolario di cinq; mila vocabuli Toschi* ecc. impresso in Napoli nel 1536; I, 287.

Lyell Carlo, Dello spirito cattolico di Dante, opera trad. dall'inglese da G. Polidori, e stampata dal Molini in Londra nel 1844; I, 498-99 — Preliminari aggiunti dal traduttore nella sua versione; I, 499 — Figure che abbelliscono l'edizione; *ivi*.

M

Machiavelli Ab. Fil., cura l'ediz. bolognese della D. C. impressa nel 1819; I, 146 — Osservazioni intorno ad essa e al Comento appostovi; I, 147.

Machiavelli Giovan Giac., incisore; I, 146 — Tavole per l'ediz. bolognese del 1819; I, 147 — Lodi di esse; *ivi*. — riprodotte nell'ediz. bolognese del 1826; I, 162.

Machiavelli Nic., Dialogo sulla Lingua volgare inserito nell'Hercolano del Varchi, a lui attribuito; I, 373.

- Macrie Tommaso**, nella sua Storia del progresso della Riforma in Italia, parla delle Dottrine teologiche di Dante; I, 500.
- Maffei Giuseppe**, editore, in unione a Fort. Federici e Gius. Campi, della D. C. stampata in Padova alla Minerva nel 1822; I, 153 — Cenni sulla vita e sulle opere di Dante nell'ediz. fior. del Le Monnier, 1844; I, 199 — sommi capi di ciò che dice di Dante nella sua Storia della Letterat. Ital.; I, 385 — tratta nella stessa dell'originalità della Div. Comm.; I, 466.
- Maffei Scipione**, ragiona in varie opere del titolo della Divina Commedia; I, 455.
- Magalotti Lorenzo**, nella Lettera V delle sue *scientifiche ed erudite* illustra il detto di Dante del vino; I, 567 — in altra Lettera fra le sue *famigliari* discute se Dante avesse conoscenza della sua circolazione del sangue; I, 567 — Commento sui primi cinque Canti dell'Inferno, e quattro Lettere, stampati a Milano nel 1819; I, 667-68 — di nuovo citato; I, 714 — Lettera al Panciatici fra le *famigliari* intorno al verso 13, Parad. Canto III; I, 756.
- Magasin Pittoresque** del 1834, contiene un *Étude sur le Paradis de Dante*; I, 390.
- Magazine Blackwod**, del 1845, articolo intitolato: *Homer, Dante and Michelangelo*; I, 401-2.
- Maggiolo L.**, traduz. di tre canti scelti della D. C. impressa a Luneville nel 1833; I, 260.
- Magliabechi Ant.**, esemplare degno di nota dell'ediz. aldina di Dante nel 1502, già da lui posseduto; I, 62 — Lezione accad. in lode della poesia di Dante, scrittura inedita, da lui proveniente; I, 374-75.
- Magna** (Nicolò di Lorenzo della), stampatore della Div. Comm. nel 1481 in Firenze; I, 37 — esemplari della sua ediz. degni di ricordo, e prezzi cui è giunta in commercio; I, 40-47.

- Mainardi Tommaso**, L'incontro di Dante e Virgilio coi quattro Poeti, sua composizione; I, 323.
- Maioli Giuseppe**, stampa la D. C. in Firenze nel 1819; I, 146.
- Maittaire** per errore fa dell'ediz. principe fulginate un'ediz. maguntina; I, 12 — cita un'ediz. milanese del 1473 probabilmente mai esistita; I, 18 — dice erroneamente impressa a Treviso l'ediz. veneta del Benaglio, 1491; I, 53.
- Malagoli Ercole**, sua ediz. della D. C. promessa in tre voll.; I, 192 — ne fu pubblicato un solo fascicolo; I, 192 — di nuovo citata; I, 687.
- Malpaghinis Giovanni** da Ravenna, lettor pubblico di Dante; I, 574.
- Malpica Cesare**, Brani di una lezione pronunziata aprendo un corso sopra Dante, inseriti nel *Lucifero* di Napoli del 1838, 17 Ott.; I, 401 — dà in Napoli un corso di lezioni sopra Dante nel 1838; I, 578.
- Mamiani Della Rovere T.**, Osservazioni sopra Dante, stampate nell'*Esule* di Parigi, del 1832; I, 389.
- Mancinelli Gius.** pittore, quadro di Dante e Virgilio alla porta dell'Inferno; I, 322.
- Mancini Luigi**, autore di un quadro sinottico-analit. della D. C., di cui uscì in luce solo un saggio; I, 399.
- Mancini Poliziano Jacopo**, Tre lezioni sopra alcuni versi di Dante sulle macchie della luna, impresse in Genova nel 1590, citate; I, 565.
- Manera P.**, Lezioni sopra Dante date all'Ateneo di Torino, citate; I, 578.
- Manetti Antonio**, Dialogo circa al sito, forma, e misure dell'Inferno, stampato nella dantesca giuntina del 1506; I, 65 — e nell'ediz. del Manzani, 1595; I, 99 — e nella Cominiana 1726-27; I, 105 — e nella veronese del Berno, 1749; I, 109 — e nella veneta del Pasquali, 1751; I, 111 — e nella veneta dello Zatta, 1757; I,

113 — e nella parigina del Prault, 1768; I, 115 — e nella livornese di Gio. Tomm. Masi, 1778; I, 117 — e nella livornese di Tommaso Masi, 1807-13; I, 128 — e nella livornese pur del Masi, 1817; I, 142 — nella fior. del Ciardetti; I, 152 — stampato da Filippo Giunti nel 1506; I, 487 — altra ediz. senza luogo nè data, descritta; *ivi* — Codice Ricardiano dell'opera del Manetti; I, 488.

Manni D. M., alcune emendazioni al testo della D. C. stanno nelle sue *Lezioni di Lingua Toscana*; I, 356 — citasi la sua *Storia del Decameron* a proposito di Ciacco, Filippo Argenti, e Corso Donati; I, 536 — e di Guglielmo Borsiere; I, 540 — nelle *Osservazioni stor. sopra i sigilli ant.*, t. XIV, parla della famiglia Scrovigni, citata da Dante, Inf. XVII, 64; I, 540 — la stessa opera è di nuovo citata per un altro passo dantesco; I, 542 — parla di Michele Scotto nella *Storia del Decameron*, 511-513; I, 543 — cita nelle *Osservazioni sopra i sigilli* la Lettera del Benvoglianti sui Frati Gaudenti e ne tratta egli stesso in un capitolo a parte; I, 543-544 — parla dell'isola Gorgona ricordata da Dante, nell'opera istessa; I, 550 — nella *Storia del Decameron* tratta di Manfredi re di Sicilia; I, 551 — nella stessa tratta di Pier dalla Broccia, e Ghino di Tacco; I, 551-52 — e di Marzucco Scornigiani nelle *Osservazioni sopra i sigilli*; I, 552 — e di Arrigo Manardi nelle stesse e nella *Storia del Decameron*; I, 554 — e sugli Anastagi e Casa Traversara in quest'ultima opera; *ivi* — e di Baldo d'Aguglione (Parad. XVI) nelle *Osservazioni sopra i sigilli*; I, 557 — sopra un passo dantesco (Inf. XXXIII, 91-99) nell'opuscolo *Dell'invenzione degli occhiali da naso*, compreso nella Raccolta del Calogerà; I, 563 — citasi la Lezione *Dell'antichità delle lettere greche in Firenze*, a proposito delle cognizioni greche di Dante; I, 569.

Manuzzi Ab. G., Epistola intorno al P. Cesari a proposito di Dante; I, 387 — Osservazioni alle *Voci e Locuzioni derivate dal provenzale* del Prof. V. Nannucci; I, 700 — si citano di nuovo per un commento al Canto XX del Purg.; I, 749 — e di nuovo per un luogo del Parad. XXVI; I, 763.

Manzani Domenico, stampatore della Div. Comm. in Firenze nel 1595; I, 99 — descrizione dell'ediz. da lui condotta; *ivi* — esemplari degni di nota, e prezzi di vendita; I, 100 — il testo della sua ediz. seguito nell'ediz. napoletana del 1716; I, 103 — e nella Cominiana del 1727; I, 104 — e nella lucchese del 1732; I, 107 — e nella veneta del Pasquali 1739; I, 108 — e nella veneta pur del Pasquali; I, 111 — e nella bergamasca del Lancellotti; *ivi* — e nella fiorentina del Bastianelli; I, 115 — e nella veneta dello Zatta, 1772; I, 116 — nella veneta delle Opere di Dante presso il Gatti, 1793; I, 121 — e nella veneta della Div. Comm. del Gatti, 1796; I, 123 — e nella livornese del Masi, 1807-13; I, 128.

Manzano (Di) Scip., ne' suoi *Discorsi poetici*, tuttora inediti, riporta molti paragoni usati da Dante, ed altre forme di dire dantesche; I, 406.

Marca (della) Antonio, dell'ordine de' Minori, traduz. in versi latini della D. C.; I, 236-37.

Marchetti Conte Giovanni, Discorso intorno alla principale allegoria del Poema di Dante inserito nell'ediz. della D. C. impressa in Bologna nel 1819; I, 146 — e nell'ediz. padovana alla Minerva, 1822; I, 155 — nella pratese del 1822; I, 156 — di nuovo citato, e altre edizioni di esso; I, 477.

Marcolini Francesco, stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1544; I, 82-83 — descriz. dell'ediz. da lui condotta, e prezzi di essa; I, 83-84.

Marietti Giacinto, stampator torinese della D. C. nel 1840; I, 189.

- Marini G.**, editore in unione al Renzi e al Muzzi della D. C. stampata in Firenze all'Ancora, 1817-19; I, 141 — ricordato di nuovo; I, 673.
- Marini Mons. Marino**, nelle sue *Memorie istor.-crit. della città di S. Arcangelo* (Roma, 1844) tratta del caso di Paolo e Francesca da Rimini; I, 536.
- Marretti Lelio**, alcuni Avvertimenti al Bulgarini intorno a' suoi Scritti contro Dante, in un codice in fol. della Bibl. di Siena; I, 434.
- Marsand ab. Ant.**, espone nella sua opera de' Mss. Italiani nelle Bibb. di Parigi l'idea di una nuova ediz. della D. C. a cura dei sigg. G. Campi, J. Ferrari, e P. Terracchini; I, 202-3 — nell'opera stessa esamina le varianti dei versi 73-78 del Canto XXXIII dell'Inferno; I, 366.
- Marsigli**, pittor napoletano, quadro del Conte Ugolino; I, 326.
- Martelli Nicolò**, Lezione sopra il Canto I Purg., letta all'Accad. degli Umidi in Firenze; I, 741.
- Martinelli Vincenzo**, Lettere sopra Dante contro Voltaire, nell'ediz. livornese del Masi, 1778; I, 117 — le stesse, fra le *Lettere familiari e critiche* dell'Autore, nei Prolegomeni nell'ediz. della D. C. di Parigi, 1768, e di nuovo nell'ediz. di Livorno, 1778; I, 445.
- Martini Lorenzo**, dichiara secondo i principi della filosofia la D. C., nell'ediz. torinese del 1840; I, 189 — è da consultarsi la sua ediz. per le dottrine filosofiche di Dante; I, 518 — di nuovo citata; I, 685.
- Martini M.**, Pensieri sullo spirito della D. C., articolo relativo all'opera dell'Azzolini, inserito nel *Giornale Letterario di Perugia*, 1835; I, 470.
- Martini Rosso**, Lezione inedita, nella quale si difende Dante dalla taccia d'ingratitude, per aver cacciato Branca Doria fra i peccatori più sozzi (Inf. XXXIII, 137-157); I, 550.

Marzari, Memoria letta all'Ateneo di Treviso sopra un luogo del Canto IV Inf.; I, 713.

Mascagni Gir., articolo sulla D. C. inserito nell'*Indicatore Pisano* del 1844; I, 396.

Masi Gio. Tommaso, stampa in Livorno la Div. Comm. nel 1778; I, 117 — descrizione dell'ediz. da lui condotta; *ivi*.

Masi Tommaso, stampa la Div. Comm. in Livorno negli anni 1807-13; I, 128 — descrizione dell'ediz. da lui condotta; *ivi* — stampa la D. C. di nuovo nel 1817; I, 142.

Masse Etienne, Saggi di una traduzione dantesca; I, 261.

MattiuZZi fratelli, stampano in Udine, e nella tip. Cecile la D. C. negli anni 1823-27; I, 157.

Mauro Dom., Allegoria e Bellezze della D. C., opera stampata in Napoli nel 1840; I, 471.

Mazzoni Jacopo, *Discorso in difesa della Div. Comm.*, impresso in Cesena nel 1573; I, 419 — sua rarità; *ivi* — copie mss. di mano del Bulgarini alla Bibl. di Siena; *ivi* — *Della Difesa della Commedia di Dante distinta in sette libri* ecc. stampata in Cesena, 1587; I, 422-23 — quantunque la prefaz. sia firmata da *Tuccio del Corno*, il lavoro è quasi in totalità del Mazzoni; I, 423 [*in nota*] — citasi un'ediz. anter. del 1581; I, 423 — nuova ediz. della *Difesa della Commedia di Dante* stampata in Cesena nel 1687-88; I, 424 — descriz. bibliogr. di essa; I, 424-25 — lodi dell'opera; *ivi* — Lezione sul primo terzetto del Paradiso inedita, lodata; I, 510 — Lettura inedita sul Canto XVI del Purgatorio; I, 517 — Nella *Difesa della Div. Com.* discorre delle cognizioni scientifiche di Dante; I, 559 — nella stessa opera discute sulle cognizioni greche di Dante; I, 569.

Mazzoni Toselli Ottavio, opuscolo intitolato: *Appendice II*

alle Note di P. Costa alla Div. Com.; Bologna, 1833; I, 676 — Dizionario Gallo-Italico, in cui si dichiarano parecchi passi di Dante; I, 699-700.

Meconi Raimondo, rivista dantesca sul vero senso del verso: *Poscia più che il dolor potè il digiuno*, nel Nuovo Giorn. dei Letterati; I, 740 — Lettera in risposta, e Lettera di reclamo, citate; *ivi*.

Mehus ab. R., negli Estratti de' Codd. fior., ms. della Riccardiana, cita numerosi estratti de' Commentatori di Dante relativi a Pier delle Vigne; I, 539 — suoi mss. della Riccard. e Magliab. che trattano di codici danteschi; I, 579.

Mei Evangelista di Foligno, compagno al Numeister nella prima impressione della Div. Comm.; I, 12.

Meli Gius. pittore, quadro di Dante che incontra Manfredi nel Purgatorio; I, 330.

Memorie antiche di Rovereto, stamp. a Venezia nel 1754, citate; I, 538.

Menagio Egidio, nelle *Origini della lingua italiana* ha fatto la dichiarazione di vari passi di Dante; I, 694.

Mercuri Filippo, articoli nel *Giornale Arcadico* relativi al *bulicame di Viterbo* (Inf. XIV, 79); I, 539 — Illustrazione del Canto VII del Purgatorio, citata; I, 552 — Lezioni tre sopra la Div. Com.; I, 687 — Lezione seconda sulla Div. Com., impressione a parte del *Giorn. Arcad.* XCIV; I, 765.

Merian, Dissertaz. sulla Divina Commedia tradotta per l'ediz. di Londra dello Zotti, 1808; I, 131 — ricordata di nuovo nell'originale francese; I, 378 — traduzioni che ne sono state fatte; *ivi* — tratta della Teologia, Filosofia e Morale di Dante; I, 495 — e delle cognizioni scientifiche del medesimo; I, 559.

Merivale G. E., traduz. inglese in versi de' più begli episodi di Dante inserita nella sua opera intitolata: *Poems original and translated*; I, 269.

Messedaglia Avv. Bart., Ragionamento della voce *Aleppo* nel *Poligrafo* di Verona, IX, 381-398; I, 717.

Mezzanotte Ant., Articolo sopra una nuova lez. delle terzine 2 e 3 del I dell' *Inferno*, pubbl. nell' *Imparziale* di Faenza; I, 363 — articolo sulle varianti del verso 142 del Canto XXX del *Parad.*, pubbl. nell' *Imparziale* di Faenza; I, 369 — Osservazioni sopra alcuni luoghi della D. C. comentata dal Biagioli; I, 686 — — Osservazioni sopra il I Canto della *Div. Com.*; I, 704 — e sopra il Canto IV; I, 713 — e sopra il Canto V *Inf.*; I, 714 — e sopra il Canto VII *Inf.*; I, 716 — e sopra il Canto VIII *Inf.*; I, 720 — e sopra il Canto IX *Inf.*; I, 720 — e sopra il Canto XII *Inf.*; I, 723 — e sopra il Canto XV *Inf.*; I, 724 — e sopra il Canto XXV *Inf.*; I, 730 — e sopra il Canto XXIX *Inf.*; I, 733 — e sopra il Canto XI *Purg.*; I, 747 — e sopra il Canto XXX *Parad.*; tutte pubblicate nell' *Imparziale* di Faenza; I, 765.

Micara Clem., Osservazioni sul Discorso dantesco del Marchetti, nel *Giornale Arcadico*, XX, 123-141; I, 477 — articolo nel *Giorn. Arcad.* sopra due celebri dichiarazioni di un luogo dantesco; I, 710 — Osservazioni al commento del Carmignani sopra quel verso dantesco: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*, inserite nel *Ricoglitore* di Milano, 1828; I, 738.

Migliara pittore, dipinto del Conte Ugolino; I, 327.

Miniati Giovanni da Prato, Rimario di tutte le desinenze della *Divina Commedia*; I, 281.

Misserini Nicolò, stampa la *Div. Comm.* in Venezia nel 1629; I, 102 — descrizione dell'ediz. da lui condotta; I, 102-103.

Missirini ab. Melchiorre, Opuscolo delle Memorie di Dante in Firenze; I, 11 — Cenno sopra Dante, inserito nel *Nuovo Giornale de' Letterati*; I, 389 — Saggio ed analisi della D. C. nella sua Vita di Dante; I, 392 —

Sermone in versi sopra Dante paragonato con Omero; I, 401 — nella Vita di Dante tratta dell'origine del sacro Poema; I, 467 — Commento della Favola di Marsia, Parad., I, 20, nelle *Effemeridi letterarie* di Roma e altrove; I, 492 — nella Vita di Dante, ne difende lo spirito religioso; I, 497 — e parla dello spirito filosofico della Div. Com.; I, 515 — Commentario primo dell'amore di Dante, e del ritratto di Beatrice, stampato dal Ciardetti nel 1830; I, 528-29 — Pareri sull'opera citata; *ivi* — Nella *Vita di Dante* tratta della filosofia fisica ed astronomica del Poeta; I, 560 — Dissertaz. sul Canto del Conte Ugolino, citata; I, 736.

Moffart Andrew, stampa la D. C. in Edimburgo nel 1840; I, 189.

Molinari, stampatore veneto della D. C. nel 1819; I, 145.

Molini, stampator fiorentino; sua ediz. della D. C., 1828; I, 170.

Mongis J. A., Traduz. in versi francesi dell'Inferno di Dante; I, 261.

Montanari G. J., articolo nel Giornale Arcadico sulle varianti del verso 20, Canto XIII dell'Inferno; I, 364 — altro sulle varianti del verso 143, Canto XXX Purg.; I, 367 — altro nell'*Amico della Gioventù* di Modena sulla D. C.; I, 390 — Dichiarazione di alcuni luoghi della D. C., articolo del *Giornale Arcadico*; I, 685 — di nuovo citata; I, 707 — e di nuovo a proposito di un luogo del Canto XII Inf.; I, 723 — e di nuovo a proposito di un passo del Canto XXX Purg.; I, 754 — e di nuovo a proposito di un passo del Canto XXI Parad.; I, 762.

Montani G., Lettera intorno ai Codici del Marchese Luigi Tempi, nell'*Antologia* di Firenze; I, 360 — articolo nell'*Antologia* medesima sopra un passo di Dante, relativo ad Obizzo d'Este; Inf. XII, 107-112; I, 538 —

nella Lettera sopra citata tratta della voce *Suppe*; Purg. XXXIII; I, 755.

Montazio E., articoli sopra Dante nella Rivista di Firenze del 1844; I, 396.

Monti Enrico, pittore, dipinto di Francesca da Rimini; I, 325.

Monti Nicola, pittore, dipinto di Francesca da Rimini; I, 323.

Monti Vincenzo, Lezione della D. C. adottata per l'ediz. parigina di Blanc Montanier, 1843; I, 197 — Lettera all'Ab. Federici sopra varianti del verso 70, Canto IX Inf.; I, 364 — Lettera a Salv. Betti citata; *ivi* — Saggio sopra Dante fra le lezioni d'eloquenza; I, 380 — nella *Proposta* fa parallelo fra lo stile di Dante, e quello di Virgilio; I, 402 — la *Proposta*, nuovamente citata; I, 696 — Scritti a cui ha porto occasione, dei quali si registrano i più importanti; I, 697-698 — Interpretazione di un passo di Dante, letta all'Istituto nel 1813; I, 710 — Lettera al Betti sul passo dantesco relativo a Flegias, citata; I, 719 — nelle *Considerazioni sulla protasi dell'Iliade* commenta il verso: *Ambo le mani per dolor mi morsi*; I, 737 — Lettere al sig. Dom. Valeriani in risposta al Rosini sul verso di Dante: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*; I, 738 — — Risposta alla Lettera del Biondi sopra un luogo dantesco (Purg. Canto XXIX, versi 73-75), nel *Giorn. Arcadico*, XXIV; I, 753.

Monti Peticari C.^{sa} Costanza, Pensieri sopra alcuni passi dell'Inferno di Dante, inseriti nell'*Effem. lett.* di Sicilia nel 1832; I, 683 — di nuovo citati; I, 708 — e di nuovo; I, 709-10 — e di nuovo a proposito del Canto IV Inf.; I, 712 — e a proposito del Canto V Inf.; I, 714 — e del Canto VI Inf.; I, 715.

Morali Prof. Ottavio, cura col Lamberti e col Bossi la Div. Comm. pubbl. dal Mussi in Milano nel 1809; I, 133.

- Morando Gio. Ant.**, stampatore della Div. Comm. nel 1554 in Venezia; I, 89 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; *ivi* — è la stessa della citata nel Catalogo della Lib. Pesaro di Venezia, come del Marcolini; *ivi*.
- Moravo Mattia**, stampatore della prima ediz. napoletana della Div. Comm. con data certa; I, 21.
- Morbio Carlo**, *I Contemporanei di Dante*, articolo inserito nella Rivista Viennese, 1838; I, 525 — Proposta di un novissimo Comento a Dante per ciò che riguarda la Storia Novarese, opuscolo impresso nel 1833; I, 532 — Giornali che ne hanno parlato; *ivi* — Tradimento di Tebaldello secondo Dante, nella *Storia dei Municipii Italiani*; Milano 1837; I, 547 — *Storia di Novara*, e *Proposta di un Commento alla D. C. per ciò che riguarda la Storia Novarese*, citati di nuovo a proposito di frate Dolcino; I, 546.
- Mordani Filippo**, Lettera inserita nel *Giornale Arcadico* sopra Guido da Polenta (Inf. XXVII, 41), citata; I, 545.
- Moretti Pellegrino**, Rimario di tutte le cadenze di Dante, impresso in Venezia nel 1528; I, 282-83 — ristampe successive; I, 283.
- Morghen Antonio**, pittore, quadro di Dante impaurito per l'incontro di tre fiere nella selva; I, 322.
- Morlacchi Fr.**, ha musicato parte del Canto di Ugolino; I, 350.
- Mornay Filippo**, nella sua opera *Mysterium iniquitatis, seu Historia papatus*, tratta delle dottrine papali di Dante; I, 502-503.
- Moro Giacomo**, stampa in Firenze la D. C. nel 1844; I, 199.
- Mortara (di) Aless.**, nelle *Poesie inedite del B. Jacopone da Todi*, da lui pubblicate in Lucca nel 1819, fa paragone di vari passi del suo autore con alcuni di Dante; I, 405-6.

Mossotti Ottaviano Fabrizio, Prolusione di Laurea sopra un passo di Dante, citata; I, 565.

Moucke Francesco, nelle sue annotazioni alle Rime del Lasca dichiara vari passi di Dante; I, 695.

Moutonnet de Clairfons, traduttore francese dell'Inferno di Dante; I, 251 — sua ediz. citata; *ivi* — arricchita di note storiche e critiche; I, 671.

Muratori L. A., censura Dante perchè troppo scolastico nella *Perfetta Poesia*; I, 439 — nelle *Antiquitates Italicae Medii Aevi* pubblica *Excerpta historica ex commentaris manuscriptis Benvenuti da Imola*; I, 531.

Murray John, stampa in Londra la D. C. col Comento del Rossetti nel 1826-27; I, 165.

Musaeum Philological di Cambridge (1833) contiene una Memoria ove si fa paragone di Dante coi trovatori; I, 405.

Mussi Luigi, stampa la Div. Commedia in Milano nel 1809; I, 131 — descriz. di quest'ediz. di gran lusso; I, 132-33 — stampa pure la medesima nell'anno istesso in 3 voll. in 12; I, 133 — e nel 1808-9 in 3 voll. in 32; I, 134.

Muzio Jeron. Giustinopolitano, nelle sue *Battaglie* paragona Dante con Virgilio ed Omero; I, 402 — pareggia, nelle *Battaglie* medesime, Dante, Petrarca e Boccaccio; I, 402-3 — Lettera al Duca d'Urbino sulla parola *Quarnaro*, citata; I, 537 — Lettera a Fr. Scevola fra le sue *Lettere*, Fir. Sermartelli, 1590; ove tratta di un luogo del Purg. Canto II; I, 742.

Muzzi Gaet., editore in unione al Renzi e al Marini della D. C. stampata in Firenze all'Ancora, 1817-19; I, 141 — ricordato di nuovo; I, 673.

Muzzi Luigi, doveva curare un'ediz. della D. C. in Bologna, nel 1818, promessa con apposito manifesto, che mai non ebbe effetto; I, 201 — suoi Opuscoli sopra di-

verse lezioni della D. C.; I, 359-60 — suo articolo sopra una Lettera del Ferrucci relativa al verso 63, Canto XVII dell' Inferno; I, 365 — spiegazione del verso medesimo; *ivi* — nuova opinione sulla Beatrice, pubbl. dietro la sua ediz. delle *Tre epistole latine di Dante*, Prato, Giachetti, 1845; I, 530 — Epistola, Osservazioni ed Annotazioni sopra la Div. Com., citate; I, 680-681 — Osservaz. sulla D. C., di nuovo citate; I, 705 — Lettera sopra un luogo di Dante; *ivi* — articolo nel *Poligrafo* di Verona, sopra un luogo del Canto II Inf.; I, 709 — Osservaz. sopra la D. C., di nuovo citate; I, 710 — e di nuovo; I, 712 — Dichiaraz. dei versi 73-105 del Canto V Inf. in vari suoi opuscoli; I, 714 — incidenza sopra un passo del Canto XXI Inf.; I, 727 — articolo nel *Giornale di Commercio* di Firenze, maggio 1846, sopra il verso: *Che diedi al re Giovanni i ma' conforti*; I, 733 — Lettera sul verso di Dante: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*, stampata a Forlì nel 1830; I, 738 — Spiegaz. di un luogo del Canto XXXIII Inf., versi 79-84, nel *Solerte* di Bologna, 1838; I, 740 — Articolo sul luogo med. nel *Giornale del Commercio* di Firenze, 1846; *ivi* — si citano le *Osservazioni alla Divina Commedia* a proposito del commento di un luogo del Purg. Canto XXI; I, 750 — si citano di nuovo per un luogo del Purg. Canto XXIV; I, 751 — e per un altro luogo del Purg. Canto XXIX; I, 752 — Spiegazione dei versi 118-120, Parad. III, nel *Solerte* di Bologna, 1838; I, 757 — citansi nuovamente le *Osservazioni alla Divina Commedia* per un luogo del Parad. XXVII; I, 764 — citasi la *Lettera sopra alcuni luoghi di Dante*, e le *Osservazioni sopra la Div. Com.* a proposito dei versi 118-124, Parad. XXXII; I, 766.

N

Nannucci Vincenzo, Osservazioni intorno alle voci usate da Dante, secondo i Commentatori, in grazia della rima, impresse a Corfù nel 1840; I, 685 — nella sua opera *Delle voci e locuzioni derivate dalla lingua provenzale*, Fir., Le Monnier, 1840, si dichiarano vari passi di Dante; I, 700 — *Risposta alle Osservaz. dell'Ab. Mamuzzi*; Corfù, 1841; ivi — sua opera *Delle voci e locuzioni derivate dal provenzale*, di nuovo citata; I, 711 — e di nuovo a proposito del Canto XII Inf.; I, 723 — e a proposito del Canto XXV Inf.; I, 730 — e anche per un luogo del Canto XXVII Inf.; I, 731 — opuscolo intit.: *Osservazioni sopra la parola Coto usata da Dante*, stampato dal Le Monnier; I, 735 — *Osservazioni intorno al pronome Lei usato dagli antichi nel caso retto*, impresse a Corfù nel 1841, citate a proposito di un commento del Canto XXI Purg.; I, 750 — e per un altro commento di un passo del Parad. XII; I, 760 — per un luogo del Parad. Canto XX; I, 762 — per un luogo del Parad. XXVI; I, 763 — e per un luogo del Parad. XXIX; I, 764 — e per un luogo del Parad. XXX; I, 765.

Napione-Galeani Conte G. F., Discorso intorno al Canto IV dell'Inferno, inserito nell'ediz. fior. della D. C., impressa all'Ancora; I, 142 — e nella pratese del 1822; I, 156 — di nuovo ricordato; I, 508-509 — Interpretazione di un luogo del I Canto dell'Inferno, citata; I, 707 — Discorso intorno al Canto IV dell'Inf., di nuovo citato; I, 711.

Nardi Luigi, Articolo impresso nel *Giorn. Arcadico* XXIV, e a parte, sopra alcune parole italiane antiche, usate da Dante; I, 755 — scritto intit.: *Dei Compiti, Feste*,

c Giuochi degli Antichi, che tratta dell'argomento medesimo; *ivi*.

Narrazioni tolte da' più antichi chiosatori della Commedia di Dante Allighieri, pubblicate per nozze; I, 530-31 — concernenti vari personaggi della Div. Comm., nel *Narratore italiano* compilato da P. Veroli, Fir., 1840; I, 531.

Negri Giulio, cita edizioni dello Stagnino negli anni 1490 e 1497, mai esistite; I, 59.

Niccolini G. B., cura con altri la D. C. impressa dal Le Monnier nel 1837; I, 183 — dirige il Fabris per l'esecuzione delle vignette nella D. C. stampata in Firenze nel 1840-42; I, 190 — Lezione sull'universalità e nazionalità della D. C., encomiata; I, 395 — Lettera al Gargallo relativa al suo opuscolo sul verso: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*; I, 739.

Niccolini Niccola nell'opera *Dell'Analisi e della Sintesi, saggio di studi etimologici*, Napoli, 1842, parla dello spirito filosofico della Div. Com.; I, 516.

Nicolino Domenico, stampatore in unione ai Sessa della Div. Comm. nel 1564; I, 92 — stampa per conto dei fratelli Sessa la Div. Comm. nel 1596; I, 101.

Nidobeato editore, dà il nome alla celebre ediz. milanese del 1478; I, 30 — Lettera d'intitolazione al March. Guglielmo di Monferrato, ricordata; *ivi* — esemplari della *Nidobeatina* degni di menzione, e prezzi cui si è venduta; I, 33-34 — testo della Nidobeatina, secondo le edizz. Romane del 1791 e 1815, adottato nella ediz. padovana del 1822; I, 153.

Nisiely Udeno (Fioretti Ben.), Dizionario delle voci e locuzioni di Dante ne' *Proginnasmi poetici*; I, 290 — osservazioni sopra Dante e il suo poema nella stessa opera; I, 374 — paragone fra Dante e Petrarca nell'opera medesima; I, 403 — Dante lodato, ripreso, scusato, irreligioso, solecizzante, e opposizioni diverse

fatte al medesimo, nell'opera stessa; I, 438 — parla pur ivi sopra il titolo della Div. Com.; I, 455.

Nistri Seb., stampa la D. C. in Pisa nel 1819; I, 145.

Nobile Gaet., stampator napoletano della D. C. nel 1844; I, 198.

Nobili Marcello, argomenti contro Dante, in un Codice della Biblioteca di Siena; I, 434.

Noci Carlo, autore del Rimario della Divina Commedia, già pubblicato in Napoli l'anno 1602 presso G. G. Carlino, e poi migliorato e accresciuto nell'ediz. dei Volpi del 1727; I, 105 — di nuovo ricordato; I, 280-81.

Norchianti Giov., *Trattato de Diphtongi toscani* citato; I, 373.

Nores (De) Gias., Giudizio sopra la D. C., riportato; I, 375.

Notizia cronologica intitolata: *Dies in quibus Dante stetit in eius visione*, in un Cod. cartaceo in fol. della Riccardiana; I, 486-87.

Nott Giorgio Fed., materiali da lui raccolti per una nuova ediz. della D. C.; I, 202.

Numeister Gio., stampatore della Div. Comm. impressa in Foligno nel 1472; I, 12 — esemplari di questa ediz. degni di ricordo, e prezzi cui si è venduta; I, 14-15.

Nuti Luigi, sue incisioni a contorno della D. C.; I, 311.

O

Occhi Simone, stampa in Venezia la Div. Comm. nel 1774; I, 117 — e di nuovo nel 1810; I, 134.

Oddi (degli) D. Nicolò, fa comparazione fra Petrarca e Dante nel suo *Dialogo in difesa di Camillo Pellegrini*; I, 403 — nel medesimo loda Dante; I, 416.

Operetta contenente tutti i notabili detti di Dante ecc., Codice Laurenziano del sec. XV; I, 204.

Orgagna Andrea e Bernardo, Pitture a fresco dell' Inferno e Paradiso nella Chiesa di S. Maria Novella in Firenze; I, 334 — descrizione e storia di esse; I, 334-35 — notissimi affreschi dell' Inferno nel Campo Santo di Pisa; I, 335 — incisioni che se ne hanno; I, 336 — pitture del Giudizio Universale e del Trionfo della Morte, ispirate alla D. C.; I, 337 — dipinti dell' Inferno e del Paradiso in S. Maria Novella, di nuovo ricordati; I, 345.

Orelli (Degli) Giov. Gasp., Introduz. allo studio della D. C., parte di una sua opera tuttora inedita; I, 399.

Orioli Prof. Francesco, nella sua opera periodica *Spighe e Paglie*, parla della prigione Malta presso Dante (Purg. IX); I, 556.

Orlandi ne' suoi Annali cita un'ediz. milanese del 1473 mai esistita; I, 18 — ripete l' errore del Maittaire nel dire impressa a Treviso l'ediz. veneta del Benaglio, 1491; I, 53.

Orti Manara C.^{te} Giov., sua opera *Di alcuni guerrieri Veronesi che fiorirono ai tempi Scaligeri*, citata a proposito dei due Corradi Malaspina celebrati da Dante; I, 553.

Ortografia portatile stampata in Udine nel 1825, ricordata, perchè accresciuta di voci dantesche; I, 293.

Osservazioni (Cento) al Dizion. etimologico delle voci dantesche del Viviani, opusc. impresso in Torino nel 1830, ricordato; I, 159.

Ottonelli Giulio, Dante lodato dal Petrarca, e sue comparazioni, nel *Discorso sopra l' abuso del dire sua Santità*, stampato in Ferrara dal Vassalini nel 1586; I, 437 — nel medesimo tratta dello spirito religioso della D. C.; I, 493 — squarcio di esso a tal proposito riportato; *ivi* — di nuovo citato; I, 694 — e di nuovo, a riguardo di un luogo di Dante dichiarato, Purg. Canto XXIV, versi 52-54; I, 751.

Ozanam F. A., Studi sopra Dante. Origine della D. C., articolo inserito nell' *Université Catholique* dapprima, ristampato poi nel libro *Dante et la philosophie catholique au XIII siècle*; I, 458-59 — *Des sources poétiques de la Divine Comedie*, articolo inserito nel *Correspondant* di Parigi; I, 459 — *Dante et la philosophie catholique au XIII siècle*, opera celebrata, sue ristampe, e traduzioni; I, 513-14 — Sunto della medesima; I, 514-15 — Periodici che ne hanno parlato; I, 515 — trattasi nella stessa opera della vita politica di Dante, e se egli fu guelfo o ghibellino; I, 527 — parla di Beatrice nella stessa opera; I, 530 — nell'anno scolastico 1845-46 spiega in Parigi Dante; I, 579 — citasi di nuovo la sua opera *Dante et la philosophie catholique au XIII siècle*, a proposito di Sigieri di Brabante; I, 759.

P

Pacchiani Prof. Franc., Lezione inedita sopra l'ideologia della Div. Comm.; I, 513-14 — Lettura sopra la voce *Caribo*, citata; I, 755.

Pacini e Cardinali, stampano in Colle la D. C. nel 1841; I, 190.

Pacini Eusebio, stampa in Colle la D. C. nel 1844; I, 198.

Paganino Aless., rammentato dal Rossetti erroneamente come stampatore d'una ediz. veneta di Dante nel 1515; I, 76 — ma stampatore veramente ritenuto dai più di una ediz. senza data di Dante stesso; I, 77 — descrizione di essa; *ivi*.

Paganino Gaudenzio, *Nuova Oppugnazion di Dante* nel Discorso XVIII dell' *Accademia Disunita*; I, 438 — della *Navigazione di Dante* (Parad. II, 7) nell'opera istessa, Discorso XXXIX; I, 566.

Palatii Joannis, nelle *Gesta Romanorum Pontificum* ragiona sopra il passo relativo a Papa Giovanni XXII (Parad., XXVII, 58).

Panizzi Antonio, parla di Guido e di Buonconte da Montefeltro, in un paragrafo del suo *Essay on the romantic narrative poetry of the Italians*, posto in fronte all' Orlando Furioso, Londra, 1830; I, 545 — nello stesso *Essay* ha tre paragrafi sopra le cognizioni greche di Dante, e la relazione fra Dante ed Omero; I, 569.

Panzer, ricorda un'ediz. di Dante col Comento del Landino, di Ferrara nel 1481, mai esistita; I, 47 — cita un'ediz. senza data sulla fede del Catalogo Rossi; I, 57 — crede l'ediz. veneta di Matteo Capocasa, cit. dall' Haym, e da altri, una cosa sola coll' altra veneta di Matteo di Codeca; *ivi*.

Papalini Franc., lavoro inedito, trattante *Del merito sociale di Dante Alighieri*; I, 399.

Papini Antonio, Rimario di Dante; I, 282.

Paradisi Agostino, Apologia poetica di Dante; I, 443-44.

Parafrasi in prosa de' primi sette Canti dell' Inferno pubbl. dal Vernon; I, 235.

Paravia P. A., Nota sopra un verso di Dante (Inf., C. V, v. 59) da lui pubblicata più volte; I, 364 — Orazione sopra Dante e il suo Poema, citata; I, 392 — Ragionamento sopra uno scritto di Gasparo Gozzi; I, 443 — Ragionamento sul sistema mitologico di Dante, negli *Atti dell'Ateneo Veneto*, e altrove; I, 484 — Documenti danteschi; I, 686.

Parenti Marc'Antonio, pubblica un Saggio della D. C. in Modena nel 1843; I, 197 — descrizione di esso; *ivi* — Notizie intorno a due Codd. Mantovani della D. C., pubbl. nelle *Memorie* di Modena con confronto di varianti; I, 359 — varianti del verso 83, Canto XXIX del Purgatorio, inserite nelle *Memorie* di Modena; I,

367-68 — Lettera nel Giorn. Letterario Modenese e altrove circa le varianti del verso 141, Canto XIX del Parad. citata; I, 367-68 — Riflessioni sulle Epistole sopra Dante, del Villardi, ricordate; I, 387 — Osservazioni sul Discorso dantesco del Marchetti, inserito nelle *Memorie* di Modena; I, 159-180 — di nuovo citate; I, 477 — Saggio della D. C., di nuovo citato; I, 689 — Lettera ad un giovane filologo sopra alcuni passi di Dante; *ivi* — Annotazioni al Dizionario della lingua italiana che si stampa in Bologna (Modena, 1820-26), lavoro nel quale si dichiarano vari passi danteschi; I, 699 — *Catalogo di spropositi*, ed *Esercitazioni filologiche*, opere nelle quali si dichiarano vari passi di Dante; I, 700-701 — Saggio sulla D. C., di nuovo citato; I, 703 — Interpretaz. della prima terzina dell'Inferno; I, 704 — Discorso sulle moderne interpretazioni di Dante, citato; I, 705 — Citansi le *Esercitaz. filol.* a proposito di un passo del Canto VI Inf.; I, 715 — Lettera sopra alcuni passi di Dante, di nuovo ricordata; I, 720 — e di nuovo; I, 722 — Articolo nel *Giorn. Arcad.* sulla voce *fuia*, citato; *ivi* — nelle *Esercitaz. filolog.* N. II, dà interpretazione di un luogo dell'Inf. Canto XVII; I, 725 — e di un altro luogo, Inf. Canto XVIII; *ivi* — e di un altro, Inf. Canto XXII; I, 728 — e di un altro, Inf. Canto XXVI; I, 731 — citasi il suo *Catalogo di spropositi* per la voce *Accismare*; I, 732 — citansi le *Esercitaz. filolog.* a proposito del verso: *Che diedi al re Giovanni i ma' conforti* (Inf. XXVIII); I, 733 — citasi il suo *Catalogo di spropositi* pel verso dantesco: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*; I, 740 — citansi le *Esercitazioni filolog.* per un luogo del Canto XXXIII Inf.; *ivi* — e di nuovo per un passo del Purg. Canto II; I, 742 — nel *Catalogo di spropositi* parla della voce *Poichè* usata da Dante nel Canto X Purg. verso 1;

I, 746 — citansi le *Esercitaz. filolog.* più volte ricordate, per un luogo del Purg. Canto XXX; I, 754 — e di nuovo per il verso 73, Parad. Canto VI; I, 758 — e per il verso 13, Parad. Canto X; I, 759.

Parini Gius., Giudizio sopra Dante; I, 379.

Paris Paulin, Studii di varianti dantesche nella Descriz. de' mss. della D. C. nella Bibliot. Reale di Parigi; I, 363.

Parnaso Italiano (Dante, Petrarca, Ariosto e Tasso), impresso in Lipsia dal Fleischer nel 1826; I, 164 — sua descrizione; *ivi* — ristampato in Padova alla tip. della Minerva nel 1827; I, 168 — e in Parigi e Lione per Blanc ed Hervier nel 1842; I, 191.

Parsons, sua traduz. in versi inglesi dell'Inferno, impressa a Boston; I, 269.

Pasquali G. B., stampa la Div. Comm. in Venezia nel 1739; I, 108 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; *ivi* — ristampa la Div. Comm. con tutte le Opere di Dante nel 1751; I, 111 — descriz. della sua ediz.; *ivi* — altra sua ediz. del 1772; I, 116.

Pasquardi Donato, stampatore della Div. Comm. in Padova, nel 1629; I, 102 — descriz. della sua ediz.; *ivi*.

Passigli, Borghi e Comp. stampatori fiorentini, stampano la D. C. nel 1828; I, 170-71.

Passigli David, stampatore della D. C. in Firenze nel 1838; I, 185 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; *ivi* — sua ristampa del 1840; I, 189 — e del 1840-41, nella Raccolta intitolata *I Quattro Poeti Italiani*; I, 189-90 — Lezioni nuove introdotte nell'ediz. del 1840; citate; I, 362.

Paternostro di Dante nella ediz. veneta del 1491 per il Benaglio; I, 53 — e nella veneta del 1493; I, 56 — e nella veneta del 1497; I, 59 — e nella veneta dello Stagnino, 1512; I, 70 — e nella veneta dello Stagnino, 1520; I, 79 — e nella veneta del Borgofranco;

I, 80 — e nella veneta dello Stagnino ad istanza del Giolito; I, 82.

Pederzani Giuseppe, Lezione sopra la Concubina di Dante, impressa nel 1823, citata; I, 565.

Pedoni e Muratori, stampatori palermitani, stampano la D. C. nel 1832; I, 177.

Peignot, Saggio di curiosità bibliografiche citato; I, 40.

Pellegrini A., Idee sopra Dante, esposte nella *Rivista Viennese*; I, 391 — Studi sopra Dante (Ugolino) nello stesso periodico; I, 736.

Pellegrini Didaco, Lettera al Rovelli, ove si fa paragone fra Dante e Virgilio; I, 402.

Pelli Giuseppe, Piano per una nuova ediz. della Div. Comm., lavoro pubbl. nell'*Antologia* di Firenze; I, 4 — Glossario delle voci meno usuali della D. C., lavoro ancora inedito: I, 291 — sue Memorie per servire alla Vita di Dante, citate; I, 376 — tratta in esse dell'epoca del Poema Dantesco, e del suo titolo; I, 451.

Pepe G., Lettera sul Veltro allegorico di Dante al Repetti, nell'*Antologia*; I, 480 — altra sullo stesso soggetto al March. Gino Capponi nell'*Antologia* medesima; *ivi* — risponde sul med. argomento e nell'*Antologia* stessa al Tommaséo; I, 481 — suo opuscolo: *Cenno sulla vera intelligenza del verso di Dante*: « Poscia più che 'l dolor potè il digiuno. » I, 737.

Perazzini Bart., varie Emendazioni e Note al testo della D. C. stanno in un'opera latina dei Trattati di S. Zenone, vescovo veronese; I, 356 — Edizioni varie di essa; *ivi* — di nuovo ricordate; I, 671.

Perez Francesco, Discorso sulla prima allegoria e sullo scopò della D. C., impresso in Palermo nel 1836; I, 478-79.

Pérot Francesco, signore di Mezières, presunto autore del libro: *Avviso piacevole dato alla bella Italia ecc. Monaco, Swartz*, 1586, ove con l'autorità di Dante vuolsi

provare che Roma è *Babilonia*, e il Papa l'*Anticristo*, ecc.; I, 500-501.

Persico G. B., nella *Descrizione di Verona* accenna qual fosse la ruina nel fianco dell'Adige, ricordata da Dante, Inf. XII, 4-5; I, 538 — nella stessa opera illustra due passi del Canto XX nell'*Inferno*; I, 542.

Perticari C.^{te} Giulio, sua opera *Dell'amor patrio di Dante* nell'ediz. padovana del 1822; I, 155 — note alla D. C. nell'ediz. di Londra, stampata dal Rolandi; I, 187 — sua lez. adottata nell'ediz. parigina di Blanc Montanier, 1843; I, 197 — Capitoli sopra Dante, nel suo Trattato degli Scrittori del Trecento, citati; I, 400 — di nuovo il suo lavoro *Dell'amor patrio di Dante, e del suo libro intorno il Volgare Eloquio*; I, 447 — ristampe che se ne sono fatte, autori e giornali che ne hanno parlato; I, 448 — Confutazioni dell'opera del Perticari; I, 449-50 — Nel Capo XXXIV della Parte seconda nell'opera stessa si tratta del perchè Dante scrivesse il suo Poema in volgare; I, 452 — e si proclama la rettitudine fine principale del Poema di Dante in un Ragionamento estratto dall'opera suddetta e pubblicato da alcuni periodici; I, 513 — Lettera al Costa intorno all'interpretaz. dei primi versi del Canto IX del Purgatorio, citata; I, 564-65 — Postille sopra la Div. Com., ricordate; I, 674 — Nella sua opera *Degli Scrittori del Trecento* commenta il verso: *Mi ripingeva là, dove il Sol tace*. I, 706 — nella stessa commenta un luogo del Canto XXXIII Inf.; I, 736 — Lettere due al Costa, inserite fra le sue *Opere*, ove si commentano i versi 80-81 del Canto X Purg.; I, 746 — Lettera al Biondi sopra i versi 73-75, del Canto XXIX Purg., inserita nel *Giorn. Arcadico*, XXXVI, e riprodotta nell'*Imparziale* di Faenza, 1840; I, 753.

Peruzzi Mons. Agostino, Discorso sopra Bonifacio VIII e Dante Alighieri, stampato a Bologna nel 1842; I,

508 — annotazione ad un luogo di Dante nel Canto IX Inf., nel *Giorn. Arcad.* XXV; I, 721.

Petrarca Franc., Epistola ove dà un giudizio di Dante; I, 372.

Petroni Stef. Eg., Origine, piano e analisi della D. C. nel suo *Epitome della vita di Dante* impresso a Londra nel 1816; I, 382.

Pezzana Angelo, nelle sue *Osservazioni sopra la lingua italiana*, stampate a Parma nel 1823, dichiara vari passi di Dante; I, 699 — si citano di nuovo a proposito di un passo dell'Inferno, Canto II; I, 708 — e di un altro passo dell'Inf. Canto III; I, 710 — e di un altro passo del Purg. Canto II; I, 742.

Pezzana Lorenzo, cura la D. C. nell'ediz. del Gasperi, in Venezia del 1827; I, 167.

Pianciani G. B., Ragionamenti sopra Dante ricordati, ove si critica il Comento del Rossetti; I, 166 — Articolo sulle varianti del verso 134, Canto XXVI Parad., negli *Annali delle Scienze relig.* di Roma; I, 368 — Discorso intorno all'epoca del viaggio di Dante, inserito nel *Giornale Arcadico*; I, 454 — Ragionamenti intorno lo spirito antipapale del Rossetti; I, 505 — Articolo nel *Giornale Arcadico* sopra quel verso di Dante: « Forse cui Guido vostro ebbe a disdegno ». Inf. X, 63; I, 537 — Interpretazione di un luogo del Canto II Inf. negli *Annali delle Scienze religiose* di Roma; I, 709 — Articolo sopra Sigieri di Brabante nei med. *Annali*; I, 759 — Dichiarazione del verso 127, Parad. Canto XXXII, negli *Annali delle Scienze religiose* di Roma; I, 765.

Piatti G., stampator fiorentino dell'Inferno, pubbl. dal Vernon; I, 192.

Piattoli Gaetano, Invenzione sua, tratta da Dante, che nell'Inferno chiama Francesca da Rimini; I, 323.

Piazza (della) Gaet., Traduz. di cinque Canti del Purgatorio, citata; I, 247.

Picci Gius., Biblioteca Dantesca; I, 7 — Sue lodi e descrizione; I, 8 — Nuovi Studi su Dante ricordati, ove stanno ottantasette nuove lezioni, tratte dal Zambelli; I, 363 — e vi stanno anche discorsi sulla Selva allegorica; I, 479 — Opuscolo sui nuovi studi danteschi del Ponta, e suoi proprii; *ivi* — parla del Veltro dantesco ne' Nuovi Studi su Dante; I, 482 — nella stessa opera dimostra il senso storico della Selva allegorica; I, 535 — Articolo nell'*Appendice dell'Archivio Storico* citato; I, 537 — Opera dei luoghi più oscuri e controversi di Dante, da lui dichiarati, stampata in Brescia nel 1843; I, 687-688 — ricordato di nuovo; I, 713 — nei *Nuovi Studi su Dante* si dà una nuova interpretaz. del verso di Pluto; I, 717 — e di altri luoghi del Canto VII Inf.; I, 718 — e di due luoghi del Canto XVI Inf.; I, 724 — e di un luogo del Canto XXIII Inf.; I, 729 — e di un luogo del Canto XXIV Inf.; *ivi* — e di uno del Canto XXV Inf.; I, 730 — e di uno del Canto XXVI Inf.; I, 731 — e di uno del Canto XXX Inf.; I, 734 — Lettera sulla vera intelligenza del verso 43, Canto XXII Purg. nell'opuscolo intit. *Le Ali*, stampato a Venezia nel 1844; I, 750 — citansi i *Nuovi Studi su Dante* per un passo del Parad. Canto VI; I, 758 — e per un passo del Parad. Canto XXI; I, 762.

Piccini Balbi Doralice, nuova interpretaz. del verso *Pape Satan*.... nella Gazzetta di Venezia, 25 sett. 1830; I, 717.

Piccioli, Lezione sullo scopo morale della Div. Com., letta all'Accademia della Crusca il 26 giugno 1838; I, 513.

Pickering G., editore della D. C. impressa dal Corrol in Londra nel 1823; I, 156 — stampa in Londra nel 1825 un vol. I della D. C. curata da Ugo Foscolo, ed interrotta, poi ripresa dopo la morte del Foscolo stesso; I, 162.

Pietro figliuolo di **Dante**, Canto sulla D. C. nell'ediz. romana degli anni 1815-17; I, 139 — e nella padovana del 1822; I, 154 — ricordato di nuovo; I, 214 — Codici nei quali si trova; *ivi* — Lezioni varie nelle tre Cantiche da lui raccolte stanno negli Aneddoti del Dionisi; I, 356 — suo Commento latino della Div. Comm., I, 633 — Il Dionisi ed altri dubitano della sua autenticità; I, 634-635 — descrizione della stampa fiorentina di esso nel 1845, condotta a spese di Lord Vernon; I, 635-36 — Codici conosciuti del Commento di Pietro di Dante; I, 637-640.

Pigafetta Ant., Viaggio pubblicato da Carlo Amoretti, ove si tratta delle quattro stelle ricordate da Dante; I, 564.

Pindemonte Ipp., Lettera nella *Raccolta ferrarese d'opuscoli scientifici*, nella quale si vuol provare l'assoluta ignoranza di Dante nell'Astronomia; I, 563 — altra Lettera nella Raccolta stessa sul principio del Canto IX del Purgatorio; I, 564.

Pinelli Bart., Invenzioni sul Poema di Dante, incise di propria mano; I, 312 — lodi di esse; *ivi*.

Pinet Claudio pittor lionese, suo dipinto del Conte Ugolino; I, 329.

Pisani stampatore bresciano; sua ediz. della D. C. nel 1828; I, 170.

Pisano Niccola, scolpisce l'Inferno, secondo il concetto dantesco, nel Pergamo del Duomo di Siena; I, 337 — suo bassorilievo in marmo ispirato a Dante, nella facciata del Duomo d'Orvieto; I, 343.

Pitture dantesche del Duomo di Firenze descritte; I, 331 — loro storia e documenti; I, 332-33 — nella Chiesa di S. Croce, a noi pervenute per tradizione; I, 333-334 — del Casino Massimi in Roma; I, 341 — del Duomo di Tolentino, *ivi* — della chiesa di S. Petronio in Bologna; *ivi* — della Chiesa dei Francescani di Ser-

mione; I, 345 — dell'Abbazia di Sesto; I, 347-48 — nella chiesa di S. Maria di Volano nella Valle Lagarina; I, 349.

Placidi P. G. B., creduto collaboratore del commento dantesco del P. Venturi; I, 107:

Poccetti Bernardino, Corso della vita dell'uomo, ovvero l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso, disegnati da lui e incisi dal Callot; I, 306-7.

Pocock Ed., tratta nel suo *Specimen Historiae* delle dottrine filosofiche di Dante; I, 518.

Podesta Gaet., Orazione sulla D. C., recitata nell'Accad. de' Concordi in Rovigo, ricordata; I, 394.

Poggiali Gaetano, cura la Divina Commedia stampata in Livorno dal Masi negli anni 1807-13; I, 128-129* — note alla med., citate; I, 672.

Poggioli Vincenzo, stampa in Roma la Divina Commedia nel 1806; I, 128.

Polidori Luigi Filippo, Lettera intorno ad un passo dantesco nell'Inferno, citata; I, 546.

Pollanzani Gius., Rimario della Divina Commedia; I, 282.

Pomba stampator torinese, stampa la D. C. nel 1830; I, 175 — e nel 1840; I, 188.

Ponta M. G., *Orologio Dantesco*, e *Tavola cosmografica* ricordati; I, 313 — nella sua opera intit.: *Nuovo esperimento sull'allegoria della Div. Com.* fa parallelo fra il fine del Convito e quello della D. C.; I, 405 — e parla del tempo in cui Dante cominciò la D. C.; I, 452 — si cita di nuovo l'opera stessa; I, 479 — parla del Veltro Dantesco nella sua opera, già citata; I, 482 — Posizione e disposizione dell'Inferno Dantesco accennata nel suo *Orologio di Dante*; Roma, 1843; I, 490-91 — *Orologio dantesco* ricordato di nuovo; I, 561-62 — *Tavola Cosmografica* ricordata di nuovo; I, 562 — *Saggio di critica ai Nuovi Studi sopra Dante di Gius. Picci*; I, 688-689 — Opere

sopra Dante, e Interpretazione di alcune parole di Petrarca e di Dante; I, 690-691 — Opuscolo da consultarsi sulle fatiche dantesche del Ponta; I, 691 — Interpretaz. della prima terzina dell'Inferno nel *Giorn. Arcad.*; I, 704 — *Orologio* di Dante, nuovamente ricordato; I, 719 — e di nuovo a proposito del Canto XI Inf.; I, 721 — e di nuovo a proposito del Canto XX Inf.; I, 727 — Interpretazione della parola *Dilacco* nel *Giorn. Arcad.* CII; I, 732 — citasi di nuovo l'*Orologio Dantesco* a proposito di un luogo del Canto XXIX Inf.; I, 733 — citasi di nuovo l'*Orologio dantesco* e la *Tavola cosmografica* a proposito di vari passi del Canto XXXIV Inf.; I, 741 — e l'*Orologio dantesco* a proposito di un luogo del Purg. Canto I; I, 742 — e del Purg. Canto II; *ivi* — e del Purg. Canto III; I, 743 — e del Purg. Canto IV; I, 744 — citasi la *Tavola Cosmografica* a proposito di un luogo del Purg. Canto IV; *ivi* — e l'*Orologio Dantesco* a proposito del Purg. Canto IX; I, 745 — e di un luogo del Purg. Canto X; I, 746 — e di un luogo del Purg. Canto XII; I, 747 — e di due luoghi del Purg. Canto XV; I, 748 — e di un luogo del Purg. Canto XVIII; I, 749 — e del verso primo, Purg. Canto XXV; I, 751 — e dei versi 1 a 6, Purg. Canto XXVII; I, 752 — Interpretazione del verso 142, Purg. Canto XXVII, nel *Giorn. Arcadico* XCI; I, 752 — Ragionamento sopra l'ultimo verso del Purgatorio, stampato a Roma nel 1842; I, 755 — citansi la *Tavola Cosmografica*, e l'*Orologio Dantesco*, per due passi del Parad. Canto I; I, 756 — e di nuovo la *Tavola Cosmografica*, per un passo del Parad. Canto II; *ivi* — Nuova interpretaz. del verso: *Ebber la fama che volentier mirro*, impressa a Roma nel 1843, e riprodotta altrove; I, 757 — citasi l'*Orologio Dantesco* per un luogo del Parad. Canto IX; I, 758 — e la *Tavola Cosmo-*

grafica per un luogo del Parad. Canto X; I, 759 — e l'*Orologio Dantesco* per un luogo del Purg. Canto XI; I, 759 — e la *Tavola Cosmografica* per la voce *Drudo* (Parad. Canto XII, verso 55); I, 760 — e l'*Orologio Dantesco* per un luogo del Parad. Canto XXII; I, 762 — e per un luogo del Parad. XXVII; I, 764 — e per un luogo del Parad. XXX; I, 765.

Porta Carlo, Traduzione di frammenti dell'*Inferno* di Dante I, 236 — edizioni che se ne sono fatte; *ivi*.

Porta Malatesta, Dante poeta oscuro, nel suo Dialogo *il Rossi* stampato in Rimini dal Sembeni nel 1589; I, 437 — nello stesso Dialogo tratta, donde Dante traesse la sua D. C.; I, 460.

Portirelli Prof. Luigi, cura l'ediz. de' Classici Italiani del 1804; I, 125 — suoi intendimenti esposti nella prefazione, riportati; *ivi* — sue annotazioni tratte per lo più dai Commenti del Lombardi, e di Jacopo Della Lana; *ivi* — di nuovo ricordate; I, 672.

Postiglione Raffaello, Disegno a penna degli *Spiriti magni* cacciati dall'*Inferno*; I, 322.

Pozzetti Pompilio, Dissertaz. sull'originalità di Dante; I, 464 — Considerazioni sul medesimo argomento; I, 465.

Prault Marcello, stampa la Div. Comm. in Parigi nel 1768; I, 115 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; *ivi*.

Puccini Tommaso, Lettera nella quale si considera il Poema di Dante, ricordata; I, 379.

Pungileoni P. Luigi, articolo intorno ad un luogo della Div. Com., in cui si parla di Guido da Montefeltro (Inf. XXVII, 19 e segg.), pubblicato nel *Giorn. Arcadico*; I, 545.

Q

Quadrio S., nella *Storia e Ragione d'ogni Poesia* (vol. VI, pag. 249) ricorda per primo, unitamente al Volpi, l'ediz. della Div. Comm. impressa in Jesi nel 1472; I, 17 — giudizi sopra Dante nella medesima sua opera; I, 375 — da consultarsi per le illustrazioni al titolo di Divina Commedia; I, 455.

Quarengi Piero de Zuanne da Palazogo bergamasco, stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1497; I, 58.

Quattromani Sertorio, Lettera a Orazio Marta inserita fra le sue *Lettere* (Napoli, 1624), contenente la spiegazione di varie voci usate da Dante; I, 666-667.

Quinet Edgard, *Leçons sur Dante faites à la Sorbonne de Paris*, parte di un *Cours de Littérature étrangère*, di prossima pubblicazione; I, 400 — Lettor pubblico di Dante; I, 579.

R

R. G. (Rossini Gaetano), Biografia del Conte Ugolino, ed Appendice alla stessa, citate; I, 548.

Raccolta d'Opuscoli Ferraresi contiene nel tomo II una Difesa di Dante contro il Bettinelli; I, 444.

Raffaelli, nella Vita di Bosone da Gubbio congettura del tempo, circa il quale Dante cominciò a scrivere il suo poema; I, 452.

Rampazzetto Francesco, eseguisce per conto dei fratelli Sessa l'ediz. del 1578 in Venezia; I, 98.

Raynouard, Articolo sopra alcune varie lezioni dell'ediz. parigina del Biagioli, 1818; I, 359 — Articolo, inserito nel *Journal des Savants* e altrove, sul testo della D. C., ove il trovatore Arnaldo Daniello s'esprime in versi provenzali; I, 367 — altri suoi articoli nel

Journal des Savants sopra Arnaldo Daniello (Purg. XXVI), e sopra Romeo e Ramondo Berlinghieri (Par. VI); I, 556.

Redi Francesco, in una lettera fra le stampate dal Cambiaggi nel 1779, illustra il detto di Dante del vino; I, 567 — Cita vari luoghi del sacro Poema in diversi punti delle sue opere; *ivi* — nelle *Annotazioni* al *Ditirambo* si trova la dichiarazione di vari passi di Dante; I, 695 — e della voce *Cennamella*; I, 728 — e della voce *Drudo*; I, 760.

Remondini G., stampa la D. C. in Bassano nel 1815; I, 140 — e nel 1826; I, 163.

Renieri Franc., Dante Alighieri, articolo inserito nel *Messaggere Torinese* del 1843; I, 394.

Renzi Antonio editore della Div. Comm. stampata in Firenze all'Ancora, 1817-19; I, 141 — ricordato di nuovo; I, 673 — Lezione sopra un passo del Purg., letta all'Ateneo Ital. nel 1816; I, 743.

Repetti E., Risposta al Pepe sopra alcune congetture intorno a Dante; I, 457 — citata di nuovo; I, 480 — suo opuscolo sopra il soggiorno di Dante nella Lunigiana; I, 552-53 — tratta delle quattro stelle ricordate da Dante nell'*Antologia* di Firenze, VII, 510; I, 564.

Reumont (von) Alfred, *Beatrice aus Dante's Jugendleben* notizia inserita in una strenna pubblicata col titolo d'*Italia* a Berlino, nel 1838; I, 529 — Geografia di Dante, lavoro tuttora inedito, compilato in società col signor Carlo Witte; I, 533 — nell'opera anonima *Romische Brieve von einem Florentiner*; Lipsia, Brockhaus, 1840, cita un lavoro di Gius. Ant. Kock sopra Guido da Montefeltro; I, 545.

Reussinger Sisto, riconosciuto per stampatore della Div. Comm. impressa a Napoli nel 1474; I, 19.

Review American North di Boston (1833), contiene articoli

sopra Dante; I, 389 — contiene un parallelo di Dante con Milton (1832); I, 405.

Review (The) Quartely, contiene un articolo critico sopra Dante, in una dispensa d'Aprile 1844; I, 396 — citata di nuovo; I, 405.

Reynolds pittor inglese, suo dipinto del Conte Ugolino; I, 326.

Rezza E., articolo intit. *Una parola sopra Dante* nel *Museo Scientif. Letter.* di Torino, del 1841; I, 393.

Rezzi Luigi, prometteva una stampa della D. C. con varianti de' Codici Barberiniani; I, 202 — Lettera al Rosini sopra i Commenti Mss. della Divina Commedia conservati nella Barberiniana; I, 581.

Rheal Sebastien, Traduz. delle Opere di Dante; I, 263.

Riccardi del Vernaccia Cav. Franc. Lezione sui sette P ricordati da Dante nel Canto IX del Purg., stampata in Firenze dal Pezzati nel 1837; I, 745-746.

Ricci Angelo Maria, Orazione parenetica di Dante inedita; I, 439.

Ricci Domenico, Lettera sopra un passo del Canto XXXI Inf., citata; I, 734-35.

Ricciardi Vinc., Dante ne' suoi Discorsi sulla lingua ital., impressi a Palermo nel 1842; I, 394.

Ridolfi, Osservazioni sopra Dante in una Lettera al Magalotti, pubblicata fra le *Lettere famigliari* del medesimo, Fir., 1769 ecc.; I, 703 — di nuovo citasi la med. Lettera; I, 711.

Ridolfi arciprete, Osservaz. sopra Dante, stampate nel *Poligrafo* di Verona; I, 388.

Ridolfi Ab. Franc., Lavoro inedito sulle Concordanze della D. C. ricordato dal Cionacci; I, 290.

Rimario della Div. Commedia nell'ediz. Volpi-Cominiana del 1727; I, 105 — ristampato nell'ediz. del De-Romanis degli anni 1815-17; I, 139 — e nell'ediz. padovana alla Minerva del 1822; I, 154 — di Dante,

inedito, nella Bibliot. dei Gesuiti di Palermo; I, 280 — delle desinenze, in un Cod. Riccardiano del sec. XVII; *ivi* — del Volpi, ristampato nell'ediz. fior. del Carli, 1813; I, 282.

Rime di Dante, unite alla Div. Comm. impressa in Londra dallo Zotti nel 1808; I, 131 — e nell'ediz. curata dal Dionisi, Brescia, 1810; I, 134 — nell'ediz. di Roveta; I, 149.

Rinuccini Annibale, Quattro Lezioni, impresse in Fir. dal Torrentino nel 1561; I, 712.

Rinuccini Cino, Invettiva contro a' calunniatori di Dante, Petrarca, e Boccaccio, conservata in due Codd. Laurenziani; I, 412.

Ritratto di Dante inciso in legno nell'ediz. dello Stagnino del 1536; I, 82 — in medaglia nell'ediz. del Rovillio del 1551 e del 1552; I, 87 — e nell'ediz. del Morando in Venezia nel 1554; I, 89 — e nell'ediz. del Giolito del 1555; I, 91 — detto del *gran naso*, nell'ediz. veneta dei Sessa del 1564; I, 92 — il medesimo nell'ediz. dei Sessa del 1578; I, 97 — il medesimo nell'ediz. pur dei Sessa del 1596; I, 101 — disegnato dal Cornali e inciso dall'Heylbrouck, nella Cominiana 1726-27; I, 104 — lo stesso nell'ediz. veronese del Berno 1749; I, 109 — copiato da Bern. India per l'ediz. veneta del Pasquali, 1751; I, 111 — nella ediz. del Zatta 1757-58; I, 113 — disegnato ed inciso dal Littret per l'ediz. parigina del Prault; I, 115 — e nella ediz. del Pasquali 1772; I, 116 — e nella ediz. del Masi in Livorno, 1778; I, 117 — in medaglia inciso dal Rossi per la ediz. romana del 1791; I, 119 — in medaglia nell'ediz. veneta del Valle, 1798; I, 124 — inciso dal Morghen per l'ediz. pisana del 1804-1809; I, 126 — disegnato dal Tofanelli, e inciso dal Morghen per l'ediz. livornese curata dal Poggiali; I, 128 — inciso da L. Schiavonetti per l'ediz. di Londra,

1808; I, 130 — copiato dal rit. del Morghen per l'ediz. del De-Romanis, 1810; I, 135 — disegnato dal Durantini e inciso da Ang. Testa sull'originale di Raffaello per l'ediz. romana del De-Romanis, 1815-17; I, 138 — nell'ediz. fior. dell'Ancora, 1817-19; I, 141 — nella fior. del Gabinetto di Pallade del 1818, inciso dal Morghen; I, 143 — nell'ediz. del Fantoni in Roveta; I, 148 — nell'ediz. del De-Romanis, 1820-22; I, 150 — nell'ediz. del Ciardetti 1821, inciso dal Lasinio figlio; I, 152 — nell'ediz. della Stamperia di Pallade, 1821, disegnato ed inciso dallo Scotti, sopra quello del Morghen, *ivi* — nell'ediz. padovana alla Minerva, 1822; I, 154 — nella pratese del 1822; I, 156 — nella londinate del Corrol nel 1823, inciso dal Grave su quello del Morghen; I, 157 — nella parigina procurata dal Buttura nel 1823; *ivi* — nella milanese del Bettoni, 1825, dis. dal Bossi, ed inciso dal Garavaglia; I, 161 — nella fior. del Ciardetti, 1826; I, 163 — disegnato dal Tofanelli e inciso dal Morghen nell'Ottimo Commento stampato in Pisa negli anni 1827-29; I, 166 — e nella veneta del Gasperi, 1827; I, 167 — inciso dal Verino nell'ediz. fior. del Galletti; I, 168 — disegnato da E. Cateni, e inciso da Lasinio figlio per l'ediz. fior. del 1827; I, 169 — lo stesso per l'ediz. fior. del 1828; I, 171 — nell'ediz. fior. del Formigli, 1830; I, 172 — e nell'ediz. pisana del Capurro, 1830; I, 173 — inciso dal Zignani per l'ediz. fior. del Molini, 1830; I, 174 — nell'ediz. del Ciardetti, 1830-41; I, 175 — disegnato dal Zandomeneghi, e inciso dal Dalla per l'ediz. veneta dell'Antonelli, 1832; I, 177 — altro nell'ediz. dell'Antonelli, pur del 1832; I, 178 — e nel Parnaso Ital. pubbl. dal Buttura; I, 178 — in litogr. nell'ediz. di Monza 1837; I, 181 — inciso nell'ediz. fior. del Formigli, 1837; I, 181 — e alla tip. della Speranza, nel med. anno; *ivi* — disegnato dal

- Del Bene, ed inciso dal Viviani per l'ediz. del Le Monnier del 1837; I, 184 — nell'ediz. torinese del 1840; I, 189 — inciso dal Lauro nell'ediz. fior. del Passigli, 1840; *ivi* — e nell'ediz. fior. del Passigli, 1840-41; *ivi* — e nell'Inferno pubbl. da Lord Vernon, col disegno del Kirkup, e l'incisione di P. Lasinio; I, 192 — nell'ediz. di Londra del Rolandi, 1842-43; I, 193-94 — ne' *Quattro Poeti Italiani* pubbl. in Parigi nel 1843; I, 197 — ritratto nella traduz. francese del Dreuille, stampata in Parigi nel 1837; I, 261 — nella trad. tedesca del Kannegiesser, impressa nel 1832 in Lipsia; I, 272 — e nella stessa, impressa in Lipsia nel 1843; I, 273 — e nella trad. dell'Heigelin, stampata in Mangold, negli anni 1836-37; I, 275 — e nella trad. d'anonimo, pur tedesca, impressa in Berlino negli anni 1837-42; I, 277 — nel Duomo di Firenze, dipinto da Dom. di Michelino; I, 331-33 — nell'opera del Lyell, trad. dal Polidori, e stampata in Londra dal Molini nel 1844; I, 499.
- Rivarol**, traduttor francese dell'Inferno di Dante; I, 252 — giudizi della sua traduz.; *ivi* — note storiche e critiche unitevi; I, 671.
- Robiola Antommaria**, cura l'ediz. della D. C. pubblicata dal Pomba in Torino nel 1830; I, 175 — Note nella edizione medesima, citate; I, 683.
- Rocco Emanuele**, Dante cuoco, bizzarria medico-legale, impressa a Napoli nel 1843; I, 567.
- Roffia Donato**, Discorso in difesa di Dante, stampato in Bologna nel 1572; I, 419 — sua insigne rarità e descrizione; *ivi*.
- Rogers Ch.**, Traduz. dell'Inferno in inglese, stampata a Londra; I, 264.
- Rolandi Pietro**, stampa in Londra la D. C. nel 183...; I, 187 — stampa nel 1842 la celebre ediz. della D. C. illustrata dal Foscolo; I, 193.

Ronna A., cura l'ediz. parigina della D. C. pel Truchy, 1841; I, 191 — e pel Baudry, 1843; I, 197 — sue postille nell'ediz. del 1841; I, 686.

Ronto Matteo, Traduz. della D. C. in esametri latini; I, 237 — codici che se ne trovano; I, 237-242.

Rosa Morando Fil., Opuscolo intitolato *Osservazioni sopra il Commento della Div. Comm. stampato in Verona l'anno 1749*, ricordato; I, 110 — *Lettera* intorno a quanto fu scritto nella Storia Letteraria d'Italia contro le sue Osservazioni; *ivi* — queste sono inserite nella Div. Comm. stampata dal Zatta in Venezia negli anni 1757-58; I, 113 — Lavoro *Dello stile di Dante* nell'ediz. romana del 1791; I, 119 — parere *Della cagione per cui Dante voluto a questo suo Poema dare il titolo di Commedia*, inserito nella stessa; *ivi* — questi due Opuscoli sono ristampati nell'ediz. romana degli anni 1815-17; I, 138 — e nella ediz. padovana alla Minerva, 1822; I, 155 — Lavoro *Dello stile di Dante* citato di nuovo; I, 376 — nelle sue *Osservazioni* parla del perchè Dante abbia dato al suo poema il titolo di Commedia; I, 455 — nella sua *Lettera* sopra citata parla della Concubina di Dante; I, 565 — le *Osservazioni* citate di nuovo; I, 669-70.

Rosasco Gir., Dialoghi nei quali difende Dante contro le accuse del Varchi, del Bottari, ecc., I, 444.

Rosini Giov., Lettera sopra le varianti della Div. Comm. che trovansi nel testo pubbl. da Cristoforo Landino nel 1481, citata; I, 46 — ricordato di nuovo; I, 92 — ediz. da lui condotta in Pisa, coi tipi de' fratelli Amoretti, negli anni 1804-1809, della Divina Commedia; I, 126 — ediz. pisana del Capurro, da lui condotta nel 1830; I, 173 — Lettera sulle varianti della D. C. nel testo del Landino, di nuovo citata; I, 361 — sotto nome di *Ambrogio Viala* pubblica un libro sullo studio e sulla imitaz. di Dante; I, 382 — Il Conte Ugolino,

romanzo storico, sue varie edizioni; I, 549-50 — Giornali che ne hanno parlato; *ivi* — nella *Storia della Pittura Italiana* tratta di Pietro degli Onesti (Parad. XXI); I, 558 — legge nell'Università di Pisa i quattro maggiori Poeti Italiani e particolarmente Dante; I, 577-78 — Articolo sui Commentatori di Dante, e sui Codici Danteschi; I, 580-581 — Risposta al Prof. G. Carmignani sul vero senso del verso dantesco: *Poscia più che il dolor potè il digiuno*, stampata in Pisa nel 1826, con un'Appendice, e ristampata poi varie volte; I, 738.

Rossetti (De') Dom., Dissertazione sul perchè Div. Comm. si chiami il Poema di Dante; impressa in Milano, nel 1819; I, 455.

Rossetti Gabriele, Commento analitico della D. C.; I, 164 — descriz. dell'ediz. della D. C. impressa in Londra dal Murray negli anni 1826-27, in cui il Commento si trova; I, 165 — Censure cui il Commento med. ha dato luogo, e risposte dell'autore; I, 165-166 — Parafrasi in prosa de' primi undici Canti dell'Inferno; I, 235 — Opera intitolata *Mistero dell'amor platonico*, nella quale fa confronto de' trovieri e trovatori con Dante; I, 405 — sua disamina dell'allegoria dantesca; I, 469 — sua opera *Il Mistero dell'amor platonico del medio evo* ecc., stampata in Londra in 5 voll.; I, 470-71 — La Beatrice di Dante, ragionamenti critici impressi in Londra nel 1842; I, 483 — Disquisizioni dello spirito antipapale che produsse la Riforma e sulla segreta influenza d'Europa e specialmente d'Italia, come risulta da molti suoi Classici, massime da Dante, Petrarca, e Boccaccio ecc., Londra 1832; I, 503-504 — tradotte in inglese; I, 504 — loro apologia in inglese; I, 505 — nel suo *Mistero dell'amor platonico* parla del concetto nel quale fu tenuto Dante e il suo poema dalla Chiesa di Roma; I, 506 — nell'ediz. della D. C.

di Londra, 1826, dà nozioni storiche sopra l' Imp. Arrigo di Lussemburgo; I, 527-28 — Commento analitico dell' Inferno pubbl. nell' ediz. di Londra, 1826; I, 682.

Rossi Giovanni, cura l' ediz. napoletana della D. C. del 1829; I, 171.

Rossi Ottavio, nei *Bresciani illustri* dà notizie di Corrado da Palazzo (Purg. XVI); I, 554-555.

Rotondi Pietro, stampa presso il Fanfani di Milano un Dante offerto all' intelligenza de' giovanetti, nel 1841; I, 191 — di nuovo citato; I, 686.

Rovillio Guglielmo, stampatore; I, 86-87 — sua ediz. della Div. Comm. del 1551; *ivi* — sua ediz. del 1552; I, 87-88 — opinione dello Zeno che le due ediz. debbano essere una sola con semplice cambiamento di data; I, 88 — sua ediz. del 1571; I, 95 — sua ediz. del 1575; I, 96.

Rubbi Andrea, Parnaso Italiano di cui fa parte un' ediz. della Div. Commedia; I, 118 — paragona Dante col Buonarroto, in fine del tomo III dell' ediz. nominata della D. C.; I, 404.

Rulle Ab. di Nancy, catalogo intitolato: *Cabinet contenant plusieurs éditions très rares* ecc.; I, 6 — Collezione Dantesca ricordata come la prima intrapresa; I, 10.

Ruscelli Girolamo, Opera *Del modo di comporre in versi nella lingua italiana*, ove si trova la dichiarazione di vari passi di Dante; I, 693.

Ruth D.^r, Studio sopra Dante nell' opera *Geschichte der Italienischen poesie*; I, 397.

S

S. C., Lettera al Direttore dell' *Antologia* a proposito dei lavori dell' Accad. della Crusca nel 1823, citata per un commento sopra un passo del Canto X Purg.; I, 747.

Sabbatini Giov., autore di un lavoro sopra Piccarda Donati; I, 555.

Sacchi G. G., Dissertazione sul *Bulicame di Viterbo* (Inf. XIV, 79) nel *Giornale Arcadico*; I, 539.

Saggio di una ediz. della D. C. pubbl. dal Parenti; I, 197.

Sagris F. M., Discorso a favore delle opposizioni a Dante, lavoro inedito citato dal *Cionacci*; I, 434.

Salfi Franc., nel suo *Ristretto della storia della Letterat. Ital.* parla sopra Dante e sopra il suo Poema; I, 387.

Salutati Coluccio, Traduzione in versi esametri della D. C., inedita; I, 236 — difesa di Dante contro Cecco d'Ascoli nel suo *Liber de Fato et Fortuna*, Cod. Laurenziano inedito; I, 413 — nell'ultimo capitolo del trattato *De tyranno* commenta un luogo dell'Inf., Canto XXXIV; I, 741.

Salvagnoli Marchetti, Lettera sopra un luogo insigne della Div. Comm., pubblicata nel *Giornale Arcadico* (Parad. XV, 97-135); I, 557.

Salviati Leonardo, giudizi sopra Dante nel suo libro dell'*Infarinato Secondo*; I, 373 — fa paragone, nella sua Risposta all'Apologia del Tasso, della Div. Commedia con l'Eneide; I, 402 — fa paragone fra Dante e il Petrarca; I, 403 — fa paragone fra Dante, Petrarca ed Ariosto nell'*Infarinato Secondo* nominato; *ivi* — loda Dante nella sua Risposta all'Apologia del Tasso; I, 416 — e nell'*Infarinato Secondo* ugualmente; *ivi*.

Salvini A. M., ne' suoi *Discorsi Accademici* fa paragone di alcuni luoghi di Dante con Omero; I, 401 — ne' medesimi espone la questione se la lingua toscana sia più obbligata a Dante o al Petrarca; I, 439 — Lezione in lode di Dante nelle Prose Toscane; I, 440 — ne' *Discorsi Accademici* tratta a proposito dell'antichità di Firenze di quel passo di Dante: *Che discese di Fiesole ab antico*; I, 540 — nei medesimi dichiara

che cosa intendessero per fortuna gli antichi filosofi; I, 719 — nelle *Prose Toscane* ha una Lezione sopra un luogo di Dante, Purg. Canto X; I, 746.

Salvini Salvino, Lezione sull'argomento *che la lingua toscana è più obbligata al Petrarca, che a Dante*, e sue ristampe; I, 439.

Salvo (di) March., suo libro *Lord Byron in Italie* citato a proposito di Dante; I, 385 — in esso, a pag. 125-152, tratta delle profezie di Dante, e dello stato d'Italia al suo tempo; I, 521.

Sanseverino Franc., *Gita a Sirmione nel 1839*, da consultarsi per un passo dantesco; I, 542.

Sansovino Francesco, cura l'ediz. veneta dei Sessa del 1564; I, 91 — e l'ediz. veneta, pure dei Sessa, del 1578; I, 97 — Dichiaraz. delle voci e proverbi del Decameron, confortata coll'autorità di Dante; I, 288.

San Vito (di) Pietro, pittore, Giudizio Univ. da lui dipinto secondo l'ispiraz. dantesca nella Chiesa di S. Martino di Valvasone; I, 346.

Sardo Alessandro, Discorso della Poesia di Dante citato, I, 374.

Sassi nella *Histor. typogr. Mediolanensis* asserisce esistere un es. della Div. Comm. impressa in Milano del 1474 nella Biblioteca Archinto; I, 18.

Savage Landor W., *Dante and Beatrice*, dialogo inserito in vari periodici; I, 397.

Scaramuzza Francesco, L'incontro di Dante e Virgilio coi quattro Poeti, dipinto in cera; I, 323 — dipinto del Conte Ugolino; I, 328.

Scarperia (della) Ab. Cosimo, Traduz. in versi latini della D. C., inedita; I, 242.

Scheffer Ary pittore, quadro di Francesca da Rimini; I, 324.

Schelling F. G., Considerazioni filosofiche sopra Dante, in tedesco, pubbl. nel *Kritish Journal der Philosophie*; I, 512.

- Schenardi Gennaro**, Articolo inserito nel tomo IX, *La Scienza e la Fede*, di Napoli, sopra il sistema antipapale del Rossetti; I, 505.
- Schlegel Fr.**, Traduz. ted. di vari frammenti della D. C. nel suo *Saggio sopra Dante*; I, 271 — giudizio sopra Dante nella *Geschichte der alten and neuen litteratur*; I, 381.
- Schlegel (de) Wilh.**, Articolo sopra Dante, Petrarca e Boccaccio, a proposito dell'opera del Rossetti sullo spirito antipapale, ecc.; I, 504.
- Schlosser F. C.**, Studio sopra Dante, estratto dal *Jahrbücher der literatur*, Eidelberga, 1824; I, 385 — sopra il passo relativo a frate Dolcino, nell'opera *Abelard u. Dulcin*; *Gotha, Kiel*, 1807; I, 545.
- Schneider**, stampa in Nuremberg la Divina Commedia nel 1784; I, 118.
- Schulrick H.**, Commentario latino della vita di Simone Mago stampato a Meissen nel 1845 (Inf. XIX, 1); I, 541.
- Schwerdgeburth C. A.**, incide i Quattro Poeti su quelli del Morghen per l'ediz. di Lipsia, 1826; I, 164.
- Scolari Fil.**, Proposta di una nuova ediz. della Div. Commedia; I, 5 — Esposizione di essa; *ivi* — *Ragionamento della piena e giusta intelligenza della D. C.*, impresso in Padova nel 1823; I, 383-84 — Lettera sopra Dante, letta all'Ateneo di Treviso; I, 387 — Lettera sopra nuove opere e commenti alla D. C.; I, 400 — parla del titolo e della dedic. del Poema di Dante in una sua operetta; I, 455 — digressioni sull'allegoria principale della D. C. nel suo *Ragionamento della Div. Com.*; I, 478 — Opuscolo in difesa di Dante, in punto di religione e costumi, impresso in Belluno nel 1836; I, 505-506 — fa l'esposizione teologica del Canto IV dell'*Inferno* nelle sue *Note di alcuni luoghi delli cinque primi Canti della Div. Com.*; *Venezia*,

1819; I, 509 — nel suo *Ragionamento* citato tratta se la rettitudine sia il fine esplicito della Div. Com.; I, 513 — nei Capi VIII-XI dell' opera citata fa proposta di una preparazione storica pel Poema Dantesco; I, 521 — Appendici da lui aggiunte al Viaggio in Italia dell' Hell sulle orme di Dante; I, 526 — parla del Re Roberto, e dello spirito guelfo e ghibellino di Dante in fronte ad una sua pubblicazione; I, 527 — Lettere tre in risposta al Dembscher sulla voce *Chiarentana*, e altra lettera al Locatelli sullo stesso soggetto (Inf. XV, 9); I, 539-40 — Illustrazioni sul med. passo dopo la sua *Lettera critica intorno le Epistole Latine di Dante; Venezia*, 1845; I, 540 — Lettera sui confini veronesi e trentini con illustraz. al verso 67, Canto XX dell' Inferno; Treviso, 1827, in 8.^o; I, 542 — Illustraz. sul medesimo passo nella sua *Lettera critica* già citata; *ivi* — parla dell' Arsenal de' Veneziani (Inf. XXI, 7) nelle *Lettere filologiche di marina. Venezia*, 1844; I, 543 — Lettere critiche sul caso di Giulia Cappelletti; I, 551 — analisi di vari passi danteschi (Purg. XVI) nelle sue *Memorie Trivigiane della Div. Com.*; I, 555 — e di altri passi pur danteschi nella medesima opera; I, 556 — tratta, nel suo *Ragionamento sulla Div. Com.* delle cognizioni scientifiche di Dante; I, 559 — e nelle *Annotazioni* al med., di Dante come giureconsulto; I, 568 — Opuscolo intit.: *Note ad alcuni luoghi della Div. Com.*, Venezia, 1819; di nuovo citato; I, 676 — Annotazioni alla D. C., pubblicate nella sua *Difesa di Dante*, in fine; *ivi* — altre pubblicate dopo la *Lettera critica intorno alle Epistole latine di Dante; Venezia*, 1844; *ivi* — Spiegazione di vari luoghi danteschi del Canto I, nelle *Note alla Div. Com.*, citate; I, 704 — nella *Lettera crit. intorno alle Epistole Latine di Dante*, sopra citata, tratta della voce *Fioco*; I, 707 — Spiegazione

di vari luoghi del Canto II Inf. nelle *Note alla Div. Com.*, citate; I, 708 — e del Canto III Inf., nelle medesime; I, 709 — Opuscolo *Della giusta intelligenza del verso 42 del Canto III dell'Inferno*; Ven. 1821; I, 710 — Spiegaz. di vari luoghi del Canto V Inf. nelle *Note alla Div. Com.*, citate; I, 713 — Illustrazione al primo verso del Canto VII Inf., ricordata; I, 717 — Opuscolo sulla piena intelligenza del verso 75, Canto XXXIII Inf., sulla morte del Conte Ugolino, impresso a Treviso nel 1827; I, 738 — Lettera sulla vera intelligenza del verso 43, Canto XXII Purg. nell'opuscolo intit. *Le Ali*, stampato a Venezia nel 1844; I, 750.

Scoto Ottaviano, stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1484; I, 48 — esemplari della sua ediz. degni di ricordo, e prezzi cui è giunta in commercio; I, 48-49.

Scuderi Salv., Cenni sopra Dante nel Giornale letter. di Sicilia; I, 383.

Seguin ainé, stampa la D. C. in Avignone nel 1816; I, 141.

Sentenze tratte dalla D. C., operetta impressa in Milano nel 1831; I, 211.

Serassi ab. Pier Ant., cura la Div. Comm. impressa in Bergamo pel Lancellotti nel 1752; I, 111 — Vita di Dante, impressa nell'ediz. romana del 1791; I, 119 — Illustrazioni sopra Dante, impresse in una ediz. senza luogo del 1795; I, 121 — Vita di Dante, impressa nell'ediz. milanese in 12, del 1809; I, 133 — e nell'ediz. fior. del Gabinetto di Pallade; I, 143 — e nella fior., pur della Stamperia di Pallade, 1821; I, 152 — nella veneta dell'Antonelli, 1832; I, 177 — nella lionese del Cormon e Blanc; I, 191 — nella parigina di Blanc Montanier; I, 197.

Serego Allighieri Contessa Anna, posseditrice delle più rare ediz. dantesche; I, 10.

Sereno Costantino pittore, quadro del Conte Ugolino; I, 329.

Serie dell'ediz. e traduz. della Divina Commedia, compilata sui cataloghi del Volpi e del cav. Artaud, nell'ediz. romana della Div. Comm. del 1815; I, 6 — La medesima riprodotta nell'ediz. di Padova del 1822; I, 7.

Serie dell'ediz. della Div. Comm. inserita nell'ediz. di Londra 1842 non è se non il Catalogo dell'ediz. Padovana del 1822; I, 7.

Sermartelli Bart., stampatore del Discorso del Buonanni; I, 96.

Serravalle (da) **Giov.**, Traduz. della D. C. in prosa latina, inedita; I, 247.

Sessa Marchiò e fratelli stampano la Div. Comm. in Venezia nel 1564; I, 91 — Descrizione dell'ediz. da loro condotta, e prezzi; I, 91-92 — Ediz. da loro fatta eseguire nel 1578; I, 97 — e dell'altra fatta eseguire nel 1596; I, 101.

Sicca Angelo, *Rivista delle varie lez. della Div. Comm.*, ricordata; I, 7 — afferma esser molto scorretto il testo dell'ediz. di Vendelin da Spira; I, 26 — direttore della stamperia padovana alla Minerva, soprintende all'esecuzione tip. della D. C. ivi impressa nel 1822; I, 153 — e alla stampa del Parnaso Classico Italiano, ivi eseguita nel 1827; I, 168 — Rimari della D. C., del Berni, dell'Ariosto e del Tasso da lui composti, e stampati nel 1825 e nel 1829; I, 284 — *Rivista delle varie lez. della D. C.*, di nuovo ricordata e descritta; I, 360.

Signorelli Luca da Cortona, pitture a fresco dell'Inferno e del Paradiso nel Duomo d'Orvieto; I, 342.

Silvestre nella *Paléographie universelle* riporta in *fac-simile* una miniatura di Giulio Clovio, ricavata da un Codice della Div. Comm. della Vaticana; I, 295.

Silvestri Giovanni, stampa la D. C. in Milano nel 1819;

I, 145 — la ristampa nel 1820; I, 151 — e nel 1829; I, 171 — e nel 1830; I, 172.

Silvestri Can. Giuseppe, Lezione « che la Commedia di Dante è poema sacro e morale » stampata a Prato nel 1831; I, 495 — Scrittori che ne hanno parlato; *ivi* — Lezione sopra un passo della Div. Com., letta nell'Ateneo Italiano; I, 710.

Soliani Eredi, stampatori modenesi, pubblicano un Saggio della D. C., a cura del Parenti, nel 1843; I, 197.

Sommaia Girolamo, nelle carte di un Cod. cartaceo del Sec. XVI, contenente scritti diversi da lui raccolti, vi ha un breve commento a un luogo di Dante nel Purg., Canto XVI; I, 748.

Speroni Sper., Discorsi due sopra Dante inseriti nelle sue Opere; I, 373 — scrive in difesa di Dante e contro Belisario Bulgarini un Discorso; I, 427 — credesi dal Bulgarini che si occulti *Alessandro Cariero* sotto il nome di lui; *ivi* — ma per autorevoli testimonianze si verifica poi esser veramente il Discorso opera dello Speroni; *ivi*.

Spiriti Salv., *Memorie degli Scrittori Cosentini*; Napoli, 1750, citate a proposito dell'Ab. Gioachino ricordato da Dante, Parad. XII; I, 557.

Spotorno G. B., Osservazioni sulle voci *Fujo* e *Futo* nella Div. Com., inserite nel *Giorn. Ligustico*, 1827; I, 722 — Spiegaz. di quel luogo dell'Alighieri: *E vidi le fiammelle....* nel *Giorn. Ligustico*, 1827; I, 753.

Squarone Gabriello, lettore pubblico di Dante in Venezia citato dall'Agostini; I, 578.

Stabili (degli) Francesco, più noto sotto il nome di *Cecco d'Ascoli*, nel secondo Libro dell'*Acerba* riprende Dante; I, 412.

Stagnino Bern., stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1512; I, 69 — descriz. dell'ediz. da lui condotta; I, 70 — esemplari che se ne trovano degni di men-

zione, e prezzi; I, 71 — stampa la Div. Comm. in Venezia negli anni 1516 e 1520; I, 78 — descriz. di queste edizioni e prezzi relativi; I, 78-79 — stampa la Div. Commedia di nuovo nel 1536 ad istanza del Giolito; I, 81-82 — descriz. di essa e prezzi cui è salita; *ivi*.

Starke, stampa in Chemnitz la Divina Commedia nel 1807; I, 129.

Stigliani Cav. Fra Tommaso, Lettera al Card. Orsini a Bracciano, oltraggiosa per Dante, compresa fra le sue *Lettere*, impresse a Roma dal Manelfi nel 1651; I, 503 — altra al sig. Duca Paolo Giordano Orsini a Bracciano, pur nella Raccolta del Manelfi, citata a proposito di un passo del Purg. Canto XXIII; I, 751.

Storie Greche e Troiane, frammenti di Codd. magliabechiani, citate; I, 205.

Strada Giovanni, Codice Laurenziano contenente i suoi disegni dell'Inferno e Paradiso danteschi; I, 303 — descrizione di esso; I, 303-305 — in fronte della Collezione de' disegni sta una notizia relativa al tempo del viaggio di Dante per lo Inferno; I, 453 — e diverse altre notizie circa i Peccati dell'Inferno Dantesco, loro luoghi e pene, e misure di esso, secondo il Manetti e il Vellutello; I, 489.

Streckfuss Karl, Traduz. ted. della D. C., stampata in Halle nel 1824-26; I, 273 — edizz. successive; I, 273-74 — tratta in essa delle quattro stelle ricordate da Dante, a pag. 179 e 228; I, 564 — di nuovo citato; I, 679.

Strocchi Dionigi, Discorso del Veltro allegorico nel *Giornale Arcadico*; I, 481 — Lettera sopra un verso dantesco; I, 481-82 — Osservazioni e Spiegazioni dantesche, pubblicate in diverse edizioni; I, 673 — Spiegaz. di vari passi del Canto I; I, 704 — Lettera al Torricelli; I, 707 — Spiegazione di due luoghi del Canto

II Inf., citata; I, 709 — e del Canto III Inf., citata; I, 710 — e del Canto IV Inf.; I, 713 — e del Canto V Inf.; I, 714 — e di un luogo del Canto VI Inf.; I, 715 — e di due luoghi del Canto VII Inf.; I, 718 — e di un luogo del Canto IX Inf.; I, 720 — e di un luogo del Canto XII Inf.; I, 723 — e di un luogo del Canto XVII Inf.; I, 725 — e del Canto XVIII; *ivi* — e di un luogo del Canto XXII Inf.; I, 728 — e di due luoghi del Canto XXIV Inf.; I, 729 — e di un luogo del Canto XXVI Inf.; I, 731 — e di un luogo del Canto XXIX Inf.; I, 733 — e di un luogo del Canto XXXII Inf.; I, 736 — di due luoghi del Canto XXXIII Inf.; *ivi* — di un luogo del Canto XXXIV Inf.; I, 741 — e di due luoghi del Purg. Canto II; I, 743 — e di un luogo del Purg. Canto VI; I, 744 — e di un luogo del Purg. Canto XIV; I, 748 — e di un luogo del Purg. Canto XXIII; I, 751 — e di un luogo del Purg. Canto XXVIII; I, 752 — e di un luogo del Paradiso, Canto III; I, 757 — e di un luogo del Parad. Canto IX; I, 758 — e di un luogo del Parad. Canto XVI; I, 760 — e di un luogo del Parad. Canto XIX; I, 761 — e di un luogo del Parad. Canto XXIV; I, 763.

Strozzi Alessandro, Lezione sopra il Canto I dell'Inferno, ms. della Magliabechiana; I, 703.

Strozzi Giovanni, Lezione pubblicata dal Doni nella sua Raccolta, sopra i versi 1-6 del Parad. Canto X; sta anche in un Cod Magliab.; I, 758.

Strozzi G. B., Lezione contro il Bulgarini nelle sue *Orazioni ed altre Prose*, stamp. a Roma dal Grignani nel 1635; I, 434.

Strozzi Matteo, Lezione sopra un passo del Canto XXVIII Inf., ms. autografo della Magliabechiana; I, 732.

Studi intorno a Dante di uno straniero, inseriti nel Giornale Arcadico; I, 392.

Suite d'editions rares du Dante, catalogo riguardato come una rarità bibliografica, nella Palatina di Firenze; I, 6.

T

Tabula super librum Dantis, in un Cod. Laurenziano del 1417; I, 285.

Taeffe, Traduz. inglese dei due primi Canti dell'Inferno; I, 268 — Commento alla Div. Com., stampato a Londra nel 1822, non compiuto; I, 677-678.

Tagliazucchi Girolamo, Dissertazione sopra un passo dantesco di materia fisica, citata; I, 561.

Talentoni Giov., Discorso in forma di lezione sopra la maraviglia ecc. con l'occasione del principio del quarto Canto del Purgatorio di Dante, impresso in Milano nel 1597, citato, e descritto; I, 743.

Talia Giovambatista, Comento estetico de' sei primi Canti dell'Inferno pubblicato dopo i suoi *Principi di estetica*, Venezia, 1827; I, 681-682.

Tanci Mario, Lezione sui versi 7-9 del Canto XXVI Inf., pubbl. nella Raccolta del Doni nel 1547; I, 730.

Targioni-Tozzetti Ottaviano, Lezione sulle cognizioni botaniche di Dante, fra gli Atti della Crusca; I, 566.

Tarver I. C., pubblica l'Inferno di Dante colla versione francese e l'interpretazione de' passi più difficili in Londra nel 1824; I, 160 — lo ristampa co' tipi del Dulau nel 1826; I, 257 — lodi dell'Artaud; *ivi* — è corredata di documenti storici; I, 533 — citasi di nuovo l'interpretazione dei passi oscuri e difficili di Dante, da lui composta; I, 679.

Tasso Girolamo, stampa in Venezia la D. C. nel 1830; I, 174.

Tasso Torquato, Postille alla D. C. stampate nell'ediz. pisana di essa, del 1830; I, 173 — Giudizio sopra

Dante, citato; I, 373 — paragona Dante ad Omero; I, 401 — fa paragone fra Dante e il Petrarca; I, 403 — critica Dante nel suo discorso *Del poema eroico*; I, 416 — Postille alla D. C., stampate prima a Bologna, poi a Pisa, di nuovo citate; I, 664-666.

Tassoni Aless., Ragionamento intorno ad alcune cose notate nell'Inferno di Dante, lavoro inedito, citato a proposito di Obizzo d'Este; Inf. XII, v. 107-112; I, 538 — Postille alla Div. Com. stampate a Reggio nel 1826; I, 667.

Taverna Gius., Lettere ad A. Pezzana sull'intenzione di Dante nella D. C.; I, 478 — Interpretazione della prima terzina dell'Inferno; I, 704.

Tavola copiosissima di Dante, fra i preliminari dell'ediz. di Venezia, 1536; I, 288 — di tutti i vocaboli più degni di osservaz., in diverse edizioni; I, 290 — delle voci difficili del Poema; *ivi* — indicante i luoghi delle tre Cantiche nei quali si difende Dante da ingiuste critiche, nell'edizione di Roma del 1791, in fine di ogni volume; I, 446 — sinottica dell'Inferno, ms. cartaceo della Riccardiana, citato dal Lami; I, 486 — altra in un ms. della Bibl. Comunale di Siena; I, 487.

Taylor J. E., *Michelangelo considered as a philosophical poet*, London, Saunders, 1840, sua opera, citata; I, 404 — nella stessa tratta delle dottrine filosofiche di Dante; I, 518.

Terrasson Henri, Traduz. francese della D. C. impressa in Parigi nel 1817; I, 256 — note aggiunte alla medesima; I, 673.

Testa Francesco, Traduz. di vari squarci della D. C. pubblicata per nozze; I, 245.

Testimonianze di diversi uomini celebri sopra l'opere di Dante; I, 370.

Theiner Agostino, Articolo sull'ortodossia cattolica di Dante, inserito negli *Annali delle Scienze Religiose* di Roma, anno 1845; I, 500.

Tiraboschi Girolamo, Vita di Dante nell'ediz. del De-Romanis, 1815-17; I, 139 — e nella padovana del 1822; I, 154 — giudizi sopra Dante e il suo poema nella sua *Storia della Letteratura Italiana*; I, 377 — nella stessa ricorda i Poeti nominati da Dante; I, 533 — ivi dà pur notizia di Pier delle Vigne, e del passo di Dante che a lui si riferisce; I, 539 — esamina pur ivi il passo in cui Dante ragiona di Brunetto Latini (Inf. XV, 22 e segg.); I, 540 — nelle Annotazioni alla sua Vita di Dante, ediz. di Padova, trattasi della famiglia degli Elisei (Inf. XV, 73-78, e Parad. XVI, 25-45); *ivi* — nella Storia Letteraria d'Italia si esamina il passo in cui Dante ragiona di Sordello; I, 552 — e di Oderigo da Gubbio e Franco Bolognese miniatori; I, 553 — esamina nella stessa Storia Letteraria, IV, 429-432, il passo in cui Dante nega a quattro città italiane la gloria d'aver avuto poeti (Purg. XVI); I, 554 — e tratta di Cangrande della Scala (Parad. XVII); I, 558 — e dei Commentatori di Dante, nel tomo V, parte II, op. cit.; I, 579.

Tirabosco Antonio, Opuscolo intit.: *Considerazioni sopra un passo del Purgatorio*, citato; I, 564.

Titi Roberto, parla di Dante nel suo libro *Locorum controversorum libri decem*, stampato in Firenze dal Sermartelli nel 1583; I, 437.

Todeschini Gius., Lettera sul caso di Giulietta e Romeo nella Bibl. Ital., LIX, 96-97; I, 551.

Tolmezzo (da) Gio. Fr., L'Inferno e il Paradiso nella Chiesa di Provesano, da lui dipinti; I, 348.

Tolomei Claudio, loda Dante nel suo dialogo *Il Cesano*; I, 416.

Tomitano Bern., Giudizi sopra Dante e il suo Poema ne' suoi *Ragionamenti della Lingua Toscana*; I, 372.

Tommaséo Nicolò, Commento alla D. C. per l'ediz. del Gondoliere, 1837; I, 182-83 — Trenta Discorsi intorno

a Dante, suo lavoro inedito; I, 399 — fa riscontro di alcune maniere di Dante con alcune di A. Manzoni, ne' suoi *Studi Critici*, Ven. 1843; I, 406 — risponde nell'*Antologia* alla lettera del Pepe sul Veltro dantesco; I, 480 — Commento di nuovo ricordato; I, 684 — Articolo sotto le iniziali K. X. Y. intorno ad una dichiarazione di un verso dantesco nel Giorn. Ligustico, 1831, pubblicato nell'*Antologia*, N. 135; I, 707 — nei *Nuovi Scritti* dichiara la voce *Strenna* usata da Dante, Purg. Canto XXVII; I, 752.

Torelli Gius., Lettera all'Autore delle Virgiliane, stampata in Verona nel 1787, sotto nome di *Paladinozzo di Montegrutti*; I, 444 — altra Lettera al March. Maurizio Gherardini sopra Dante, contro Voltaire, citata; I, 445 — altra intorno due passi danteschi, impressa in Verona nel 1760; I, 560 — Postille alla Div. Com. nelle *Opere varie* impresse a Pisa nel 1834; I, 670-71 — citasi di nuovo la Lettera impressa a Verona nel 1760, in occasione di un passo del Purg. Canto XXX; I, 754.

Torre della Muda, incisioni che la rappresentano nell'*Ottimo Commento* e nel *Conte Ugolino*, romanzo del Prof. Rosini; I, 326.

Torre Federico, Articolo sopra Uguccio della Faggiola nell'*Album* di Roma, 1842; I, 535.

Torri Alessandro, Manuale bibliografico dantesco; I, 9 — sue lodi; *ivi* — Osservazioni sul viaggio in Italia sull'orme di Dante di Teodoro Hell, debbono essere opera sua; I, 527 — parla di Beatrice nella prefaz. alla *Vita Nuova* da lui pubblicata nel 1844; I, 529 — e di Cangrande della Scala nelle *Opere Minori di Dante*, V, 142-144; I, 558.

Torricelli Conte F. M., Studi su Dante inseriti nell'*Antologia* di Fossombrone, 1844; I, 397 — Parallelo fra l'Eneide e il Poema sacro, nella medesima; I, 402 —

Estratto relativo all' allegoria della D. C., pubblicato nell'*Antologia*, dell' opera del sig. Ozanam *Dante et la philosophie catholique au 13.^e Siècle*; I, 471 — Articoli Danteschi, pubbl. nell'*Antologia* suddetta, riferentisi al sistema allegorico della D. C. nella maggior parte; loro enumerazione; I, 471-76 — Polemiche a cui han dato luogo, accennate; I, 476-77 — Comento ai primi quattro Canti dell' Inferno; I, 690.

Torti Francesco, Ragionamento estetico sulla D. C., inserito nell' ediz. udinese di essa, degli anni 1823-27; I, 158 — in altre stampe; I, 380 — Dante rivendicato, lettera al Monti; I, 450.

Tosi Giacinto, Opera inedita intitolata: *Raccolta de' più bei detti di Dante*; I, 205.

Tosti P. Luigi, nella *Storia della Badia di Montecassino* (III, 92-99) ragiona su quel tratto di Dante: *E la regola mia rimasa è giù per danno delle carte*; I, 511.

Tournes (di) Gio., stampatore della Div. Comm. in Lione nel 1547; I, 85 — descrizione dell' ediz. da lui condotta, e prezzi cui è salita; *ivi*.

Tramater Tipografia, pubblica nel 1840 tutte le Opere di Dante; I, 188 — e la D. C. nel 1843; I, 196.

Tribolo Nicolò, scultore, bassorilievo rappresentante l'episodio d' Ugolino; I, 330.

Trissino Fr., Esposizione Dantesca, di cui dicesi soltanto uscito il primo fasc.; I, 294.

Trivulzio March. G. G., possessore della più ricca collezione dantesca tanto di mss. che di stampati; I, 110 — uno dei promotori dell' ediz. del *Convito* del 1826, e della *Vita Nuova* del 1827; *ivi*.

Troya Carlo, Opera del Veltro allegorico di Dante, citata; I, 453-56 — citata di nuovo; I, 480 — e di nuovo; I, 481 — citata di nuovo, e descritta, con lodi; I, 533-34 — Lettera in francese di risposta a diverse

questioni intorno a Dante; *ivi* — Articolo nel *Museo Scientifico e Letterario* di Napoli sui viaggi di Dante, e sull'anno in cui fu pubblicata la *Cantica dell' Inferno*; *ivi*.

Tuppo (del) **Francesco**, editore col Reussinger della Div. Comm. impressa a Napoli nel 1474; I, 20 — Lettera in idioma napoletano e stile burlesco che serve di prefazione; *ivi* — avea già pubblicato coi tipi Reussinger un'opera contenente Statuti; I, 21 — stampa in unione col Reussinger prima, poi da sè; *ivi*.

U

Ubalдини Federigo, Difesa di Dante, fra i mss. della Chigiana, dietro asserzione del Serassi; I, 434 — Miscellanea dantesca, ms. barberiniano, contiene un capitolo sulla storia del Conte Ugolino; I, 547.

Ubalдини G. B., di Lorenzo, *Storia della casa degli Ubalдини*, citata a proposito del Card. Ottaviano degli Ubalдини; Inf. X, 120; I, 538 — vi parla di un passo dantesco, riflettente Ugolino degli Ubalдини (Purg. XIV); I, 554.

Ugurgieri Cecco di Meo Mellone, Capitolo sulla D. C.; I, 229.

V

V. D. R., Parallelo fra Vico e Dante negli *Annali Civili del Regno delle due Sicilie*; I, 405.

Vaccolini Domenico, Articolo inserito nel *Giornale Arcadico* sopra un passo dantesco nel quale si nomina Bagnacavallo (Purg. XIV); I, 554 — Lettera di complemento all'articolo suddetto; *ivi* — Nel *Giornale Arcadico* tratta di alcune cose di Dante relative alla fisi-

- ca; I, 560 — Lettera sopra un luogo di Dante nel Canto I Purg., stampata a Lugo dal Melandri; I, 742.
- Valenti Gius.**, cura l'ediz. berlinese della Div. Comm.; I, 124 — stampa nella sua Raccolta, intit.: *Sublime Scuola Italiana*, la Div. Commedia colla data Berlino-Stralsunda, 1799-1804; I, 124.
- Valeriani Domenico**, parallelo di Dante con Michelangelo nell'*Antologia* di Fossombrone, ottobre 1843; I, 404.
- Valle Seb.**, stampatore della Div. Commedia in Venezia nel 1798; I, 124.
- Valori Baccio**, possessore di un es. dell'aldina dantesca del 1515, ora nella Magliab.; I, 74.
- Vanni D.^r Cosimo**, nelle sue *Memorie dei Livelli Toscani* tratta della voce *Caina* usata da Dante; I, 735.
- Vanni Mino** d'Arezzo, Sposizione in terza rima della D. C. I, 221 — Codici nei quali si trova; I, 222-229.
- Vannini**, stampator pratese della D. C. nel 1822; I, 156.
- Vannucci Atto**, Articolo sullo studio di Dante nella *Guida dell'Educatore* di Firenze, 1845; I, 398 — ne' suoi *Discorsi sulla Storia Fiorentina* tratta storicamente di Dante e del suo Poema; I, 527.
- Van Praët**, *Catalogue des livres imprimés sur vélin* citato; I, 34 — descrive in esso un'es. in perg. del Dante di Nicolò della Magna; I, 42 — ricorda due ess. in perg. della contraffazione aldina; I, 63.
- Varchi Benedetto**, in unione ad altri collaziona un es. dell'ediz. aldina del 1515, sopra sette mss. della Div. Comm.; I, 74 — questo esemplare posseduto dal Valori, poi dal Follini, è ora nella Magliab.; *ivi* — sua preziosità; *ivi* — Giudizi che dà di Dante nell'*Ercolano*, citati; I, 373 — altro giudizio sopra Dante nell'*Ercolano* medesimo; I, 416 — Lezione nella quale si tratta dell'anima, dichiarandosi i versi del Purg., 61-110, stampata fra le *Lezioni, Giunti*, 1590, e dai sigg. Arbib ed Ajazzi più di recente nella loro ediz. di varie opere

del Varchi; I, 518 — Lezione nella quale si tratta della generazione, stampata fra le *Lezioni, Fir., Giunti*, 1590, e più di recente dai sigg. Arbib ed Ajazzi; I, 568; — Manoscritti di essa; *ivi* — è uno fra i membri dell'Accad. Fior. che più attese a legger Dante; I, 576 — Descrizione della stampa delle *Lezioni sul Dante e Prose varie*, condotta in Firenze nel 1841, dall'Ajazzi e dall'Arbib; I, 661 — Lettura prima e seconda sopra i versi di Dante (Purg. Canto XVII) che cominciano: *Nè Creator, nè Creatura mai*, nelle Lezioni stampate dal Giunti, e nella stampa dell'Ajazzi e dell'Arbib; I, 748-49 — Lezioni sopra il primo Canto del Paradiso, stampate dai sigg. Arbib ed Ajazzi nella loro ediz.; I, 756 — Lezioni sopra il secondo Canto del Parad., nella stessa ediz.; *ivi* — Lezione riguardante il Canto XXII Parad., nella stessa ediz. del 1841; I, 762.

Vecchietti G. B., Lezione in difesa di Dante, accusato nel *Galateo* di Mons. G. Della Casa; I, 415.

Vecchioni Carlo, Investigazioni sulla intelligenza della Div. Comm., opera rimasta incompiuta; I, 390.

Vellutello Aless., Esposizione della Div. Comm. inserita nell'ediz. Marcoliniana del 1544; I, 82 — e nella ediz. veneta dei fratelli Sessa del 1564; I, 91 — e nella ediz. veneta del 1568, ricordata nella Pinelliana; I, 94 — e nella ediz. dei Sessa nel 1578; I, 97 — e nella ediz. dei med. Sessa, nel 1596; I, 100 — descrive l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso nei preliminari delle edizz. venete da lui curate, degli anni 1544, 1564, 1578, 1596; I, 486 — sua Esposizione di nuovo citata; I, 655.

Vendelin da Spira stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1477; I, 23 — esemplari di questa ediz. degni di menzione e prezzi di vendita; I, 28-29.

Venturi Giuseppe, Dante poliglotta, lavoro inedito; I, 568 — Lettera sopra i versi di Pluto e Nembrotte, citata; I, 716.

Venturi Prof. Pietro, in un suo Ragionamento inserito nel *Giornale Arcadico* ragiona dell'epoca in cui fu cominciato e finito l'Inferno; I, 453 — dichiara la vera epoca, in cui, à parer suo, ebbe principio la visione dantesca; I, 454 — Osservazioni sulla lettera di Frate Ilario del Corvo, inserite nel *Giornale Arcadico*; I, 457 — Osservazioni sopra alcuni luoghi della Div. Com., lette nel 1841 all'Accad. Tiberina; I, 685 — Dichiarazione sopra un luogo dell'Inf. Canto XXI, nella *Rivista* di Roma, 1843; I, 727 — di nuovo citata, per un luogo del Parad. Canto X; I, 759.

Venturi P. Pompeo, Commento uscito per la prima volta in luce nell'edizione lucchese del Cappuri, nel 1732; I, 107 — applaudito dai dotti; *ivi* — inserito nell'ediz. veneta del Pasquali nel 1739; I, 108 — e nella veronese del Berno nel 1749; I, 109 — e nella veneta del Pasquali del 1751; I, 111 — e nella fiorentina del Bastianelli del 1771-74; I, 115 — e nelle venete del Zatta e del Pasquali, 1772; I, 116 — e nella veneta del Gatti, 1793; I, 121 — e nella lucchese del Bertini, 1811; I, 136 — nella fiorentina supposta del 1812; *ivi* — nella fiorentina del Carli, 1813; I, 137 — e nella bassanese del Remondini, 1815; I, 140 — nella livornese del Masi 1817; I, 142 — e nella livornese del 1818; I, 143 — e nella pisana del Nistri, 1819; I, 145 — e nella fior. del Majoli, 1819; I, 146 — nella bassanese del 1820, e nella fior. del Ciardetti 1821; I, 151 — nella bassanese del Remondini, 1826, e nella fior. del Ciardetti dello stesso anno; I, 163 — e nella fior. del Galletti, 1827; I, 168 — e nella fior. del Formigli, 1830; I, 172 — Chiose ed Argomenti nell'ediz. torinese della D. C., pubblicata dal Pomba nel 1830; I, 175 — Commento pubbl. nell'ediz. palermitana del 1834; I, 179 — e nella fiorentina del Formigli, 1837; I, 181 — e nella parigina del Truchy; I, 191 — Commento citato di nuovo; I, 669.

- Venturini Domenico**, Interpretazione del verso 41, Canto I dell' Inferno, citata; I, 706.
- Verati Bart.**, nella Dissertazione della voce *Si* (Memorie di Modena, serie III, tomo II, parla della voce *Da* usata da Dante; I, 731 — nella stessa parla del verbo *fare*, pure usato da Dante; I, 748.
- Verini Francesco**, Lezione sul primo terzetto del Paradiso, pubblicata dal Doni nella sua Raccolta di Lezioni sopra Dante, Fir., 1547; I, 510 — manoscritta in un Codice della Magliabechiana; *ivi* — Lezioni due sulle stelle, impresse in Padova nel 1587, a proposito delle quattro stelle ricordate da Dante; I, 563 — Lezioni tre sul Canto XVII del Purgatorio; I, 749.
- Vernon (Lord)** pubblica nella stamperia Piatti una ediz. dell' Inferno; I, 192-93 — sue lodi; *ivi* — nei Prolegomeni di essa inserisce la descriz. dell' Inferno cavata dall' ediz. dello Zotti, e le misure del medesimo secondo il Vellutello; I, 490 — è corredata di documenti storici; I, 533 — sue dichiarazioni alla D. C.; I, 686.
- Versi** di Dante molto notabili, tratti da' suoi libri ecc., Codice Laurenziano del XV secolo; I, 204 — Codice Magliab. del XVII sec.; I, 205 — Codice Riccardiano del XVIII sec.; I, 205 — in lode di Beatrice, pubbl. per nozze; I, 211 — in antologie; *ivi*.
- Versi** morali e sentenziosi di Dante, del Petrarca, Ariosto, ecc., opera stampata in Venezia nel 1554; I, 210.
- Vesi Antonio**, nel suo *Ragionamento intorno ai veri confini della Romagna, Faenza* 1843, tratta di un passo dantesco, Purg. XIV; I, 554.
- Vespucci Amerigo**, Lettera sulle quattro stelle ricordate da Dante, (Purg. I e VIII), citata; I, 563.
- Vico G. B.**, Giudizio sopra Dante nei suoi Opuscoli; I, 375-76.
- Villani Filippo**, Vite d' illustri fiorentini citate a proposito di Guido Cavalcanti; I, 537 — e a proposito di Bru-

netto Latini; I, 540 — Lettor pubblico di Dante; I, 574.

Villardi P. M. Franc., Epistole sopra il poema di Dante ricordate; I, 387 — Sermone in versi al P. A. Cesari, delle accuse date a Dante e de' suoi pregi, in occasione di solenni esequie, fra i Sermoni dell'A. pubbl. dal Pogliani nel 1822; I, 450.

Villegas D. Ped. Fern., Traduz. di Dante in verso spagnuolo, impressa in Burgos nel 1515; I, 278-79 — vi è unito un Commento al testo originale; I, 655.

Villemain, *Etude sur Dante* lodato; I, 387.

Vincenzio Nicola, Omero, Dante e Petrarca nella seconda delle sue *Lettere scientifiche* stampate a Roma nel 1809; I, 401.

Visione, intitolazione data al sacro Poema in due edizz. del sec. XVII; I, 101-2.

Visione del monaco Alberico riscontrata coi luoghi di Dante che le si avvicinano, inserita nell'ediz. del De-Romanis, 1815-17; I, 139 — e nell'ediz. padovana del 1822; I, 155.

Vittarelli, stampatore della Divina Commedia in Venezia nel 1811; I, 135 — e nel 1827; I, 167.

Vivaldi Co. Franc., Lettera sulla Difesa di Dante del Mazzoni in un Cod. della Bibl. di Siena; I, 434.

Viviani ab. Quirico, commenda l'ediz. principe fulginate della Div. Comm. per la buona lezione; I, 13-14 — giudica l'ediz. principe mantovana anteriore alla fulginate; I, 16 — cura l'ediz. della D. C. secondo il Cod. Bartoliniano, impressa in Udine negli anni 1823-27; I, 157 — Prefaz. al vol. III di detta ediz., in cui si risponde ai critici del Cod. Bartoliniano; I, 158 — Diz. etimologico dantesco nella stessa ediz.; *ivi* — Frammenti ined. dell'Inferno in esametri latini, da lui pubblicati nella stessa ediz.; I, 243 — Diz. etimologico dantesco di nuovo ricordato; I, 293 — Indice crono-

logico, geogr., stor. della D. C., nell'ediz. udinese; *ivi* — Opuscolo in risposta alla lettera del Conte Asquini sulla parola *Carnario*; I, 537 — Note crit. e filolog. nell'ediz. di Udine, 1823; I, 679.

Vocabolario ricavato da Dante in un Cod. Magliab. del sec. XVI; I, 286 — portatile per agevolare la lettura italiana, in ispecie di Dante, stampato dal Prault in Parigi; I, 291 — degli Accademici della Crusca, ove si trova la dichiarazione di vari passi di Dante; I, 694.

Voci (alcune) usate da Dante, in una Miscellanea cartacea ms. del sec. XVI, nella Magliabechiana; I, 286.

Vogel di Vogelstein Prof. **Carlo** pittore, dipinto intitolato: *La Divina Commedia* di Dante; I, 316.

Volaterrani Raphaelis, Giudizio sopra Dante da lui esposto nell'opera *Commentaria Urbana*, s. l., 1603, fol.; I, 374 — nella stessa ragiona dello spirito papale della Divina Commedia; I, 502.

Volpi Gio. Ant., Catalogo delle principali ediz. e traduz. della Div. Comm., ricordato; I, 5 — fu il primo a far menzione nel suo Catal. dell'ediz. della Div. Comm. impressa in Jesi nel 1472; I, 17 — cita un'ediz. veneta di Matteo Capocasa nel 1493, sulla quale è controversia; I, 57 — e una di L. A. Giunta senza data, che altri dice mai esistita; I, 59 — cura la famosa ediz. di Dante del 1726-27; I, 104 — il testo della sua ediz. è seguito dal Serassi nella ediz. di Bergamo, 1752; I, 111 — e nella veneta dello Zatta 1757; I, 112 — e nella veneta del Gatti, 1796; I, 123 — e, cogli Indici, nella veneta del Vittarelli, 1811; I, 135 — e nell'ediz. di Lucca, Bertini, 1811; I, 136 — e nella fiorentina del Carli, 1813; I, 137 — e nella livornese del 1818; I, 143 — sua Serie delle edizz. della D. C. inserita nell'ediz. padovana del 1822, colle aggiunte del De-Romanis; I, 156 — Testo della sua ediz. seguito dal Ciardetti nella sua stampa fiorentina del 1826; I,

163 — e dal Gasperi in Venezia nel 1827; I, 167 — e nella ediz. fior. del Galletti, 1827; I, 168 — e nella palermitana del 1834; I, 179.

Voltaire, Accuse contro Dante nel suo *Essai sur la poésie épique*; I, 445 — confutate da V. Martinelli, Paolo Rolli, e Gius. Baretti; *ivi* — e da Gius. Torelli; *ivi*.

W

Wagner Adolfo, cura l'ediz. dantesca di Lipsia, stampata dal Fleischer nel 1826; I, 164 — *Saggio sopra Dante e Commento sulla D. C.* nella med. edizione; *ivi* — *Bibliografia dantesca*, ed *Indice delle voci e cose trattate*, lavori inediti, di cui nel *Saggio* si parla; *ivi* — *Indice*, ricordato di nuovo; I, 294 — suoi lavori danteschi, di nuovo citati; I, 359 — e di nuovo; I, 386 — parla di Dante e del suo secolo nei *Prolegomeni* dell'ediz. di Lipsia, 1826, da lui curata; I, 522-23 — *Commenti di Dante, Petrarca, Ariosto e Tasso*, impressi a Lipsia nel 1826; I, 682.

Watelet, traduttor francese dell'episodio d'Ugolino, in prosa; I, 250.

Whyte Bruce, sommi capi di ciò che dice di Dante nella sua *Histoire des langues romanes et de leur littérature*; I, 393 — nella stessa opera propugna le ragioni per credere che Dante conosceva il greco; I, 569.

Wiseman Mons. Nicolò, Difesa di vari punti della vita di Bonifazio VIII, relativa per lo più ai passi di Dante, Inf. XXVII, 22; e Purg. XX, 86-90; I, 508 — in un artic. degli *Annali delle Scienze Religiose* commenta il verso 86 del Canto XX Purg.; I, 750.

Witte Carlo, Varianti sul terzo Canto di Dante, lettera circolare dantesca; I, 363 — Articolo sulla diversità delle opinioni intorno a Dante; I, 385 — Opuscolo sopra Dante; I, 388 — Ragguaglio delle interpreta-

zioni della principale allegoria dantesca; I, 479-80 — Geografia di Dante, lavoro tuttora inedito, compilato in società col Reumont; I, 533 — Articolo sui Commentatori di Dante, ricordato; I, 580.

Wright Ch. Ichabod, Traduz. in inglese della Divina Commedia impressa in Londra negli anni 1833-40; I, 268.

Wright C. e Lord Byron, Frammenti danteschi da essi tradotti, in una Antologia inglese; I, 270.

Wright Thom., *St. Patrick's Purgatory; an Essay on the legends of Purgatory, Hell, and Paradise, current during the middle ages; London 1844*; opera da consultarsi per lo studio del ciclo poetico e letterario, cui la D. C. appartiene; I, 460.

Z

Zaccaria P. Franc., credesi da taluni celarsi sotto il nome del P. Pompeo Venturi; I, 107 — scrive del Placidi che altro non ha fatto che raffazzonare a suo modo il Commento del Venturi; *ivi* — contraddice alle opinioni del Rosa Morando nella *Storia Letteraria*; I, 110 — *ivi* critica l'ediz. veneta della Div. Comm., impressa dal Pasquali nel 1751; I, 111 — e parla del passo dantesco relativo ad Ugo Capeto; I, 555.

Zaccheroni Avv. Gius., pubblica l'Inferno di Dante col Comento di Guiniforto delli Bargigi; I, 186 — descriz. dell'edizione da lui condotta; I, 187 — pubblica un Comento sul I Canto della Div. Com., in Marsiglia, nel 1841; I, 703.

Zanetti A. L., Lettera in risposta alla Rivista Dantesca del Meconi sul verso: *Poscia più che 'l dolor potè il digiuno*, inserita nel *Nuovo Giornale dei Letterati*; I, 740.

Zanni (De) da Portese Bart., stampatore della Div. Comm. in Venezia nel 1507; I, 68.

- Zannoni G. B.**, Rapporto letto all'Accademia della Crusca li 11 Sett. 1821, e prefazione alla sua ediz. del Tesoretto di B. Latini, citati a proposito dei versi di Dante relativi al Latini medesimo; I, 540.
- Zanotti Francesco Maria**, Osservazioni sopra alcuni luoghi della Div. Com. nelle sue *Opere scelte* stampate a Milano nel 1818; I, 670.
- Zanotti Paolo**, Varianti del verso 134, Canto XXVI Parad., riportate nella sua opera *Nuove Emendazioni e Giunte al Vocab. della Crusca* (Verona, 1832); I, 368 — nell'opera stessa, nuovamente citata, si dichiarano vari passi di Dante; I, 700.
- Zatta Ant.**, stampatore della Div. Comm. in Venezia negli anni 1757-58; I, 112 — descriz. dell'ediz. da lui condotta, I, 112-113 — fa una ristampa economica di essa nel 1760; I, 114 — sua ediz. del 1772; I, 116 — e del 1784; I, 118 — e del 1798; I, 124.
- Zeno Apostolo**, reputa l'ediz. principe fulginate della Div. Comm. impressa in Venezia; I, 13 — crede il Commento dell'ediz. veneziana di Vendelin da Spira opera di un tal Andrea Zantani; I, 27 — riguarda l'ediz. cominiana della Div. Comm. come la migliore d'ogni altra; I, 104 — nelle note al Fontanini riporta molti paragoni danteschi ed altre forme di dire dantesche; I, 406 — parla nelle sue *Lettere* di un progetto dell'Ab. Pomatelli, di riunire in parecchi volumi le Scritture del Bulgarini, del Mazzoni e dello Zoppio, che poi non ebbe effetto; I, 433 — e del fiumicello Cagnano, nominato da Dante (Par. IX); I, 556.
- Zeviani Gio. Agust.**, *Interpretazione sopra un bellissimo passo di Dante* inserita nell'ediz. dello Zatta in Venezia nel 1757-58; I, 113 — di nuovo citata; I, 757.
- Zinelli Ab. Fed. Maria**, Opera intit.: *Intorno lo spirito religioso di Dante, desunto dalle opere di lui*, ove si critica Gabriele Rossetti; I, 166 — nella stessa si

spiegano varie allegorie dantesche; I, 483-84 — la stessa opera, descritta nella sua ediz. orig. in due volumi, stampata in Venezia nel 1839; I, 496-97 — Pareri sopra la medesima, riferiti; I, 497.

Zobi Antonio, Considerazioni stor.-crit. sulla catastrofe del Conte Ugolino, citate e descritte; I, 549.

Zoppio Gir., Ragionamenti in difesa di Dante e del Petrarca, stampati in Bologna nel 1583, e descritti; I, 430 — *Risposta alle opposizioni sanesi fatte a' suoi Ragionamenti in difesa di Dante*, stampata in Fermo nel 1585; I, 430-431 — Opera delle *Particelle poetiche sopra Dante*; I, 431 — Opera intit.: *La Poetica sopra Dante*, pubbl. da Melchiorre suo figliuolo nel 1589; I, 432.

Zotti Romualdo, annotatore e stampatore della Div. Commedia in Londra nel 1808; I, 130 — sua ediz. del 1819; I, 148 — nei preliminari d'entrambe descrive l'Inferno, il Purgatorio, ed il Paradiso; I, 486 — sue note alla Div. Comm.; I, 672.

Zuccheri Fed., Dante istoriato, raccolta di disegni in gran fol. che si conserva nella Galleria degli Uffizii; I, 302.

INDICE DEI NOMI DI PERSONE

E COSE NOTABILI

CHE SI RISCONTRANO

NELLA BIBLIOGRAFIA DANTESCA DEL BATINES

TOMO SECONDO

A

Accademia dei Gelati, nelle *Memorie* di essa, ms. nella Magliab., sono indicati due Codd. danteschi; II, 108.

Accademici della Crusca, per la loro ediz. del 1595 consultarono il Cod. Gadd. Plut. XC sup. N. CXXII; II, 44 — e il Cod. Magliab. Palch. I, N. 45 (Cl. VII, N. 154); II, 57 — e il Magliab. Palch. I, N. 41 (Cl. VII, N. 1231); II, 60 — e il Magliab. Palch. I, N. 37 (Cl. VII, N. 1033); II, 61 — e il Magliab. Palch. I, N. 33 (Cl. VII, N. 152); II, 64 — e il Riccard. N. 1033 (O. I. XXIII); II, 73 — e il Riccard. N. 1094; II, 79-80 — e il Riccard. N. 1047; II, 82 — e il Riccard. N. 1028 (O. I. XIV); II, 83 — e il Palat. N. 178 (Codd. Poggiali); II, 90 — e il Palat. N. 180 (Codd. Poggiali); II, 91 — e il Palat. N. 655 (Codd. Poggiali); II, 93 — indicazione dei Codd. da essi consultati, riportata dall'ediz. del 1595; II, 107-108 — per la loro ediz. consultarono eziandio due Codd. della Div. Com., che erano del Canonici, ora nella Bibliot. di Oxford; II, 264.

Acerbi Francesco Enr., Commenti all'Inferno e al Purgatorio, opera non condotta a termine; II, 377.

Alamanni Luigi (*sotto nome del Rinnovellato*), Lezione sopra le misure dell'Inferno, citata dal Manni nelle *Memorie dell'Accad. degli Alterati*; II, 362.

Andrea, citato in unione a **Riccardo**, dal Nidobeato e dal Landino, fra i Commentatori di Dante; II, 330.

Andres ab., Descrizione del Cod. Capilupi di Mantova nel suo *Catalogo de' Codd. mss.* di casa Capilupi, riportata; II, 130.

Annotazione storica nel Cod. della Div. Com. nella Biblioteca Borghese, riportata per intero; II, 200-201.

Annotazioni e Postille, nel Cod. Laurenziano detto di S. Croce; II, 5 e segg. — latine nel Cod. Laur. Plut. XL N. XXII; II, 9 — latine nel Cod. Laur. Plut. XL, N. II; II, 9-10 — nel Cod. Tempiano minore; II, 13-14 — italiane nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXXVI; II, 15 — ital. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. VII; II, 15-16 — ital. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. IX; II, 16 — nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXIII; II, 20 — nel Codd. Gadd. del Purgatorio, Plut. XC sup., N. CXXX; II, 22 — nello Stroziano N. CLII; II, 25 — italiane nel Cod. Laur. (Codd. della SS. Annunz.) N. 526; II, 34 — ital. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXXVII; II, 37 — nel Laur. Plut. XL, N. XXIV; II, 38 — nel Gadd. del Paradiso, Plut. XC sup. N. CXXXI; II, 39 — latine nel Cod. Magliab. Palch. I, N. 43 (Cl. VII, N. 1331); II, 53 — nel Magliab. Palch. I, N. 30 (Cl. VII, N. 1233); II, 55-56 — latine nel Magliab. Palch. I, N. 32 (Cl. VII, N. 151); II, 56 — nel Magliab. Palch. I, N. 45 (Cl. VII, N. 154); II, 56-57 — nel Magliab. Cl. VII, N. 940; II, 60-61 — nel Magliab. Palch. I, N. 34 (Cl. VII, N. 153); II, 62-63 — nel Magliab. Palch. I, N. 33 (Cl. VII, N. 152); II, 63-64 — nel Magliab. Palch. I, N. 35 (Cl. VII, N. 1020); II, 66 — nel

Magliab. N. 1296 dei Codd. de' Conventi; II, 68 — latine nel Cod. Riccardiano N. 1033 (O. I. XXIII); II, 73 — latine nel Cod. Riccardiano N. 1035 (O. II. XVII); II, 74 — italiane nel Cod. Riccard. N. 1017 (II. III. 364); II, 84 — nel Cod. Riccard. N. 1033 (O. I. XX); II, 85 — latine nel Cod. Palat. N. 180 (Codd. Poggiali); II, 90 — nel Palat. N. 199; II, 91 — nel Palat. N. 260; II, 91-92 — nel Palat. N. 128; II, 95 — in un Cod. della Bibl. Giaccarinense di Pistoia; II, 113 — nel Cod. della Bibl. di Siena, N. I. VI. 30 — italiane nel Cod. della Div. Com. nella Bibl. Coccapani Imperiali; II, 122 — nel Cod. Trivulziano N. X; II, 142 — latine nel Cod. Marciano N. CXXVII dell'Inferno e Purgatorio; II, 152 — nel Cod. Durazzo D. N. XXXVI; II, 162 — latine tratte dal Commento di Benvenuto da Imola, nel Cod. Casanatense della Div. Com. N. A. V. 55; II, 181-182 — latine nel Cod. Casanatense N. d. IV. 2.; II, 182 — italiane nel Cod. Corsiniano N. 607, compendio di Jacopo della Lana; II, 186 — nei due Codd. della Biblioteca Albani; II, 192-93 — latine nel Cod. della Bibliot. Fiorenzi, cavate dal Commento di Benvenuto da Imola; II, 208 — nel Cod. della Bibl. di S. Pantaleo; II, 209 — latine ed italiane nel Cod. De Rossi; *ivi* — latine nel Cod. della Bibl. Com. di Perugia; II, 213 — latine in un Cod. della Bibliot. di Montecassino; II, 221-222 — nel Cod. della Div. Com. in Palermo, nella Bibliot. dei Filippini; II, 224-225 — latine nel Cod. della R. Bibliot. di Parigi, N. 6874; II, 231 — e nel Cod. pur della R. Bibliot. di Parigi, N. 7001; II, 232 — e nel Cod. dell'Inferno nella Bibliot. R. di Parigi, N. 7256; II, 233 — nel Cod. pur parigino e nella Bibl. Reale, della Div. Com., N. 2757; II, 234 — latine nel Cod. Parigino della Bibl. Reale, *Fonds de réserve* N. 5; II, 239 — latine nel Cod. parigino della Div. Com., N. 29 della Bibliot.

dell'Arsenale; II, 249-250 — nei Codd. della Div. Com. nel Museo Britannico, N. 3513 e 3581; II, 263 — latine nel Cod. della Div. Com. nella Bibliot. Panizzi; II, 267 — latine e volgari nel Cod. della Bibl. di Dresda; II, 271 — in un Cod. della Div. Com. nel Museo Britannico (*mss. aggiunti*, N. 10,317); II, 276-277 — nel Codice Chigiano L. VI. 212; II, 366 — in un Cod. cartaceo Magliab., Classe VII, N. 940; II, 373 — italiane e latine in un altro Cod. Magliab., Palch. I, N. 35 (Cl. VII, N. 1032); *ivi* — italiane in un altro Codice Magliab., Palch. I, N. 34 (Cl. VII, 153); II, 374 — latine citate dal Mehus in un Cod. membranaceo del Sec. XV della Libreria del Convento di S. Marco in Firenze; II, 380-381 — anonime in diversi esemplari della Div. Com., conservati in pubbliche e private Biblioteche; II, 382.

Aretino Leonardo, Vita di Dante da lui scritta, nel Cod. Gaddiano Plut. XC sup., N. CXXXI; II, 39 — e nel Laur. Plut. XL, N. XXVI; II, 44 — e nel Laur. Plut. XL, N. V; II, 47 — nel Cod. Corsiniano dell'Inferno, N. 1368; II, 190 — nel Cod. del Museo Britannico N. 3513; II, 263.

Astesi Alessandro da Pistoia, Commento latino sulla Div. Com., in un Cod. cartaceo posseduto dal Priore Scappucci di Pistoia; II, 336 — Notizie di esso, e squarcio trascrittone; *ivi*.

B

Baldinotti Bartolommeo pistoiese del sec. XV, lasciò un lungo Commento sulla Div. Com., ora perduto; II, 342.

Baldinucci Filippo, nelle *Notizie dei Professori del Disegno*, 1681, pag. 12, cita un Cod. della Div. Com. che probabilmente è il Laur. Plut. XL, N. XXXVII; II, 38.

Bambagioli (de') Graziolo, Chiose tratte dal suo Commen-

to, nel Codice della R. Bibliot. di Parigi, N. 7256; II, 233 — citato fra i Commentatori di Dante; II, 297 — Estratti del suo Commento recati nell' *Ottimo*; II, 298 — alcune chiose soltanto di esso trovansi in un Cod. Laurenziano, che il Witte affermava contenerlo tutto; *ivi* — Frammento di esso Commento in un Cod. posseduto da Lord Vernon; II, 298-299.

Bandini Ang. Mar., trattando del Cod. Stroziano N. CLIII reca varie annotazioni in esso inserite, che nella massima parte si riferiscono ai luoghi astronomici del testo; II, 25 — lodato pel suo *Catalogo de' mss. della Laurenziana*; II, 51 — ricorda nel med. due Codd. di Cosimo De' Medici col loro prezzo d'acquisto; II, 106 — descrive nell'Opera istessa il Codice Trivulziano N. VII; II, 140.

Bandini Domenico, detto *Domenico d'Arezzo*, si vuole autore di un Commento sopra Dante; II, 301 — Argomenti che lo comprovano; *ivi* — Il Codice Laurenziano, creduto contenere il suo Commento, contiene invece il Commento Lanéo; II, 302.

Barbadori Bartol., Postille alla Div. Com. in un es. dell'ediz. Aldina del 1502, conservato nella Barberina di Roma; II, 360.

Barberini Carlo, principe di Palestrina, Postille sulla Div. Com., autografe, in un es. dell'ediz. di Firenze, 1595, conservato nella Barberina; II, 366 — Notamenti sulla Div. Com., fatti in unione a Francesco Bracciolini, ms. cartaceo nella Chigiana; II, 366-367.

Bargigi (delli) Guiniforte, Commento all'Inferno nel Cod. Parigino Suppl. L. V. 19.; II, 249.

Bartolommeo di Piero di S. Gimignano, Commentario o Compendio latino sopra la Div. Com.; II, 332 — Codici nei quali è compreso; II, 332-333.

Beccadelli Lodovico, Osservazioni sopra alcune parole di Dante nella sua opera *Monumenti di varia letteratura*, stampata a Bologna nel 1797; II, 361.

Becchi Fruttuoso, dice la lez. del Cod. *Tempiano maggiore* buona, ed averne cavato grande vantaggio; II, 13 — si valse per la sua ediz. della Div. Com., 1837, del Cod. Magliab. Palch. I, N. 29 (Clas. VII, N. 1232); II, 59 — e del Riccard. N. 1005 (O. I. XI); II, 70 — e del Riccard. N. 1027; II, 73 — e del Riccard. N. 1024; II, 75 — e dei Riccard. N. 1026 (II. III. 359) contenente il solo Inferno, e N. 1031 conten. tutta la Div. Com.; II, 76 — nella Prefaz. alla propria ediz. dantesca descrive il Cod. della Div. Com. della Bibl. Frullani, di cui si giovò; II, 97 — nella prefazione medesima descrive dieci Codici Pucciani da lui consultati; II, 257 — consulta eziandio per la sua ediz. il Cod. Magnoncourt, già Boutourlin; II, 258.

Bembo Card. Pietro, Note che si reputano di suo pugno in un es. della Div. Com., impressa a Venezia nel 1477; II, 361.

Bencini Gaspero, Memoria e Lezione lette nella Società Colombaria, autografe nella Collezione Dantesca di Lord Vernon; II, 377-378.

Benedetto, Postille, Glosse, e Commenti latini, nel Cod. della Div. Com. della Bibliot. Durazzo in Genova; II, 162 — citato fra i Commentatori di Dante; II, 331 — credesi essere certo Benedetto da Firenze, *alumnus Provinciae Pisanae, filius Cocnobii Florentini* ecc. (Bibliot. Augustin., pag. 346); *ivi*.

Benivieni Girolamo, Discorso sopra la Div. Com. in un Cod. Magliab. del sec. XVII, cartaceo, in fol. gr.; II, 359-360.

Benvenuto da Imola, Annotazioni marginali nel Cod. Laur. Plut. XL, N. II, unite alle prime due Cantiche della Div. Com., estratte dal suo Commento latino della stessa; II, 10 — suo Commento per l'Inferno nel Cod. Riccard. N. 1045 (II. III. 362); II, 79 — e per il Paradiso, nel Cod. Ambrosiano N. P. 141; II, 134 —

Compendio del suo Commento, nel Cod. della Div. Com. N. IX; II, 141 — Commento all'Inferno nel Cod. Marciano, N. LVII; II, 153 — alla Div. Com. nel Codice della Bibl. di Parigi, N. 7002. 4; II, 230 — nel Cod. parigino N. 7002. 2. *Fonds de réserve*, tradotto in italiano da Anonimo; II, 240 — e nel Cod. della Bibliot. di Oxford, N. 105-107, trad. in ital. da Anonimo; II, 264 — citato fra i Commentatori di Dante; II, 302 — importanza del suo Commento, dati storici, ed autori che ne hanno trattato; II, 303-304 — Codici nei quali è contenuto, descritti; II, 304-314 — Compendi del Commento medesimo latino, e Codici nei quali si rinven-
gono; II, 314-315 — Commento medesimo ridotto in volgare da Anonimo, e Codici nei quali si riscontra; 315-316.

Benvoglianti Uberto, Osservazioni sopra la Cantica dell'Inferno, in un Codice della Bibliot. Com. di Siena; II, 368 — Vocaboli usati, o inventati da Dante, opera del medesimo, in altro Codice della Bibliot. stessa; *ivi*.

Bernardoni nella sua *Lettera sopra le varie lezioni della Div. Com.* si valse del Cod. Magliab. Palch. I, N. 29 (Cl. VII, N. 1232); II, 59.

Berti Giovanni, Postille alla Div. Com. sopra un esemplare dell'ediz. aldina del 1502, conservato nella Magliabechiana; II, 365.

Betti Salvatore, Postille autografe alla Div. Com., in un es. dell'ediz. di Roma, 1820, nella sua Libreria; II, 378.

Biagioli G., fece uso, per la sua ediz., del Cod. Stuart, e ne registrò le varianti; II, 266.

Biblioteca Doniana, Elenco de' suoi Codd. danteschi passati in altre Biblioteche; II, 108.

Bindi Enrico, Notizia sopra un Cod. dantesco, contenente il Commento latino di Alessandro Astesi; II, 336.

Biondi Marchese Luigi, Postille alla Div. Com., in un esemplare dell'ediz. di Padova, 1822, ora nella Libreria del Prof. Salvatore Betti; II, 377.

Biscioni Anton Maria, Postille autografe sulla Div. Com. in un es. dell'ediz. fior. del 1595, conservato nella Trivulziana di Milano; II, 374-375.

Boccacci Giovanni, Raccoglimento in terza rima sulla Div. Com. nel Codice Laurenziano detto *di S. Croce*, Plut. XXVI. Sin., N. I; II, 5 — e nel Cod. Tempiano minore; II, 14 — nel Cod. Stroziano N. CLXI; II, 26 — e in parte nel Laur. Plut. XL, N. XXXVII; II, 37 — Ristretto della Vita di Dante, da lui composta, nel Cod. Gadd. Plut. XC sup. N. CXXXI; II, 39 — Raccoglimento sulla Div. Com. nel Cod. Riccard. 1035 (O. II. XVII); II, 74 — e nel Riccard. N. 1046 (O. I. XXV), ora sparito; II, 81 — Vita di Dante nel Cod. Riccard. della Div. Com., N. 1029; II, 83 — Versi in lode della Div. Com. nel Cod. Palat. N. 128; II, 95 — Raccoglimento sulla Div. Com. nel Cod. Palat. N. 179 (Codd. Poggiali); II, 95 — e nel Cod. della Bibl. di Modena N. VII. D. 38; II, 119 — Vita di Dante nel Cod. della Bibl. di Modena, N. VIII. F. 21.; II, 121 — Pistola al Petrarca, quando gli mandò l'opera di Dante, nel Cod. della Div. Com. D. N. XXXV, della Bibliot. Durazzo; II, 162 — e nel Cod. della stessa Bibliot. D. N. XXXVI; *ivi* — vuolsi per tradizione che il Boccaccio scrivesse di propria mano la Divina Commedia nel Codice Vaticano N. 3199; II, 166-167 — Pistola sua al Petrarca, nel Cod. stesso; *ivi* — Rubriche alla Div. Com. nel Cod. Barberiniano N. 2191; II, 193-194 — Raccoglimento sulla Div. Com. nel Cod. Chigiano di essa, L. V. 167; II, 203 — e nel Chigiano L. VI. 213; II, 205 — Vita di Dante nel Cod. parigino N. 7002. 2. *Fonds de réserve*; II, 240 — Raccoglimento della Div. Com. in uno dei Codd. di essa nella Bibliot. La Vallière; II, 260.

Bonfantini Accorso, citato fra i Commentatori di Dante; II, 297 — suo Commento perduto, o almen finora non ritrovato; *ivi*.

Borghini Vincenzo, Note sopra alcune Rime di Dante, scrittura autografa in un Codice miscell. Magliab.; II, 364.

Boschi Tommaso, Lettera sul Poema di Dante, ms. autografo nella *Bibl. Com.* di Faenza; II, 376.

Bracciolini Francesco. V. Barberini Carlo.

Brevio Giovanni, Annotazioni autografe alla Div. Com., si riscontravano in un esemplare dell'ediz. Aldina del 1502, esistente nella Pinelliana; II, 360.

Bulgarini Nicolò di Gheri, Commento dantesco falsamente da varii scrittori attribuitogli; II, 341.

Buommattei Benedetto, Lezioni sopra la Div. Com., mss. ed autografe nella Magliabechiana; II, 368-69 — Descrizione dei Codici che le contengono; II, 369.

Buonromei Bened., Discorso sul secondo Capitolo del Paradiso di Dante nel Cod. Marucelliano A. 171; II, 362.

Busone da Gubbio, Capitolo sopra Dante nel Codice Laur. detto di S. Croce; II, 7 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. IX; II, 17 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. X; *ivi* — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XI; II, 18 — e nei Codd. Strozziiani N. CXLIX, e CLI; II, 24 — e nel Cod. pur Strozziiano CLII; II, 25 — e nel Cod. Strozziiano, N. CLXI col tit. di *Esposizione in forma d' argomento*; II, 26 — e col tit. di *Repilogatio* nel Cod. Gadd. Plut. XC sup. N. CXXVII; II, 30 — nel Cod. Strozziiano N. CLVI; II, 37 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXVI; II, 43 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXIX; II, 49 — nel Magliab. N. 1262 (Codd. dei Conventi); II, 54 — nel Magliab. N. 1263 (Codd. dei Conventi); II, 55 — nel Magliab. Palch. I, N. 32 (Classe VII, N. 151), col tit. di *Repilogatio*; II, 56 — e nel Magliab. Palch. I, N. 41 (Cl. VII, N. 1231); II, 60 — e nel Magliab. Cl. VII, N. 940; II, 61 — e nel Riccard. N. 1033 (O. I. XXIII); II, 73 — nel Riccard. N. 1115; II, 82 — nel Riccard. N. 1017 (II. III. 364);

II, 84 — nel Riccard. N. 1038 (O. I. XX); II, 85 — nel Palat. N. 261 (Codd. Poggiali); II, 92 — in un Cod. della Bibl. Kirkup; II, 102 — in un Cod. della Bibl. Giaccherinense di Pistoia; II, 113 — nel Cod. della Div. Com. nella *Lolliana* di Belluno; II, 125 — nel Cod. della Bibliot. Albani di Bergamo; II, 127 — e nel Trivulziano N. II; II, 138 — nel Trivulziano N. XVII; II, 139 — nel Trivulziano N. IV; II, 140 — nel Trivulz. N. VIII; II, 143 — nei Codd. Patavini N. II e IX; II, 146 — nel Cod. Marciano N. XXX; II, 151 — e nel Cod. Marciano XXXIV; II, 154 — e nel Cod. della Bibliot. Florio in Udine; II, 158 — e nel Cod. Urbinate (Vat.) N. 378; II, 170 — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2373; II, 173 — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2864; II, 175 — nel Cod. Rossi (Corsiniano) N. 5; II, 185 — e nel Cod. Corsiniano N. 610; II, 188 — nell'Angelico N. S. 2. 10; II, 192 — e nei Codd. della Bibl. Albani; II, 192-93 — nel Cod. Barberiniano N. 1535; II, 196 — e nel Chigiano L. V. 167; II, 203 — nel Chigiano L. VI. 212; II, 207 — nel Cod. della Bibl. di S. Pantaleo; II, 209 — nel Cod. De Rossi; *ivi* — in due Codd. della Bibl. Com. di Perugia; II, 214 — nel Cod. della Bibl. di Montecassino; II, 223 — nel Cod. della Bibliot. di Parigi, *Fonds de réserve*, N. 3; II, 228 — nel Cod. parigino N. 7002. 3. *Fonds de réserve*; II, 244 — nel Cod. parigino N. 2753; II, 246 — nel Cod. Pucciano, N. 5; II, 256 — nel Cod. Magnoncourt, già Boutourlin; II, 258 — nel Cod. Leicester a Holklam; II, 268 — in un Cod. della Rhedigeriana in Breslavia; II, 273 — in altro Cod. della Bibliot. stessa; *ivi* — Busone è registrato da antichi scrittori fra i Commentatori della Div. Com.; II, 296 — gli viene attribuito il Commento conosciuto sotto il nome di *Falso Boccaccio*, che si registra in appresso; *ivi*.

Buti (da) Francesco, Commento nel Cod. della Badia di Firenze, N. 1; II, 33 — Commento al Parad. nel Cod. Stroziano, N. CLXIII; II, 38 — alla Div. Com. nel Cod. Gadd. Plut. XC sup. N. CXXII; II, 44 — alla Div. Com. nel Cod. Magliab. Palch. I, N. 29 (Cl. VII, N. 1232); II, 58 — al Paradiso nel Cod. Magliab. (*Codici di S. Marco*) N. 217; II, 61-62 — all' Inferno e Parad. nei Codd. Magliab. Palch. II, N. i 101 a 106; II, 68 — e alla Div. Com. nei Riccard. Codd. N. 1006, 1007, 1008; II, 80 — e nel Cod. Riccardiano del Purgat. N. 1015 (O. I. X); II, 83-84 — e all' Inferno nel Cod. Palat. N. 228; II, 94 — e al Paradiso in un Cod. della Bibl. Martelli; II, 98 — e all' Inferno e Purgatorio nel Cod. della Bibl. di Brera, N. A. F. XI. 31; II, 135-36 — e nel Cod. Trivulziano del Paradiso, N. XXII; II, 145 — nel Cod. Palat. (ora Vaticano) N. 1728; II, 169 — e in parte nel Cod. Corsiniano dell' Inferno, N. 1368; II, 189 — e nel Cod. Chigiano del Purgatorio, L. V. 168; II, 204 — nel Cod. dell' Inferno nella Bibl. De-Rossi; II, 210 — Chiose tratte dal suo Commento nel Cod. dell' Inferno della R. Bibl. di Parigi, N. 7256; II, 233 — Registrato fra i Commentatori di Dante; II, 317 — importanza del suo Commento, e testimonianze sopra di esso; II, 317-318 — Codici ne' quali si ritrova il Commento del Buti; II, 318-27 — Codici del Commento medesimo, citati da diversi Autori: II, 327-28.

C

Campagna Giacinto, Note sopra diversi terzetti dell' Inferno, Purgatorio e Paradiso, citate dal Guasco e dal Tiraboschi; II, 367 — Smarrite, per attestazione del signor Fortunato Cavazzoni Pederzini; II, 367-68.

- Canzoni** di Dante. Canzone morale nel Cod. Stroziano N. CLXI; II, 26 — Canzoni nel Cod. Riccard. N. 1035 (O. II. XVII); II, 74 — e nel Cod. Riccardiano N. 1029; II, 83 — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2864; II, 176 — Canzone nel Cod. del Museo Britannico (*Mss. Harleiani*) N. 3459; II, 262 — e in un Cod. della Rhedigeriana in Breslavia; II, 273.
- Carrara Gio. Mich. Alb.**, presenta nel 1460 ad Antonio Marcello nob. veneto un bel Dante con dotti suoi Commenti; II, 340.
- Casella J. M. Leonardo**, Interpretazione nuova di alcuni passi della Div. Com., lavoro annunziato; II, 378.
- Castelvetro Lodovico**, Chiose alla Div. Com. di Dante; II, 363 — Dante da lui postillato, presso gli Eredi Cepelli in Modena; *ivi*.
- Ceffoni Bart.**, Postille marginali in un Cod. di sua proprietà, ora Riccard. N. 1036 (O. II. V.); II, 78 — Notizia degli antichi Commentatori della Div. Com. in un Cod. membranaceo della Riccardiana; II, 281 — Postille ricordate di nuovo; II, 337.
- Cenci Bolognetti**, Scrittura autografa sul verso di Dante: « Poscia più che 'l dolor potè il digiuno » posseduta da Mons. C. E. Muzzarelli; II, 378.
- Chiose** latine in un Cod. della Div. Com. della Bibl. di Siena N. I. VI. 31; II, 116 — altre in un Cod. Trivulziano del Parad. e Purg., N. XX; II, 144 — latine e italiane nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2866; II, 174-75 — estratte dal Commento di Benvenuto da Imola, nel Cod. della Bibl. di Parigi, N. 2, *Fonds de réserve*; II, 236 — d'anonimo nel Cod. della Bibl. di Mompelieri N. H. 197; II, 254 — latine nel Cod. della Div. Com., nella Rhedigeriana di Breslavia; II, 273 — nel Cod. N. 436 della Bibl. R. di Copenhagen; II, 275 — all'Inferno, in un Codice della Libreria Ashburnham a Londra; II, 366 — alla Div. Com., in un Cod. scritto

nel 1336; II, 380 — e in un Cod. scritto nel 1463; *ivi* — e in un Cod. che si conservava nella Bibliot. di S. Sofia in Padova; *ivi*.

Chiromonio Matteo, Commento latino all'Inferno e Purgatorio nel Cod. Barberiniano, N. 2840; II, 199 — di nuovo citato; II, 340.

Cino da Pistoia, Sonetto a Dante, nel Cod. dantesco del Museo Britannico N. 3581; II, 263.

Cionacci Francesco, Spiegazione di alcuni passi di Dante, letta da lui nell'Accad. degli *Apatisti* nel 1694; II, 372.

Cittadini Celso, Postille alla Div. Com. nel Codice Chigiano L. VII. 251; II, 204 — di nuovo ricordate; II, 366.

Clarecini Nicolò, Postille ad un Codice della Div. Com., nella Bibliot. Clarecini di Cividale del Friuli; II, 160 — di nuovo citate; II, 340.

Cocchi Antonio, Miscellanea, cioè Annotazioni sopra la Div. Com., ms. autografo ed inedito dell'Autore, conservato nella Magliabechiana; II, 376.

Colle (da) Bartolomeo, detto **Lippo**, Commento latino alla Div. Com. nel Cod. Vat. contrassegnato coi numeri 7566, 7567, 7568; II, 178 — di nuovo citato, e più minutamente descritto; II, 337-39.

Colomb de Batines Visc., Lettera al Bindi sopra una critica erronea fattagli relativamente alle sue asserzioni intorno ai Commenti *Ottimo* e di Jacopo della Lana; II, V-IX.

Commenti Anonimi. Zibaldoni o Compilazioni di vari Commenti, e Codici nei quali si trovano; II, 343-346 — Commento italiano sopra l'Inferno, e Codici che lo contengono; II, 347-48 — Commento Italiano sopra l'Inferno e Purgatorio, e Codici nei quali si trova; II, 348-50 — Commento italiano sopra la Div. Com., in un Cod. cartaceo del Sec. XV, nella Bibliot. di S. Antonio di Padova; II, 350 — Commenti varii sopra la Div. Com. del Sec. XIV, e Codici relativi; II,

350-51 — Commenti varii sopra la Div. Com., del Sec. XV, e Codici relativi; II, 351-52 — Annotazioni, varie, Chiose o Postille alla Div. Com. dei Secoli XIV e XV, e Codici relativi; II, 353-58.

Commenti latini e italiani nel Cod. Trivulziano N. XVIII della Div. Com.; II, 144 — latini nel Cod. Trivulziano N. XIX; *ivi* — nel Cod. del Paradiso nella Bibl. Philipps a Middlehill; II, 267.

Commento *del Dante del 1485*, citato con questo titolo nel Catal. dei libri della Crusca, del *Ripurgato*; II, 380 — *in Dantis Comoedias*, citato dal Tommasini nell'opera *Biblioth. Venetae*, pag. 98; II, 381 — *antico ms. di Dante*, citato dal Clementini nella *Storia di Rimini*, I, 399; II, 381.

Commento detto l'**Ottimo**, unito al Paradiso, nel Cod. Gaddiano, Plut. XL, N. II; II, 10 — e al Paradiso nel Cod. Stroziano, N. CLXIX; II, 11 — e alla Div. Com. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XIX; II, 19 — all'Inferno nel Cod. Magliab. Palch. I, N. 46 (Cl. VII, N. 154); II, 57 — alla Div. Com. nel Cod. Magliab. Palch. I, N. 31 (Cl. VII, N. 151); II, 65 — alla Div. Com. nel Cod. Riccard. N. 1004; II, 80 — alla Div. Com. nel Cod. Marciano, N. LVI; II, 155 — all'Inferno e al Purgatorio nel Codice della Bibl. di S. Daniele del Friuli; II, 159-60 — in parte nel Cod. Vaticano N. 4776; II, 170 — per il Paradiso nel Cod. Vaticano della Div. Com. N. 3201; II, 176-77 — nel Cod. Barberiniano N. 2196 del Paradiso; II, 198 — per quattro quinti inserito nel Cod. dell'Inferno della Bibl. di Parigi N. 7256; II, 233 — per l'Inferno e Purgatorio nel Cod. Pucciano (Bib. Libri) N. 4; II, 254.

Commento anonimo italiano nel Cod. Stroziano dell'Inferno, N. CLXV; II, 27 — nel Cod. Stroziano del Purgat. N. CLXVIII, che è poi dell'*Ottimo* nel Canto I al XXI, e di Jacopo della Lana negli altri; II, 28 —

e nel Cod. Gaddiano della Div. Com. Plut. XC Sup. N. CXXIV, che è per l'Inferno il *Falso Boccaccio*, nei Canti XXII-XXXII del Purgat. di Jacopo della Lana, e nel restante l' *Ottimo*; II, 43 — ital. nel Cod. Gaddiano dell'Inferno Plut. XC Sup., N. CXXIII; II, 49 — ital. nel Cod. Stroziano della Div. Com. N. CLX; II, 50 — ital. nel Cod. Magliab. della Div. Com. Palch. I, N. 39 (Classe VII, N. 1229); II, 59 — nel Cod. Riccardiano della Div. Com. N. 1002 (O. I. XVI), che spetta a un tempo al *Falso Boccaccio*, all' *Ottimo* e al Lanéo; II, 83 — ital. nel Cod. Palat. della Div. Com. N. 178 (Codd. Poggiali); II, 88 — latino, in un Cod. della Biblioteca Kirkup; II, 103 — ital. nel Cod. Estense della Bibliot. di Modena N. III, \clubsuit 5 della Div. Com.; II, 120 — latino nel Cod. Capilupi di Mantova; II, 130 — lat. nel Cod. dell'Ambrosiana, N. C. CXCVIII; II, 131 — lat. nel Cod. della Bibliot. di S. Daniele nel Friuli; II, 159-60 — ital. nel Cod. Vaticano dell'Inferno e Purgatorio N. 3201, che è in gran parte di Jacopo della Lana; II, 176-77 — latino nel Cod. Chigiano L. VIII. 293; II, 206 — italiano e latino nel Cod. Parigino N. 7002. 5. *Fonds de réserve*; II, 237 — italiano nel Cod. parigino N. 7002 (antic. N. 885), della Div. Com.; II, 245 — e nel parigino *Fonds de réserve* N. 7002; II, 248 — latino nel Cod. Pucciano N. 4 (Bibl. Libri); II, 254 — latino nel Cod. Pucciano (Bibl. Libri) N. 9; II, 257 — nei Codd. del Museo Britannico (Mss. Harleiani) N. 3459 e 3488; II, 262.

Commento detto il *Falso Boccaccio* nel Cod. Stroziano, N. CLXVII; II, 27 — e nel Cod. Stroziano, N. CLXIV; II, 33 — e nel Cod. Magliab. della Div. Com. Palch. I, N. 47; II, 54 — nel Riccard. N. 1037; II, 78 — nel Riccard. N. 1028 (O. I. XIV); II, 82 — in un Codice della Bibliot. Martelli; II, 97-98 — in un Cod. della Bibl. Kirkup, contenente l'Inferno e il Paradiso

soltanto; II, 103-4 — nel Cod. della Bibliot. di Parigi, *Supplément français*, N. 2679; II, 229.

Commento italiano detto *dell'Arcivescovo Visconti* nel Cod. Laur. Plut. XL, N. I; II, 41-42 — e nel Cod. Pata-
vino N. LXVIII; II, 146 — e nel Cod. Rossi (Corsi-
niano) N. 61; II, 185 — non è cosa diversa dal Com-
mento di Jacopo della Lana; II, 302.

Corbinelli Jacopo, Postille alla Div. Com. nel Codice Chi-
giano L. VI. 213; II, 204-205 — di nuovo citate;
II, 365.

Costanzo (di) P. Angelo, citasi un lungo brano di una sua
lettera, relativa al Cod. della Div. Com. di Montecas-
sino; II, 222.

Credo di Dante nel Cod. Laur. della Div. Com., Plut. XL,
N. XXXVI; II, 15 — e nel Cod. Laur. Plut. XL,
N. IX; II, 17 — (*piccolo*) nel Laur. Plut. XL, N.
XXVI; II, 43 — nello stesso Codice; II, 44 — nel
Laur. Plut. XL, N. XXX; II, 45 — nel Gadd. Plut.
XC Inf. N. XLI; II, 46 — nel Laur. Plut. XL, N. V;
II, 47 — nel Cod. Stroziano N. CLX; II, 50 — nel
Magliab. Palch. I, N. 42 (Classe VII, N. 1330); II,
53 — nel Magliab. N. 1261 (Codd. dei Conventi); II,
55 — nel Magliab. Palch. IV, N. 135; II, 67 — nel
Riccard. N. 1036; II, 78 — nel Riccard. N. 1011; II,
80 — nel Riccard. N. 1017 (II. III. 364); II, 84 —
col *Pater noster* e coll'*Ave Maria* nel Cod. della Bibl.
Estense in Modena N. VIII. F. 21; II, 121 — nel Tri-
vulziano N. XVIII; II, 144 — nel Cod. Casanatense
N. d. IV. 2; II, 183 — nel Corsiniano N. 1354; II,
186 — (*piccolo*) nel Cod. Barberiniano N. 2192; II,
195 — e nel Barberiniano N. 1535; II, 197 — nel
Codice della Bibl. del Monastero di S. Nicolò in Cata-
nia; II, 223 — (*piccolo*) nel Cod. della Bibl. di Parigi,
Fonds de réserve, N. 3; II, 228 — nel Cod. Pucciano
N. 5; II, 256 — e nel Cod. Pucciano N. 7; II, 257 —

e nel Cod. Pucciano N. 9; *ivi* — nel Cod. del Museo Britannico N. 3460; II, 262.

D

D'Agincourt, nella sua *Storia dell'Arte* diede un saggio delle miniature del Codice Urbinato, ora Vaticano, N. 365; II, 179 — e il *fac-simile* di due disegni di un Cod. della Div. Com., appartenuto al Card. Zelada; II, 211.

Dall'Ongaro Francesco, Corso di lezioni sopra Dante, citato; II, 380 — Estratti del med. che si sono pubblicati; *ivi*.

Dante col Commento di Lorenzo del Bi(ada). Citato nel Catal. dei Libri della Crusca, del *Ripurgato*; II, 381 — *commentato*, Codice che fu di Bernardo Medici, citato nel med. Catalogo; *ivi*.

Dati Goro, citasi fra i Commentatori della Div. Com., ma erroneamente; II, 330.

Dell'Uva Benedetto, Commento sopra Dante citato dall'Armellini nella *Bibliot. Benedicto-Cassinensis*, e dal Ziegelbauer nell' *Histor. litter. Ord. S. Benedicti*; II, 361.

De Romanis, si servì del Cod. Vaticano N. 3199 per la sua ediz. del 1820; e riporta parecchie varianti di esso nell' *Effem. letter.* di Roma, VI, 143-153; II, 167 — consultò per la sua ediz. il Cod. dantesco N. T. 6. 22, e riportasi ciò che ne dice; II, 190 — pubblica nella sua ediz. le varianti del Codice Caetani; II, 202 — consulta per la med. il Cod. Glembevici; II, 266.

De Tonsi Giovanni, Commento sopra la Divina Commedia affatto perduto; II, 339-40.

Dionisi Gian Giacopo, Descrizione e Nomenclatura de' Codd. danteschi fiorentini, forma il N. V de' suoi Aneddoti; II, 4 — Sommario di esso; II, 4-5 — nell'Aneddoto

V parla del pregio delle varianti e postille del celebre Cod. Laur. detto di S. Croce; II, 7 — non crede che esso sia stato scritto da Filippo Villani; *ivi* — cita nell'*Anedd.* V, e nella *Preparaz. Stor.* il Cod. Magliab. già della Badia di Fir., contrassegnato col num. 1296 de' Codd. dei Conventi; II, 68 — reputa il Codice Capilupi di Mantova uno fra i migliori; II, 130 — trasse copia, conservata nella *Capitolare* di Verona, del Cod. Trivulz. N. VII della Div. Com.; II, 140-41.

E

Epitaffi di Dante nel Cod. Tempiano minore; II, 15 — e nel Cod. Stroziano N. CXLVIII; II, 23 — nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXXVIII; II, 36 — nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXXIV; II, 41 — e nel Laur. (Med.-Palat.) N. LXXIII; *ivi* — e nel Gadd. Laur. Plut. XC Inf. N. XLI; II, 46 — e nel Cod. Magliab. Palch. I, N. 32 (Cl. VII, N. 151); II, 56 — e nel Cod. Riccard. N. 1049; II, 86 — in un Cod. della Bibl. Kirkup; II, 104 — nel Cod. della Bibl. di Modena, N. VIII, C. 6; II, 118 — nel Cod. della Div. Com. nella Biblioteca Albani di Bergamo; II, 126 — nel Cod. Grumelli di Bergamo; II, 128 — nel Cod. della Div. Com. nella Bibliot. di Brera N. AN. XV. 18; II, 135 — nel Cod. Trivulziano N. VII; II, 140 — in un Cod. della Div. Com., citato dal Vandelli; II, 149 — nel Codice Clarrecini di Cividale del Friuli; II, 160 — nel Codice Vaticano N. 3199; II, 167 — e nel Vaticano N. 3200; II, 172 — e nel Casanatense N. d. IV. 2; II, 182 — nel Cod. Corsiniano N. 1365; II, 184 — e nel Cod. Rossi (Corsiniano) N. 5; II, 185 — nel Cod. Corsiniano N. 610; II, 188 — e nel Corsiniano N. 1368; II, 190 — nel Barberiniano 2191; II, 194 — nel Cod. della Bibliot. di S. Pantaleo; II, 209 — nel Cod. della

Bibliot. di Parigi, *Supplément français*, N. 2679; II, 229 — nel Cod. della Bibliot. di Parigi, N. 7002. 4; II, 230 — nel Cod. pur parigino, *Fonds de S.^t Germain*, N. 1682; II, 238 — nel Cod. del Museo Britannico (*mss. aggiunti*, N. 10,317); II, 277.

F

Fantoni Aloisio, l'ediz. della Div. Com. pubblicata da lui nel 1820 è copia del Cod. Vaticano, N. 3199; II, 167.

Ferrante Ab. Mauro, Chiose nuove alla Div. Com., per una nuova ediz. di essa; II, 379.

Ferrari Jacopo, Note sui Codici Danteschi della Biblioteca Reale di Parigi, riportate; II, 226 e segg.

Fiacchi ab. Luigi negli *Opuscoli Letterarii* X, 46-47, ragiona dei Codd. danteschi del Marchese Pucci; II, 457.

Ficino Marsilio, Postille latine alla Div. Commedia, nel Cod. della Bibliot. Caetani di Sermoneta; II, 201-202 — di nuovo ricordate; II, 342.

Figliuolo di Dante, Capitolo sopra la Div. Com. nel Cod. Gaddiano Plut. XC sup. N. CXXXIII; II, 11 — col tit. di *Repilogatio* nel Cod. Gaddiano Plut. XC sup. N. CXXVII; II, 30 — e nel Cod. Stroziano N. CLVI; II, 37 — col tit. di *Repilogatio* nel Cod. Magliab. Palch. I, N. 32 (Cl. VII, N. 51); II, 56 — e nel Magliab. Palch. I, N. 41 (Cl. VII, N. 1231); II, 60 — e nel Riccard. N. 1033 (O. I. XXIII); II, 73 — nel Riccard. N. 1115; II, 82 — nel Riccard. N. 1017 (II. III. 364); II, 84 — nel Riccard. N. 1038 (O. I. XX); II, 85 — nel Palat. N. 261 (Codd. Poggiali); II, 92 — in un Cod. della Bibliot. Kirkup; II, 102 — e in un altro della Bibliot. Kirkup; II, 104 — e in un Cod. della Giaccherinense di Pistoia; II, 113 — in un Cod. della Bibliot. di Modena N. VIII. F. 22; II, 121 — nel

Codice Grumelli di Bergamo; II, 128 — nel Cod. Trivulziano N. II; II, 138 — e nel Trivulziano N. VIII; II, 143 — nel Cod. Marciano N. XXX; II, 151 — nel Cod. Vaticano N. 3200; II, 172 — nel Cod. Ottoniano (Vat.) N. 2864; II, 175 — nel Cod. Corsiniano N. 610; II, 188 — nel Cod. Corsiniano N. 609; II, 189 — nell'Angelico N. S. 2. 10; II, 192 — nel Cod. Albani; II, 193 — nel Cod. De Rossi; II, 209 — in due Codd. della Bibliot. Com. di Perugia; II, 214 — nel Cod. della Bibliot. di Parigi, *Supplément français* N. 2679; II, 229 — nel Cod. parigino *Fonds de S.^t Germain*, N. 1682; II, 238 — nel Cod. parigino *Fonds de réserve* N. 8. 2.; II, 239 — nel Cod. Pucciano, N. 5; II, 256 — nel Cod. Magnoncourt, già Boutourlin; II, 258 — in uno dei Codd. della Div. Com. nella Bibliot. La Vallière; II, 259 — nel Cod. del Museo Britannico N. 943 (*mss. Egerton*); II, 277 — Comento latino sopra l'Inferno e Purgatorio, attribuitogli; II, 294 — Codice nel quale si ritrova, descritto; II, 294-295.

Filelfo Francesco, citato erroneamente dal suo biografo Rosmini quale commentatore di Dante; II, 339.

Fiorentino Fr. Dom., Traduz. latina del Canto XXXIII Parad., nel Cod. Magliab. Classe VII, N. 197; II, 69.

Fontanini Mons., nell'*Aminta difeso* cita un Codice dantesco che conservavasi nella Bibliot. Severoli in Roma; II, 210-211.

Foscolo Ugo, descrive due Codici danteschi da lui posseduti; II, 269-270.

Francesco di Dante, citato fra i Commentatori di Dante; II, 295 — è fratello, non figlio di Dante, come per documenti appare; *ivi* — Comento col suo nome mai rinvenuto; *ivi*.

Francesconi Daniele, Illustrazioni intorno a Dante, lette nel 1821 all'Accademia di Padova; II, 377.

G

Galvani Conte Giovanni, Notizia sopra un Cod. della Bibl. Estense, che contiene un discorso del Tiepolo sulla Div. Com.; II, 360-361 — altra Notizia sopra un altro Codice dell'Estense, che contiene gli Studi sopra Dante di Alessandro Sardi; II, 366 — Notizie sopra Alfonso Gioia e le sue opere, conservate mss. nell'*Estense* di Modena; II, 371-372 — *Postille alla Div. Com.*, suo lavoro in gran parte inedito; II, 378.

Gazzeri Giuseppe, Lezione sopra alcuni luoghi della Div. Com., detta nell'Accad. della Crusca, citata; II, 377.

Gentili Giovanni fiorentino, *Postille alla Div. Com.*, autografe in un es. dell'ediz. di Padova, 1727, conservato nella Palatina di Firenze; II, 375.

Ghettini Selvaggio, Lezione sopra un terzetto di Dante, citata dal Salvini nei *Fasti Consolari* e nelle *Annotazioni* alle Rime del Lasca, 1741; II, 361.

Giacomini Lorenzo, Lettera sopra un passo dantesco, autografa in un Cod. Magliab.; II, 364.

Giambullari Pier Francesco credesi lasciasse un Commento sulla Div. Com.; II, 359-360 — citato dai contemporanei; II, 360.

Gianfattori Carlo Ferrante, Discorso sui versi di Dante, citato in un Catalogo delle sue opere che si conserva nella Bibliot. Albani; II, 368.

Giannotti Donato, Dialoghi de' giorni che Dante consumò nel cercare l'Inferno e'l Purgatorio, opuscolo conservato in un Cod. Vaticano del sec. XVI; II, 359.

Gioja Alfonso di Giuliano, ferrarese (sec. XVII), Commento sopra l'Inferno, lavoro inedito non compiuto, che si riscontra in tre Codd. dell'*Estense* di Modena; II, 371 — Descrizione di essi; *ivi* — altra sua opera: *Ordine delle Rime e di tutte le parole rimate nella*

Commedia di Dante, Codice ms. autografo cartaceo nell' *Estense*; II, 371 — Squarcio riferitone; II, 372.

Giovanni da Serravalle, Commento latino sulla Div. Com.; II, 333 — solo esemplare conosciuto di esso nel Codice Capponi, ora Vaticano, N. 1; II, 334 — Descrizione del medesimo; II, 334-335.

Giuliani P. Giambattista, riportansi le sue osservazioni sul Codice dantesco della Bibliot. Baratta in Genova; II, 161 — e sul Cod. dantesco postillato da *Benedetto* nella Bibliot. Durazzo, pure in Genova; II, 162 — parla di nuovo di *Benedetto*; II, 331 — Dante spiegato con Dante, ossia nuovi Commenti alla Div. Com., opera tuttora inedita; II, 379 — Programma, e divisione della medesima; *ivi*.

Gradenigo Jacopo, Commento in un Cod. della Div. Com. nella Bibliot. Gambalunga di Rimini; II, 219-220 — di nuovo citato; II, 330.

Grassi I. L., riportasi la descriz. da lui fatta del Cod. dantesco della Bibliot. Baratta in Genova; II, 161 — e la descriz. del Cod. della Div. Com. conservato nella Bibliot. Com. di Savona; II, 163.

Gratacolo M. Bongianni, Difesa di Dante contro l'opposizione del Castravilla, scritto autografo in un Cod. Vaticano; II, 364-365.

Grifolo Jacomo di Siena, detto dal De-Angelis (Capit. dei Discipl., Siena, 1818), il primo scrittore del sec. XIV che commentasse la Divina Commedia per intero; II, 317 — appare, dalla sottoscrizione del Codice che contiene le Chiose a lui attribuite, che egli non ne fosse che copiatore; II, 318.

V. Ugurgieri Cecco Meo Mellone.

Guido (Frate) da Pisa, Commento latino all'Inferno nel Codice della Bibl. Archinto; II, 137 — di nuovo citato; II, 299 — versione italiana di questo Commento in un Cod. della Libreria di Lord Vernon a

Firenze; II, 300-301 — e in un Cod. Laurenziano, ma solo per il primo Canto dell' *Inferno*; *ivi*.

J

Jacopo di Dante, Capitolo sopra la Div. Com. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. IX; II, 17 — Chiose e Proemio nel Laur. Plut. XL, N. X; *ivi* — e nel Laur. Plut. XL, N. XI; II, 18 — e nei Codd. Strozziiani N. CXLIX, e CLI; II, 24 — e nel Cod. Strozziiano CLII; II, 25 — e nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXVI; II, 43 — e nel Cod. Gaddiano Plut. XC inf. N. XLI; II, 45 — e nel Laur. Plut. XL, N. XXIX; II, 49 — e nel Magliab. Palch. I, N. 36 (Cl. VII, N. 1032); II, 52 — nel Magliab. N. 1263 (Codd. dei Conventi); II, 55 — e nel Magliab. Cl. VII, N. 940; II, 61 — nel Riccard. N. 1002; (O. I. XVI); II, 83 — nel Codice della *Lolliana* in Belluno, ora involato; II, 125 — nel Cod. Albani di Bergamo; II, 127 — Argomento in terza rima, Allegorie in lingua latina, e Sonetto nel Codice Cavriani di Mantova; II, 130 — Prologo alla terza Cantica di Dante, tradotto dal Commento latino creduto di lui, nel Cod. Trivulziano N. III della Div. Com.; II, 140 — Capitolo sopra la Div. Com., nel Cod. Trivulziano N. IV; II, 140 — Capitolo e Sonetto nel Trivulziano N. XVI; II, 142 — nei Codd. Patavini N. II e IX; II, 145-146 — e nel Cod. Marciano XXXIV; II, 154 — *Raccoglimento di tutta l' opera di Dante*, nel Cod. della Div. Com. D. N. XXXV; II, 162 — Capitolo sopra la Div. Com. nel Cod. Urbinate (Vat.) N. 378; II, 170 — e nel Cod. Corsiniano N. 1354; II, 186 — Commento italiano sopra l' *Inferno* nel Cod. della Div. Com. Barberiniano N. 2191; II, 193-194 — nel Chigiano L. V. 167 della Div. Com. sta il solito Capitolo attribuitogli; II, 203 — e nel Chigiano L. VI.

212; II, 207 — Compendio a lui attribuito, nel Codice della Div. Com. appartenuto al Card. Zelada; II, 211 — nel Cod. della Bibl. di Montecassino; II, 223 — nel Cod. della Bibliot. di Parigi, *Fonds de réserve* N. 3; II, 228 — Chiose estratte dal suo Commento, nel Cod. dell'Inferno nella Bibl. R. di Parigi, N. 7256; II, 233 — Commento nel Cod. parigino dell'Inferno, N. 7765; II, 235 — Capitolo nel Cod. parigino della Div. Com. N. 2, *Fonds de réserve*; II, 236 — nel Cod. parigino N. 7002. 3. *Fonds de réserve*; II, 244 — nel Cod. parigino N. 2753; II, 246 — nel Cod. Pucciano N. 1 (Bibl. Libri); II, 252 — nei Codd. del Museo Britannico di Londra, N. 3459 e 3460; II, 262 — e nei Codd. del Museo medesimo N. 3513 e 3581; II, 263 — in uno dei Codd. Leicester a Holklam; II, 268 — in un Cod. della Rhedigeriana in Breslavia; II, 273 — in altro Cod. della Bibliot. stessa; *ivi* — in un Cod. della Div. Com. nella Ginnasiale di Goerlitz; II, 274 — Esistenza di Jacopo di Dante confermata da documenti autentici; II, 282 — Autore di un Commento italiano sull'Inferno ignorato fino ai dì nostri; *ivi* — Codici nei quali si ritrova; II, 283-287 — altro Commento italiano sopra l'Inferno, che gli viene attribuito; II, 287 — Codici nei quali si ritrova; II, 287-288 — Commento latino sopra la Div. Com. che pur gli viene attribuito; II, 289 — Codici nei quali si ritrova; II, 289-294.

L

Lami Giovanni, nelle *Novelle Letter.*, Firenze, 1756, descrive il Cod. Riccard. 1046, ora involato; II, 81 — nel *Catalogo dei mss. della Riccardiana* reca vari componimenti in verso, ed annotazioni poste sul pred. Cod. da' suoi possessori; *ivi*.

Lana (della) **Jacopo**, Commento unito al Paradiso nel Cod. Mediceo-Palat. N. LXXIV; II, 28 — e all'Inferno nel Codice Gaddiano Plut. XC Sup. N. CXXI; II, 30 — e al Purg. nel Cod. Gadd. Plut. XC Sup. N. CXX; II, 36-37 — e alla Div. Com. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXVI; II, 43 — all'Inferno e al Purgatorio nel Cod. Riccardiano N. 1005 (O. I. XI); II, 70 — e al Paradiso nel Cod. Riccard. N. 1014 (O. I. XV); II, 72 — e all'Inferno nel Cod. Palat. N. 184; II, 96 — — e al Parad. nel Cod. della Bibl. di Siena N. I. VI. 32; II, 116-117 — e alla Div. Com. nel Cod. della Bibl. Grumelli di Brescia, trad. in latino da Alberigo di Rosciate; II, 127 — e alla Div. Com. nel Cod. della Bibliot. Bagno di Mantova; II, 129 — nel Cod. dell'Inferno, nell'Ambrosiana, N. A. XL; II, 132 — e nel Cod. della Div. Com., pur ambrosiano, N. D. DXXXIX, fatto latino da Anonimo; *ivi* — e nel Cod. del Paradiso, Bibl. di Brera, N. AN. XV. 19; II, 135 — Prologhi alle prime due Cantiche dantesche, tradotti dal suo Commento, nel Cod. Trivulziano della Div. Com. N. III; II, 140 — nel Cod. Trivulziano N. IV della Div. Com. trovasi il suo Commento per intero; *ivi* — e nel Cod. Marciano, N. LV; II, 152 — e nel Cod. Marciano N. 6. XXXI; II, 153 — e nel Cod. della Bibliot. Com. di Savona; II, 163 — nel Cod. della Div. Com. nella Bibliot. di Torino, N. XLV, K. II. 18; II, 164 — tradotto in latino nel Cod. Urbinate (Vaticano) N. 367; II, 170 — in parte nel Codice Vaticano N. 4776; *ivi* — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2358; II, 172 — Proemii appartenenti al suo Commento nel Codice Ottoboniano (Vat.) N. 2864; II, 175 — Commento nel Cod. Ottoboniano (Vat.) dell'Inferno, N. 2863; II, 176 — Proemio ed Argomenti tolti al suo Commento, nel Cod. Capponi (Vat.) N. 263 della Div. Com.; II, 177 — Commento all'Inferno e Purga-

torio nel Cod. Rossi (Corsiniano) N. 56; II, 187 — e in parte nel Cod. Corsiniano dell' Inferno, N. 1368; II, 189 — Commento al Purgatorio e al Paradiso nel Cod. Barberiniano N. 2191; II, 193-194 — e nel Barberiniano N. 2192; II, 195 — nel Cod. dell' Inferno nella Bibl. Com. di Perugia; II, 213 — trad. in latino da Alberigo da Rosciate, nel Codice Parigino, *Fonds de réserve* N. 3; II, 227 — alla Div. Commedia nel Cod. parigino N. 7255; II, 242 — nei Codd. dell' Inferno e del Paradiso, nella Bibliot. di Oxford; II, 265 — in un Cod. della Rhedigeriana di Breslavia; II, 273 — nel Cod. della Libreria Com. di Francfort; *ivi* — nel Cod. N. 411 della R. Bibl. di Copenhagen; II, 275.

Landino Cristoforo, Postille tratte dal suo Commento nel Cod. della Bibl. di Modena N. VIII. F. 21.; II, 121 — nel Proemio dell'ediz. di Firenze 1481 dà notizie degli antichi Commentatori di Dante; II, 281.

Leonardi sac. Mariano, Dialogo sopra una lezione del Rodriguez attinente alla Div. Com., letto nel 1839 all'Accad. degli Zelanti di Acireale in Sicilia; II, 378.

Lettere due di Dante nel Cod. della Div. Com. nella Bibliot. di S. Pantaleo; II, 209.

Lezione sopra Dante senza nome d'autore, in un Codice cartaceo Marucelliano, N. C. 261; II, 374.

Lodovici Romolo, copista e miniatore di un Cod. dantesco della Bibl. Etrusca di Cortona, forse contemporaneo di Dante; II, 111-112.

Lombardi P. Bald., per la sua ediz. del 1791 consultò i Codd. danteschi della Corsiniana; II, 190.

Luoghi di Dante notati e considerati, ms. nella Magliabechiana; II, 374 — attribuiti a Carlo Dati; *ivi, in nota*.

M

- Manetti Antonio Tuccio**, Annotazioni alla Div. Com. in un Cod. cartaceo Magliab. Palch. I, N. 33; II, 340-341 — Importanza di esse; II, 341.
- Manni Dom. Maria**, Illustrazioni sul poema di Dante, ms. che il Poggiali dice nella Magliabechiana, ma inutilmente cercato; II, 374.
- Marmi Anton Fr.**, nell'*Excerpta et adnotata varia* descrive il Cod. già della sua Bibl., ora Magliab. Palch. I, N. 34 (Cl. VII, N. 153); II, 63.
- Marsand Ab. Ant.**, citasi sovente la sua opera, *Catalogo dei mss. ital. della R. Bibliot. di Parigi*; II, 226 e segg.
- Martini Luca**, Documento ms. nella Rinucciniana, dal quale apparisce aver egli con altri quattro eruditi nel 1546 collazionato l'ediz. dantesca d'Aldo 1515 con sette Codici; II, 106 — elenco dei Codici stessi; *ivi*.
- Mazzinghi Giovanni**, citasi un opuscolo intit. *A brief notice of some recent researches respecting Dante Alighieri: Londra, Rolandi, 1844*, in 8.º; II, 277.
- Mehus** nella *Vita del Travers.* pag. 154, 179, 308 giudica le postille e varianti marginali e interlineari del Cod. Laur. della Div. Com. detto *di S. Croce*, opera di Coluccio Salutati; II, 7 — nell'opera stessa, pag. CLXXX, propone il Cod. Laur. Plut. XL N. I a modello di una ediz. della Div. Com. con figure, per l'eccellenza di quelle ond'è ornato; II, 41-42 — negli *Estratti* ci ha conservato la descrizione del Cod. della Div. Com., Riccard. N. 1046, ora sparito; II, 81.
- Michino da Mezzano**, Commento alla Divina Commedia rimasto ignoto; II, 296 — dice il Dionisi che l'*Ottimo* possa essere opera sua; *ivi*.
- Miniature** nel Codice Urbinate (Vat.) N. 365 della Div. Com., descritte; II, 179-180.

Mino d'Arezzo, Tavola della Div. Com. nel Cod. Riccard. N. 1036 (O. II. V.) attribuita erroneamente a Jacopo figliuolo di Dante; II, 77 — *Sposizione* nel Cod. della Bibl. Giaccherinense, contenente il Paradiso; II, 113 — e nel Cod. Ambrosiano della Div. Com. N. D. DXXXIX, attribuita erroneamente a Jacopo figliuolo di Dante; II, 133 — e nel Cod. Ottoboniano (Vat.) N. 2864; II, 175 — Capitolo primo del Ristretto in versi della Div. Com. da lui composto, nel Cod. Casanatense N. d. IV. 2.; II, 182-183 — *Sposizione* sopra la Div. Com. nel Cod. Corsiniano N. 609; II, 189 — e nell'Angelico N. S. 2. 9; II, 191 — e in parte nel Cod. della Div. Com., nel Museo Britannico, N. 3459; II, 262.

Mittarelli nel *Catal. Codd. mss.* della Bibliot. di S. Michele in Murano descrive un Cod. dantesco, ora sparito; II, 155.

Montani nell'*Antologia* di Firenze XLV, 16, non crede che il Codice Laur. detto di *S. Croce* sia stato scritto dal Villani; II, 7 — nella *Lettera ottava intorno ai Codici del March. Tempi*, pubbl. nell'*Antologia* med., fa notare le principali varianti del Cod. Tempiano, detto il *maggiore*; II, 13 — e del Cod. Tempiano, detto il *minore*; II, 14 — e del Cod. della Div. Com. della Bibl. Frullani, che dice de' più corretti; II, 97 — e del Cod. Pucciano N. 1, detto l'*antichissimo*; II, 253 — e successivamente parla degli altri Codd. Pucciani; II, 254 e segg. — pubblica nell'*Antologia* le più pregevoli lezioni del Cod. Magnoncourt, già Boutourlin; II, 258.

Montfaucon, cita diversi Codici esistenti a suo tempo in Roma; II, 210.

Monti Vincenzo, Postille marginali ed autografe in un esemplare della Div. Com., ediz. di Roma 1791, della Libreria di Mons. C. E. Muzzarelli; II, 376.

Moretto, Dichiaraz. di tutti i vocaboli oscuri di Dante e del Petrarca, opera riferita dal Fontanini; II, 359.

Mozzi can. Marc'Antonio, Lezioni sopra Dante, citate dal Salvini nei *Fasti Consolari*; II, 374.

Mureto M. A., Postille alla Div. Com. ricordate; II, 364.

N

Nicoletti Paolo (o **Albertini Paolo**) citato o con l'uno o con l'altro nome da diversi Autori come uno dei Commentatori di Dante; II, 336-337.

Nidobeato editore, nella Lettera preliminare della propria edizione registra gli antichi Commentatori della Div. Com.; II, 281.

Nota sopra i nove circoli dell'Inferno di Dante, di mano del sec. XVII, conservata in un Cod. della Vallicelliana di Roma; II, 374.

Notizia e pareri intorno a forse duecento Codd. della Div. Com., pubbl. nel tomo IV dell'ediz. di Londra, 1842; II, 3.

O

Orti Giov. Girol., Lettera sull'inedito manoscritto di Filippo Rosa Morando, contenente osservazioni dantesche, citata; II, 375.

Osservazioni sopra Dante in un Ms. della Libreria Borghini; II, 381-382.

Ottonelli Giulio, Ragionamenti sopra la Div. Com., smarriti; II, 365.

P

Pacchiani Francesco, Interpretazione di alcuni luoghi della Div. Com., letta alla Crusca, citata; II, 377.

Pandolfini Filippo, Dichiaraz. di alcune parole dell'Inferno di Dante, lavoro conservato in un Cod. Magliabechiano; II, 372-373.

- Pandolfini Francesco**, nel Catalogo de' suoi libri, ms. nella Magliab., citasi un Cod. dantesco; II, 108.
- Parenti M. A.**, nelle *Annotazioni al Diz. della lingua italiana* riporta molte varianti del Cod. della Bibl. di Modena, N. VIII, C. 6; II, 118 — per le medesime *Annotazioni* si è servito del Cod. della Bibl. Coccapani Imperiali; II, 122 — in un articolo inserito nelle *Memorie* di Modena, XII, dà notizia del Cod. dantesco mantovano della Bibl. di Bagno; II, 129 — e del Cod. dantesco pur mantovano della Bibl. Cavriani; II, 130 — e del Cod. Capilupi pure di Mantova; *ivi* — dà notizie di un esemplare della Div. Com., postillato dal Castelvetro; II, 363-364 — *Commento sopra la Div. Com.*, sua opera in compilazione, citata; II, 378.
- Pelli Giuseppe**, nella *Vita di Dante* pag. 170, ricorda un Cod. dantesco di casa Marzimedici; II, 109 — Postille sopra la Div. Com. fra i suoi mss.; II, 376.
- Perticari Conte Giulio**, Postille alla Div. Com., citate in una Lettera del Monti del 1819; II, 377.
- Petrarca Francesco**, Prologo della Div. Com. nel Cod. Riccardiano N. 1036 (O. II. V.), supposto opera sua, non è che quello stampato in fronte alla Nidobeatina; II, 77 — Postille nel Cod. Vaticano N. 3199, di sua mano; II, 166 — Ritenuto erroneamente uno dei Commentatori di Dante; II, 302 — *Commento dei Codd. Laurenziano e Barberino* a lui attribuito, non è che il *Commento Lanéo*; *ivi* — *Commento detto dell'Arciv. Visconti*, a lui attribuito, non è che il *Lanéo*; *ivi* — Postille del Cod. Vaticano N. 3199, di nuovo citate; *ivi*.
- Piero** di ser Bonaccorso, Lettera *in declarationem Paradisi* nel Cod. Gaddiano Plut. XC sup. N. CXXXI; II, 39 — altra sopra il meraviglioso ordine della Div. Com., nel Cod. Riccard. N. 1038 (O. I. XX.); II, 85.
- Piero di Dante**, Capitolo sopra la Div. Com. nel Cod. Laurenziano, detto *di S. Croce*; II, 7 — e col titolo di

Sposizione nel Cod. Stroziano N. CLXI; II, 26 — Commento latino unito alla Div. Com. nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXXVIII; II, 36 — Capitolo sopra la Div. Com. nel Magliab. N. 1262 (Codici della SS. Annunziata); II, 54 — Commento latino unito alla Div. Com. nel Cod. della Bibl. Estense di Modena, N. VII. D. 38; II, 118-119 — Capitolo sopra la Div. Com. nel Cod. Trivulziano N. XVII; II, 139 — e nel Cod. Rossi (Corsiniano) N. 5; II, 185 — nel Cod. Albani; II, 192 — nel Cod. Barberiniano N. 1535; II, 196 — Commento latino alla Div. Com. nel Cod. parigino *Fonds de réserve* N. 4; II, 247.

Pietri Pietro di Danzica, Annotazioni e Critiche sopra la Commedia di Dante, abbozzo di un lavoro inedito conservato nella Magliabechiana; II, 370.

Poggiali Gaetano, per la propria ediz. dantesca del 1807 si valse di un Codice prezioso da lui posseduto, ora Palatino N. 178; II, 89 — si riporta un brano della sua Prefaz., ove parla di esso Codice; *ivi* — discussioni sulla antichità di lui; II, 89-90.

Poirot Luigi, Fiori della Divina Commedia, lavoro inedito ms. nella Magliabechiana; II, 69.

Pucci Antonio, Capitolo della Nobiltà di Firenze nel Codice Albani della Div. Com.; II, 192.

R

Rampini Angelo, Discorso sopra l'opera di Dante, letto all'Accad. Casentinese nel 1845, citato; II, 379.

Regis Francesco, Commenti alcuni sopra la Div. Com., citati nella *Biogr. Ital.* del Tipaldo; II, 376.

Ricasoli Famiglia, Codici danteschi da lei posseduti, in un Catalogo ms. nella Palatina; II, 109.

Riccardo, citato in unione ad **Andrea**, dal Nidobeato e dal Landino, fra i Commentatori di Dante; II, 330.

- Rime** di Dante nel Cod. Palatino della Div. Com. N. 180 (Codd. Poggiali); II, 91 — nel Cod. della Div. Com. nella Bibl. di S. Pantaleo in Roma; II, 209 — in un Cod. della Vallicelliana in Roma, ora scomparso; II, 210.
- Ronto Matteo**, Frammenti del *Marchilogium* nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXXIV della Div. Com.; II, 41 — annoverato fra i Commentatori della Div. Com.; II, 329 — Postille Latine in un Cod. della Palatina di Lucca, e in altri Codici; II, 329.
- Rosa Morando Filippo**, Osservazioni dantesche inedite, ms. autografo presso il sig. Filippo Scolari di Venezia; II, 375.
- Rutiliense Alberto** servita, Lezione sopra i tre primi versi della Libreria dell'Annunziata in Firenze; II, 365.

S

- Salutati Coluccio**, annoverato sull'autorità del Mehus fra i Commentatori della Div. Com.; II, 329 — Postille marginali, nel Cod. Laur. di S. Croce, a lui attribuite; II, 330.
- Salvini Anton Maria**, Postille alla Div. Com., mss. nei margini di un esemplare dell'ediz. aldina del 1502, conservato nella *Palatina* di Firenze; II, 373 — in tre ess. dell'ediz. di Firenze, 1595, e in due Codici, esistenti presso varie Biblioteche; *ivi*.
- Sangallo (da) Antonio** nel *Libro de' Libri a penna*, ms. Riccardiano, indica tre Codd. danteschi; II, 108.
- Sanleolini Francesco**, Discorso sopra il Poema di Dante, ms. conservato nella Magliabechiana; II, 365.
- Sardi Alessandro**, Studi filologici sopra Dante, codice cartaceo ed autografo, nell'Estense di Modena; II, 366.
- Sasseti Filippo**, Ragionamento sopra la Div. Com., ms. conservato nella Magliabechiana; II, 365.
- Saviozzo da Siena**, Commendazione sopra Dante nel Cod. Stroziano, N. CLX; II, 50.

Scolari Filippo, nel suo *Ragionamento* della Div. Com. dà un Catalogo di vari Codd. danteschi; II, 3 — Nota riportata, relativa al Cod. della Div. Com. che stava nella *Lolliana* di Belluno; II, 125.

Sicca Angelo, nella *Rivista delle varie Lez. della Div. Com.* riporta molte varianti del Cod. della Bibl. di Modena N. VIII, C. 6; II, 118 — e quelle dei Codd. della Bibl. di Parma; II, 124 — e del Cod. della Bibl. Landi in Piacenza; II, 125 — e del Cod. Albani di Bergamo; II, 127 — e del Cod. Ambrosiano N. P. 141; II, 134 — e del Cod. dell'Inferno nella Bibl. Archinto; II, 138 — e le varianti principali dei Codd. Trivulziani; II, 145 — riporta la descriz. de' Codd. danteschi della Bibl. del Seminario in Padova, fatta dal nostro Autore; II, 145, *in nota* — riporta le varianti principali dei Codd. Patavini; II, 147 — e del Cod. della Bibl. di Treviso; II, 148 — e dei Codd. della Marciana; II, 155 — e del Codice *Fontaniano* di Verona; II, 157 — e del Cod. della Bibl. Florio in Udine; II, 158 — e del Cod. della Bibliot. Torriani, pure in Udine; II, 159 — e del Cod. Clarecini di Cividale del Friuli; II, 160 — e del Cod. Vaticano N. 3199; II, 168 — e del Cod. Capponi (ora Vat.) N. 266; II, 169 — e del Cod. Vaticano N. 3200; II, 172 — e del Cod. Capponi (Vat.) N. 263; II, 178 — e di otto Codici della Corsiniana; II, 190 — e del Cod. N. T. 6. 22 dell'Angelica; II, 190 — e del Cod. Caetani; II, 202 — e di tre Codd. Chigiani; II, 207 — del Cod. Antaldi di Pesaro; II, 216 — del Cod. Glembervic, e del Cod. Stuart; II, 266.

Sommaia (di) Girolamo, citasi nell'Inventario delle sue Scritture una Sposizione sopra tre luoghi di Dante, nel 6.^o e 10.^o dell'Inferno; II, 381.

Sonetto di Dante a Cino da Pistoia, nel Cod. della Div. Com. N. 3581 del Museo Britannico; II, 263.

- Speroni Sperone**, Postille alla Div. Com. in un es. dell'ediz. aldina del 1502, conservato nella Trivulziana; II, 364.
- Stefano Fr.**, Chiose alla Div. Com. nel Codice Trivulziano N. VII; II, 140 — di nuovo citato; II, 331-332.
- Stosch Barone**, Codici da lui posseduti, passati alla Vaticana; II, 109.
- Strozzi Alessandro**, Lezione inedita sul primo Canto dell'Inferno, citata nel Vol. I di questa Bibliografia, e di nuovo ricordata; II, 370.
- Strozzi Carlo**, Chiose latine al Commento latino di Benvenuto da Imola, citate nelle Annotaz. dell'ediz. dell'Anchora, come esistenti nella Marucelliana, ma non ritrovate; II, 370.
- Strozzi Giovanni**, Lezione inedita sopra un luogo del Canto X Parad., citata nel 1.^o Vol. di questa Bibliografia, e ricordata di nuovo; II, 370-371.
- Strozzi Gio. Batt.**, Lezione inedita sopra Dante, ricordata nel 1.^o Vol. della presente Bibliografia, di nuovo citata; II, 371.
- Strozzi Matteo**, Lezione inedita sopra un luogo del Canto XXVIII dell'Inferno, citata nel 1.^o Vol. della presente Bibliografia, e di nuovo ricordata; II, 370.
- Strozzi Piero Vincenzo**, Spiegazione di un terzetto di Dante, letta all'Accad. della Crusca, e citata dal Salvini ne' *Fasti Consolari*; II, 370.
- Summa Faustino**, Discorso sopra un passo di Dante, letto nel 1604 in un'Accademia di Padova, citato; II, 370.

T

- Tartarotti Girolamo**, Annotazioni all'Inferno di Dante, citate dal Vannetti nella *Lettera intorno la vita di Dante*; II, 375-376.

- Tempi** Marchese **Luigi**, Codici celebrati, da lui legati alla Laurenziana, detti il *Tempiano maggiore*, e il *Tempiano minore*, descritti; II, 11-15.
- Ticci** **Andrea Chimenti**, Lezione sopra Dante, citata nelle Annotazioni alle Rime del Lasca, 1741; II, 372.
- Tiepolo** **Giacomo**, Il Primo Discorso sopra il Divino Poeta Dante Alighieri in un Cod. dell' *Estense* di Modena, relativo ai primi quattro terzetti della Div. Com.; II, 360-361.
- Tommasini** nella sua opera *Bibl. Patav. mss. publ. et priv.* cita molti Codd. danteschi conservati a Padova; II, 147 — fa menzione del Cod. Marciano N. XXXIV nell'opera istessa; II, 154 — e di due Codd. danteschi della Bibliot. di S. Antonio, e della Bibliot. Crasso in Venezia; II, 155.
- Torelli** Conte **Pomponio**, Postille alla Div. Com., citate dal Pezzana negli *Scrittori Parmigiani* VI. 623; II, 368.
- Traduzione** latina della Div. Com., nel Codice Trivulziano N. XIX; II, 144 — in versi gallici nel Cod. della Div. Com. della Bibliot. di Torino N. CXXII. l. V. 33; II, 164.
- Trifone** **Gabriele**, Commento italiano sopra la Div. Com., che si trova in due Codici della Barberina, e della Vaticana, colla descriz. dei Codd.; II, 362-363.

U

- Ubalдини** **Federigo**, Note sopra la Div. Com. in un Codice cart. della Barberina; II, 367.
- Ugurgieri** **Cecco**, Capitoli in terza rima nel Cod. della Div. Com. N. III della Ginnasiale di Goerlitz; II, 274 — Chiose sopra la Div. Com. in un Cod. della Bibliot. di S. Michele di Murano, ora perduto; II, 316 — attri-

buite dal De-Angelis a Jacomo Grifolo, il quale non ne fu che trascrittore; II, 317.

V

Valori Baccio, Postille alla Div. Com. in un es. dell'ediz. aldina del 1515, conservato nella Magliabechiana; II, 360.

Vandelli, Dissertazione sopra due luoghi difficili di Dante, detta dal Tiraboschi (Bibl. Mod.) manoscritta presso gli Eredi Vandelli, ma non rinvenuta; II, 375.

Varchi Benedetto, Postille e Varianti alla Div. Com., mss. in un es. dell'ediz. di Venezia, 1536, nella Marucelliana; II, 361.

Vecchietti Gio. Batt. (sotto nome del *Vano*), Difesa di Dante contro il Castravilla, citata dal Manni nelle *Memorie dell'Accad. degli Alterati*; II, 364.

Versi latini attribuiti a Dante, pubblicati dal Viviani nel primo tomo della sua ediz. dantesca; II, 160.

Villani Filippo, appare che abbia scritto di mano propria il famoso Codice Laurenziano, detto di S. Croce; II, 6 — la sottoscrizione di esso viene impugnata nella sua autenticità dal Dionisi, e dal Montani; II, 7 — Commento sul primo Canto della Div. Com. nel Codice Chigiano L. V. 167; II, 203-204 — Introduz. alla Div. Com., e Commento del primo Canto di essa, di nuovo citato; II, 328-329 — Descrizione del Codice Chigiano sopra ricordato; *ivi*.

Vita Nuova di Dante nel Cod. Laur. Plut. XL, N. XXXI; II, 36.

Viviani Ab. Quirico, Tavola dei testi a penna della Div. Com., consultato per la sua ediz. di Udine, 1823; II, 3 — riportasi la sua descrizione di un Codice Parmense della Div. Com.; II, 123-124 — pubblica nel-

l'ediz. di Udine le varianti dei Codd. Parmensi; II, 124 — reca nei preliminari alla medesima la descrizione del Cod. della Div. Com. nella Bibl. Landi di Piacenza; II, 124-125 — fece uso per la sua edizione del Cod. Ambrosiano N. C. CXCVIII; II, 131 — e dei Codd. Ambrosiani N. A. XL., e N. D. DXXXIX; II, 132-133 — e del Cod. della Div. Com. nella Bibl. Archinto; II, 137 — e del Cod. del solo Inferno, pur nella Bibl. Archinto; II, 137-138 — riporta nell'ediz. sullodata di Udine gli Argomenti e un *fac-simile* del Cod. Trivulziano N. II della Div. Com.; II, 138 — e per la stessa ha consultato tutti i Codd. Trivulziani; II, 145 — riporta nei Preliminari dell'ediz. propria la descriz. dei Codici danteschi della Bibl. del Seminario in Padova, dal nostro Autore compilata; II, 145, *in nota* — consulta i Codd. Patavini della Div. Com.; II, 147 — sua descrizione del Cod. della Div. Com. nella Bibl. di Treviso, riportata; II, 147-148 — descrive i Codd. danteschi della Marciana; II, 148 — i medesimi furono da lui consultati per proprio uso; II, 155 — descrive il Cod. dantesco della Bibliot. del Seminario in Verona; II, 156 — a proposito del Cod. Bartoliniano, si parla della sua edizione dantesca; II, 158 — descrive il Codice dantesco della Bibliot. Torriani di Udine; II, 159.

W

Witte Carlo, notò le varianti del Canto III Inf. in tutti i Codici della Trivulziana; II, 145 — riportasi una sua nota, nella quale descrive il Cod. della Div. Com. nella Ginnasiale di Altona; II, 275.

Z

Zani de' Ferranti Aur., riportasi una sua nota relativa ad un Codice Dantesco detto *Ardilliano*; II, 276.

Zanobi da Strada, Commento alla Div. Com., ricordato dal Ceffoni, non giunto fino a noi; II, 296.

Zeno Apostolo, nelle *Lettere* descrive distesamente, secondo le notizie avute dal Marmi, il Cod. già di sua proprietà, ora Magliab. Palch. I, N. 34 (Cl. VII, N. 153); II, 63 — parla nelle sue *Lettere* medesime di un Codice dantesco da lui posseduto, ora Marciano N. 6. XXXI; II, 153 — e di un Cod. dantesco della Bibliot. di Caterino Zeno; II, 255.

Zuccheri Federico, Disegni suoi adornano il Codice della Div. Com. in folio gr., scritto nel 1586, conservato nella Galleria degli Uffizii; II, 88.

ULTIME PUBBLICAZIONI

Manzoni Giacomo. Annali Tipografici del Soncino. T. III
(Sec. XVI), Fasc. 1 e 2. L. 9.

L'Autore di questi Annali, desiderando che l'opera promuova e aiuti gli studii bibliografici segnatamente fra di noi, e diffonda la cognizione di una letteratura che, dopo tanta parte avuta nel risorgimento delle scienze e delle lettere, ora è quasi intieramente dimenticata in Italia, ha preferito di scriverli nella lingua patria, e d'incominciarne la pubblicazione dal Secolo XVI, in cui Gherschom, o Girolamo Soncino, oltre bellissimi e importantissimi libri ebraici, talmudici e rabbinici, ne stampò parecchi d'italiani, di latini, e qualcuno di greci, dando per saggio di tutta l'opera la prima dispensa che descrive e illustra le edizioni condotte da Girolamo Soncino in Fano dal 1502-1507. Contemporaneamente però si è incominciata la stampa anche della prima parte degli *Annali*, la quale comprende le edizioni soncinati del Sec. XV, esclusivamente ebraiche. Cotesta prima parte già allestita, vedrà la luce innanzi che sia compiuta la stampa della seconda.

Ciascun volume sarà accompagnato da tavole illustrative, eseguite nella massima parte in silografia dal Sig. Maestro Minardi concittadino dell'Autore, valentissimo in quest'arte, come se ne ha la prova nelle due tavole rappresentanti lo stemma tipografico adoperato da Girolamo, che accompagnano la prima dispensa, e le lettere silografiche che sono nella seconda.

Manzoni Giacomo. Studii di bibliografia analitica, Vol. I
con dieci tavole, che contiene 4 Studi . . . L. 10.

Le Donne Famose di Giovanni Boccacci, edizione terza,
curata da **Giacomo Manzoni** L. 11.

Livi Giovanni. Il Guicciardini e Domenico D'Amorotto,
narrazione storica L. 3, per nette L. 2.

- Francesco Ricciardi da Pistoia detto Ceccodea. Ricordi storici dal 1494 al 1500, pubblicati per cura di **P. Vigo**; formano la dispensa 186 della Scelta di Curiosità ecc. L. 5.
- Due Farse del secolo XVI, riprodotte sulle antiche stampe; formano la dispensa 187 della Scelta di Curiosità ecc. L. 10.
- Storia di Ugone D'Avernia, volgarizzata nel secolo XIV da Andrea da Barberino, forma le dispense 188 e 190 della Scelta di Curiosità ecc. Vol. I e II . . . L. 22.
- Bacchi Della Lega Alberto**. Manuale del Cacciatore e dell'Uccellatore, colla particolare descrizione delle caccie romagnole L. 3.
- Marchese P. Vincenzo**. Memorie dei più insigni Pittori Scultori e Architetti domenicani. Vol. 2, formato Le Monnier Costò L. 11.60, per nette L. 6.
- Malagola Carlo**. Memorie storiche sulle maioliche di Faenza L. 6.
- Manzoni Luigi**. Bibliografia degli Statuti Ordini e Leggi dei Municipii italiani. Vol. 2, di pagine XXIV-572, XIV-540 L. 23.
- L'Adorazione de' Magi. Azione drammatica di **Alessandro Adimari**, con 5 tavole a fac-simile della rarissima ediz. originale del 1642, forma la dispensa 189 della Scelta di Curiosità ecc. L. 10.
- Forteguerri Giovanni**. Novelle editte ed inedite a cura di **Vittorio Lami**, formano la Disp. 191 della Scelta di Curiosità ecc. L. 7. 50
- Cronache e Documenti per la storia di Ravenna del Secolo XVI, a cura di **Corrado Ricci**, formano la Disp. 192. L. 11.
- Poesie editte ed inedite di Lionardo Giustiniani per cura di **Bertold Wiese**, formano la Disp. 193 . . . L. 13.
- Giovanni Gozzadini**. Nanne Gozzadini e Baldassarre Cossa poi Giovanni XXII, racconto storico.
Costò L. 6, per nette L. 3.

Dante Alighieri- Bibliography

180676

LI.

Author Colomb de Bâtines, Paul (called vicomte).

D192

Xco

Title Bibliografia Dantesca.

Indice Gen.

University of Toronto Library

DO NOT
REMOVE
THE
CARD
FROM
THIS
POCKET

Acme Library Card Pocket
Under Pat. "Ref. Index File"
Made by LIBRARY BUREAU

